

BILANCIO CONSOLIDATO 2012

GRUPPO ATM

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

ATM SpA

- **Relazione sulla Gestione**
- **Bilancio Consolidato e Nota Integrativa dell'esercizio 2012 del Gruppo ATM**
- **Bilancio e Nota Integrativa dell'esercizio 2012 di ATM SpA**
- **Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato e al Bilancio d'esercizio 2012**
- **Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato e al Bilancio d'esercizio 2012**

Relazione
sulla Gestione

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Bruno Rota

Consiglieri

Elisabetta Oliveri

Alessandra Perrazzelli

Giulio Ballio

Massimo Ferrari

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

Angelo Minoia – Presidente

Carlo Bellavite Pellegrini

Stefano Sarubbi

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

INDICE

	<i>I Risultati del 2012 – Lettera agli Azionisti</i>	<i>pag. 3</i>
1	<i>Il Gruppo ATM</i>	<i>pag. 13</i>
1.1	<i>Le Società del Gruppo ATM</i>	<i>pag. 13</i>
1.2	<i>Corporate Governance</i>	<i>pag. 16</i>
1.3	<i>Le Attività del Gruppo ATM</i>	<i>pag. 17</i>
1.4	<i>Il sistema delle Certificazioni</i>	<i>pag. 20</i>
1.5	<i>L'accessibilità al servizio</i>	<i>pag. 21</i>
2	<i>Analisi della Gestione Economica e Patrimoniale del Gruppo</i>	<i>pag. 21</i>
3	<i>Analisi dei risultati delle società del Gruppo</i>	<i>pag. 30</i>
4	<i>Risorse umane ed organizzazione</i>	<i>pag. 33</i>
5	<i>L'impegno per l'ambiente</i>	<i>pag. 38</i>
6	<i>Protezione Patrimonio e sicurezza</i>	<i>pag. 39</i>
7	<i>Fatti di rilievo successivi al 31.12.2012</i>	<i>pag. 39</i>
8	<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	<i>pag. 40</i>
9	<i>Rapporti tra le Società del Gruppo</i>	<i>pag. 41</i>
10	<i>Elenco Sedi secondarie</i>	<i>pag. 42</i>
11	<i>Altre comunicazioni ai sensi dell'art. 40 del d.lgs.127/91</i>	<i>pag. 43</i>
12	<i>Proposte deliberative</i>	<i>pag. 43</i>

I RISULTATI DEL 2012 – LETTERA AGLI AZIONISTI

Egregi Signori,

l'esercizio 2012 si chiude con un utile consolidato di 4,4 milioni di euro in calo rispetto ai 5,1 milioni di euro conseguiti nell'anno precedente, esercizio in cui la società aveva però potuto usufruire di rilevanti proventi straordinari.

Questi risultati sono stati conseguiti pur in presenza di una modesta crescita dei ricavi (+1,4%), legata in massima parte all'evoluzione programmata del contratto di servizio con il Comune di Milano che, prevedendo una crescita tariffaria inferiore al tasso di inflazione impone, anche in caso di incrementi delle quantità di servizi erogati e quindi remunerati, una continua capacità di contenere l'evoluzione dei costi per mantenere i conti in equilibrio.

Infatti nel 2012 il risultato è stato conseguito grazie ad una variazione più contenuta dei costi di produzione (+ 1,2%): è una strada obbligata stante, come ricordato, il meccanismo di indicizzazione che prevede una crescita nettamente inferiore al tasso Istat di incremento dei prezzi.

I risultati 2012 garantiscono al Gruppo il mantenimento di una grande solidità patrimoniale. Le disponibilità liquide e titoli ammontano alla fine del 2012 a circa 269 milioni di euro contro i 260 milioni del 2011. Un patrimonio che a partire dai prossimi mesi dovrà essere utilizzato per sostenere l'importante programma di investimenti che il Gruppo ATM è chiamato comunque a realizzare, nonostante la crisi economica generalizzata e le crescenti difficoltà da parte dello Stato a sostenere programmi di intervento a utilità diffusa e capaci di dare effetti positivi per la vita dei cittadini su un arco temporale assai lungo, caratteristiche proprie degli investimenti infrastrutturali e per il trasporto pubblico.

Durante lo scorso esercizio è iniziata una ridefinizione della struttura del gruppo con una forte focalizzazione sui risultati, attraverso la piena ottemperanza ai requisiti di legge e con una forte attenzione ad ogni iniziativa capace di assicurare trasparenza.

Si è migliorata l'integrazione tra modello di governance e l'assetto organizzativo per dare maggiore responsabilità ai livelli operativi. Sono stati portati a termine interventi rilevanti nelle manutenzioni in termini di organizzazione e di processi di sviluppo quali gli aumentati utilizzi applicativi di SAP.

Nel corso del 2012 sono stati portati a conclusione progetti di particolare rilevanza.

Nel corso del mese di dicembre è stato approvato il Piano d'impresa 2013-2015 che tratteggia, a fronte dello scenario attuale e prospettico, le linee di indirizzo strategico del prossimo triennio. Il piano identifica sei scelte chiave e le articola lungo otto principali assi portanti, indicando le macro azioni sulle quali focalizzare le attività dei diversi settori aziendali nell'orizzonte di piano.



È stata data completa implementazione al nuovo Regolamento Affidamento Contratti, anche attuando un'opera di sensibilizzazione e formazione nell'ambito di tutte le direzioni aziendali.

Attraverso una puntuale formalizzazione del processo, una chiara definizione dei livelli di responsabilità, una specifica individuazione dei livelli valutativi e decisionali che si sviluppano all'interno della procedura, è stato possibile avviare una serie di gare pubbliche che hanno portato vantaggi certificati sia dal punto di vista economico che dal punto di vista della qualità dei prodotti.

Nel maggio del 2012 il Consiglio di Amministrazione di ATM ha approvato l'autorizzazione per l'affidamento di un Accordo Quadro relativo all'acquisto di 60 treni, per un importo presunto di 588 milioni di euro, e di un primo contratto applicativo, del valore a base d'asta pari a 288 milioni di euro, per l'acquisto di un primo lotto di 30 treni (20 per la Linea 1 e 10 per la Linea 2).

Al termine della procedura è stato possibile sottoscrivere un contratto di fornitura con Ansaldo Breda, azienda che si è aggiudicata la fornitura con un ribasso del 27,417% sui prezzi a base di gara consentendo di conseguire un significativo risultato anche in considerazione dei prezzi delle precedenti forniture per treni di caratteristiche analoghe.

L'elevata anzianità dei primi lotti della Linea 1 (45/50 anni) ha comportato la ineludibile necessità di procedere al più presto al rinnovo della flotta per mantenere il livello di servizio attuale e per far fronte alle esigenze di servizio derivanti dall'evoluzione del contesto operativo.

L'incremento dei flussi di passeggeri nell'ottica di Expo 2015 ha indotto ATM ad investire in maniera ingente nel rinnovo del segnalamento della Linea 1, ma le potenzialità del nuovo sistema non sarebbero sfruttabili appieno con l'attuale flotta, i cui indici di affidabilità sono ormai fisiologicamente inadeguati. Per l'inizio di Expo la domanda incrementale di trasporto derivante dalla manifestazione potrà essere in parte soddisfatta grazie all'utilizzo del nuovo materiale rotabile.

Il valore complessivo di questo investimento ammonta a 220 milioni di euro ed è integralmente finanziato dalla Capogruppo ATM anche attraverso l'accensione di un mutuo venticinquennale con la Banca europea degli Investimenti (BEI). Si tratta di un contratto quadro di finanziamento con piano di erogazioni flessibile, coerente con lo sviluppo della fornitura, che consente la massima razionalizzazione nell'utilizzo della struttura del mutuo e garantisce l'ottimizzazione del profilo finanziario dell'operazione. Ad ogni erogazione ATM avrà la possibilità di scegliere se applicare un tasso fisso o variabile, verrà definito lo spread e dettagliato il piano di ammortamento.

Il Comune di Milano ha approvato l'investimento ed ha parallelamente rilasciato una garanzia nei confronti di BEI per 253 milioni di euro, vale a dire il 115% del finanziamento concesso, a fronte di tutti gli impegni che ATM si è assunta al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Anche al fine di soddisfare queste esigenze il Gruppo ATM, di concerto con il Comune di Milano, si è adoperato per una ridefinizione della rete automobilistica e tranviaria, con l'obiettivo del miglioramento del servizio su alcune direttrici di accesso al centro dalle periferie.

Dall'inizio 2012 il Comune di Milano ha attuato il provvedimento "Area C", regolamentando l'accesso al centro città delle autovetture private con l'obiettivo di ridurre il traffico e le emissioni inquinanti e, allo stesso tempo, per migliorare la velocità e la regolarità del trasporto pubblico per favorirne l'utilizzo da parte di un sempre maggior numero di persone.

Il Progetto Area C, gestito in larga parte delle sue articolazioni operative dal Gruppo ATM, si sta affermando nella coscienza collettiva cittadina e viene guardato con interesse in altre città italiane ed europee. Il progressivo positivo sviluppo di tale progetto è stato possibile anche perché è partito bene, senza errori, senza incertezze, sbavature, come ci è stato quasi da tutti riconosciuto.

Il Gruppo ATM, attraverso un team di lavoro dedicato, ha tra l'altro progettato il software per la gestione degli accessi all'Area C, traducendo in un linguaggio tecnologico i requisiti legali e amministrativi fissati dal Comune, e realizzato un efficace sistema di pagamento anche attraverso soluzioni innovative come l'utilizzo del Telepass autostradale come modalità di regolazione delle transazioni.

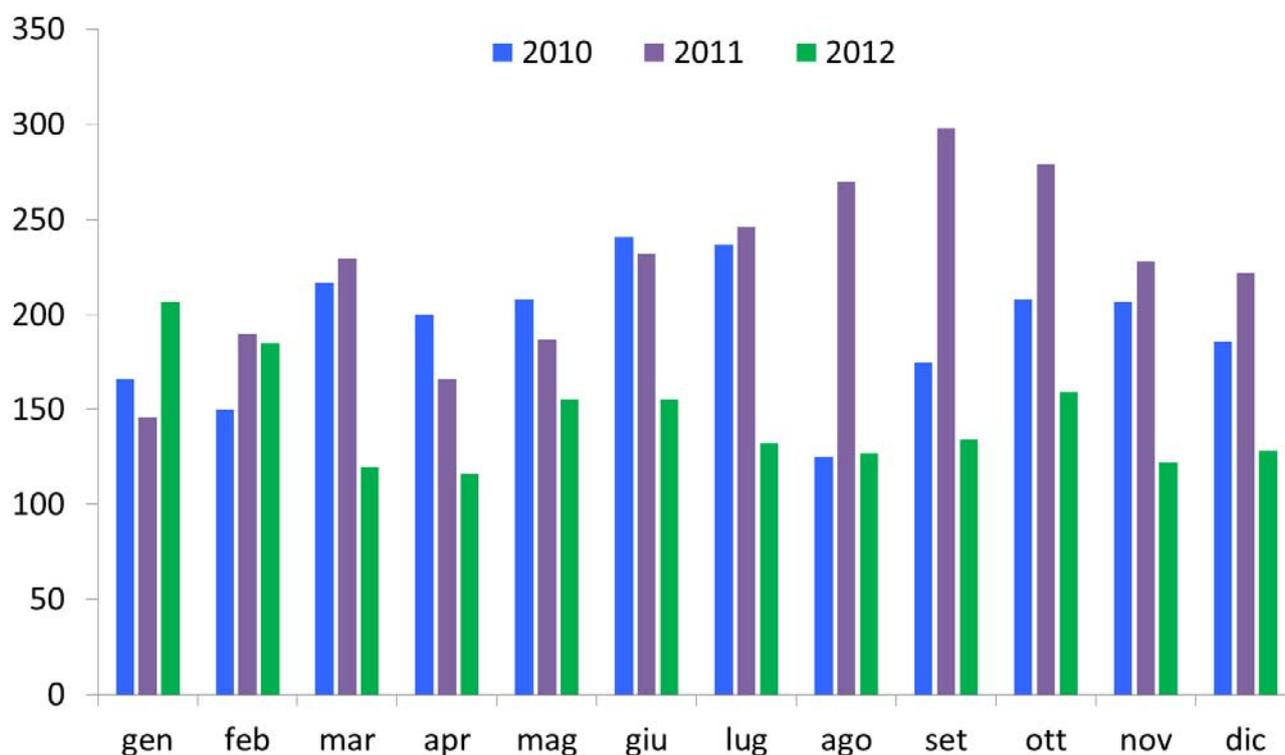
Oltre che della progettazione del software, il team di lavoro si è occupato anche della formazione degli operatori del call center del Comune di Milano e di quello ATM, per consentire ai cittadini di attivare il proprio titolo di ingresso. In coincidenza con l'avvio dell'Area C, ATM di concerto con l'Amministrazione Comunale, ha potenziato il servizio di trasporto pubblico attraverso il miglioramento delle frequenze delle tre linee metropolitane, attuato in maniera graduale mediante l'immissione in linea di treni aggiuntivi nelle ore di punta. Ciò è stato possibile anche grazie alla positiva evoluzione nel corso del 2012 dell'attivazione del nuovo sistema di segnalamento.

Nel corso del 2012 il nuovo sistema di segnalamento della linea M1 è stato testato in profondità raggiungendo livelli di affidabilità via via sempre migliori. Il nuovo sistema ha portato un più alto profilo di sicurezza nella gestione della linea e introdotto ulteriore flessibilità nell'operabilità della linea più importante, più complessa e con

maggior numero di viaggiatori della rete metropolitana di ATM. Con le 38 stazioni e 47 treni nell'ora di punta la linea M1 può arrivare a frequenze inferiori ai 100 secondi con una gestione automatica dei convogli che aumenta la sicurezza del viaggio dei passeggeri.

La formazione del personale di sala operativa, del personale di macchina e dei tecnici è continuata durante tutto l'anno accrescendo la conoscenza del nuovo sistema e migliorando le performance della linea sia come affidabilità che regolarità dei passaggi. A riprova di ciò abbiamo registrato un miglioramento sensibile dell'indice della regolarità in frequenza del servizio della linea M1 che è passato nel 2012 a 98,48% contro il 96,51% del 2011.

Di grande importanza anche il dato relativo al numero di guasti (impianti e materiale rotabile) che hanno determinato ritardi superiori a 5 minuti per milioni di km. Nel corso del 2012 il calo è stato costante in ogni mese e si attesta mediamente in una riduzione del 35% rispetto all'anno precedente con una punta assai significativa in settembre (-55% sul mese corrispondente). Per i dettagli si veda il grafico riportato in calce.

Numero di guasti metropolitana con disservizio > 5 minuti, per milione di km

Tra le sfide superate da ATM nel 2012 vogliamo ricordare anche l'efficiente e proficua gestione, come ci è stato unanimemente riconosciuto, degli imponenti spostamenti connessi alla giornata delle famiglie con la visita del Santo Padre a Milano per tre giorni, senza dimenticare l'enorme mole di lavoro messo in campo per poter far iniziare, con precisione e senza sbavature, il nuovo collegamento metropolitano M5, di cui si dirà diffusamente nella parte relativa ai fatti significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Sempre con l'obiettivo di migliorare il servizio e sviluppare la rete metropolitana, è proseguita la realizzazione della nuova Sala Operativa che integrerà le tre attuali sale in un ambiente unico dotato di nuovi sistemi di supervisione e controllo per la circolazione dei treni, per i flussi dei passeggeri, per la gestione degli impianti di stazione (scale mobili, tornelli) e di linea (alimentazione elettrica, ventilazione), predisposta anche per integrare le future linee della metropolitana milanese. Un progetto che, sviluppato nel 2012, vedrà il suo completamento nella prima parte del 2013.

È proseguito il rinnovo del parco mezzi che ATM attua attraverso l'acquisto di nuovi veicoli oppure mediante gli interventi di revamping, cioè di ammodernamento delle vetture di vecchia generazione, al fine di dotare i veicoli più datati di nuovi arredi interni, di impianto di condizionamento, di dispositivi specifici.

Gli investimenti sono volti a offrire ai clienti comfort di viaggio e sempre più elevati livelli di sicurezza.

Nel corso dell'anno sono stati immessi in servizio altri 5 treni Meneghino, che si aggiungono ai 35 degli esercizi precedenti. Questi nuovi mezzi hanno carrozze intercomunicanti che permettono ai passeggeri di distribuirsi al meglio lungo tutto il treno, aumentando così il comfort e la sicurezza di viaggio. Sono dotati di impianto di condizionamento, di sistemi di videosorveglianza e sistemi di informazione audio/video che visualizzano le fermate con le rispettive corrispondenze e annunciano in italiano ed inglese la fermata successiva. Dotazioni peraltro comuni a tutti i nuovi mezzi di superficie (tram Sirio e Sirietto e nuovi autobus e filobus).

Nel corso del 2012 sono stati attivati circa 5.570 posti auto regolamentati a pagamento in sede stradale, nell'ambito M3 Comasina; in concomitanza con l'apertura della linea metropolitana M5, la sosta regolamentata verrà poi estesa all'ambito Zara-Testi, con un incremento di ulteriori 1.500 posti auto che andranno a completare il piano di estensione della sosta regolamentata negli ambiti extra-filoviari a protezione della rete di forza del trasporto pubblico.

Il potenziamento del servizio non ha interessato solo le linee della metropolitana, ma anche quelle di superficie, con maggiori corse e prolungamenti di alcuni capolinea.

La regolarità del servizio di superficie viene garantita da una task-force di pronto intervento gestita dalla Sala Operativa che, grazie a tecnologie avanzate, è in grado in tempo reale di verificare guasti sulla linea e informare immediatamente gli utenti su eventuali disagi e percorsi alternativi, attraverso i più moderni canali di comunicazione (sito internet, messaggi audio/video sulle vetture, pannelli a messaggio variabile in pensilina, applicazioni real time su cellulari di ultima generazione, paline elettroniche, monitor nelle stazioni e numero verde).

Sono proseguite in superficie le attività di manutenzione e controllo degli impianti di armamento mentre gli interventi di sostituzione o di risanamento della componentistica legata alla sede di corsa del tram hanno subito un significativo rallentamento a causa di un minore flusso di investimenti da parte della proprietà.

Il Gruppo ATM lavora alla sicurezza di esercizio intervenendo sia sulle infrastrutture della rete sia sui veicoli. È stata completata su tutti i tram di linea l'installazione delle apparecchiature di bordo del nuovo sistema che permette la gestione degli scambi da parte del conducente con maggior sicurezza. Inoltre è proseguita la sostituzione dei vecchi apparati degli scambi della rete tranviaria con nuovi sistemi che funzionano attraverso il comando in radiofrequenza. I nuovi sistemi garantiscono gradi di sicurezza ancora più elevati come per esempio il corretto instradamento del veicolo tranviario ed il mantenimento della posizione degli aghi degli scambi fino al completo transito dei tram sugli stessi.

Alla sicurezza del viaggio concorrono in misura significativa i processi di manutenzione ordinaria delle vetture a cui si aggiungono i progetti di revisione generale dei veicoli con maggiore anzianità di servizio. Sono in forte sofferenza i lavori di revamping dei tram della serie 4900 - i jumbo tram del 1977 - che prevedono la revisione dei carrelli e delle parti meccaniche e sono funzionali a dotare i veicoli dell'impianto di condizionamento, di videosorveglianza, dell'elevatore per la salita e per la discesa dalla vettura dei clienti in carrozzina, a rinnovare gli arredi interni e la livrea esterna e ammodernare gli impianti di marcia e frenatura. Il progetto è fermo perché il fornitore ha disatteso totalmente i tempi di realizzazione, limitandosi ad una presentazione di un prototipo e alla realizzazione in 24 mesi di 4 soli completamenti degli interventi progettati.

Nel 2012 si è avuto un consolidamento del servizio di RadioBus di quartiere, che si è andato via via incrementando proprio su richiesta dell'azionista. Una sorta di servizio misto tra il servizio di linea e a chiamata, che consente ai clienti di spostarsi all'interno del quartiere in orario serale-notturno (dalle 22 alle 2) con maggiore comodità e con più sicurezza, mettendo in connessione i principali nodi delle linee di forza del TPL tradizionale (ad es. metropolitana), con una rete di fermate molto capillare e quindi in prossimità dei domicili dei passeggeri. Inoltre a partire da giugno è stata potenziata la rete notturna in servizio durante i weekend che prevede un servizio non stop tutta la notte per 15 linee bus.

Per dare una risposta concreta all'esigenza di pulizia a bordo dei mezzi e nelle stazioni, è continuato il progetto avviato nel 2009 che prevede delle "squadre di pulizia mobile", riconoscibili da una divisa verde e gialla. Nello stesso tempo sono stati ridefiniti i livelli di qualità che devono essere garantiti dalle aziende a cui vengono affidati tali servizi, introducendo nuove modalità di monitoraggio e di ispezione al fine di verificare che i livelli qualitativi richiesti vengano raggiunti.

Anche nel 2012, il Gruppo ATM ha investito sul sistema di Infomobilità, ovvero su una piattaforma articolata in molteplici canali con l'obiettivo di raggiungere e tener aggiornato in tempo reale, sia prima del viaggio, sia durante il viaggio, il maggior numero possibile di persone sulla situazione del trasporto pubblico in caso di modifiche programmate, di eventi straordinari e anche in merito alle novità del servizio: sito internet www.atm.it, monitor in metropolitana e sui nuovi mezzi di superficie, annunci sonori a bordo dei mezzi, pensiline e paline dotate di display, pagina ATM sui quotidiani gratuiti Metro e DNews. I servizi di Infomobilità sono fruibili gratuitamente anche da cellulare, sfruttando le innovative funzionalità dei telefoni di nuova generazione. Queste applicazioni consentono, tra le numerose operazioni possibili, il calcolo dei percorsi, la visualizzazione della fermata più vicina e le indicazioni per raggiungerla, i tempi di attesa, le frequenze delle corse.

Molta attenzione è stata posta nel facilitare l'acquisto dei documenti di viaggio. E' possibile infatti acquistare gli abbonamenti urbani, interurbani e cumulativi attraverso gli sportelli bancomat UniCredit; il servizio è fruibile da tutti i possessori di carte bancomat di qualsiasi istituto di credito senza costi aggiuntivi. Con il progetto Mobile Pass, ATM sta sperimentando in partnership con Telecom il servizio di mobile ticketing per permettere ai propri clienti di acquistare e convalidare l'abbonamento al trasporto pubblico direttamente con il cellulare sia sui mezzi di superficie sia in metropolitana. Si tratta della prima iniziativa italiana di mobile ticketing su larga scala, basata su tecnologia a corto raggio NFC (Near Field Communication). In collaborazione con Poste Italiane è stata introdotta la carta prepagata "ATM PostePay&Go", tessera in vendita presso tutti gli ATM Point, che permette, non solo di accedere al servizio di trasporto pubblico fungendo da tessera su cui ricaricare l'abbonamento, ma anche di eseguire pagamenti e prelievi in contanti come una carta prepagata.

Poiché il Gruppo ATM si pone come un operatore in grado di offrire servizi integrati per la mobilità, in questo senso sono proseguite anche le attività di crescita e di consolidamento anche di altre linee di business.

Il Car Sharing dispone oggi di un parco auto composto da 132 vetture e ha recentemente ridisegnato la rete di parcheggi portandoli su strada e rendendoli molto più accessibili e visibili.

La gestione della Sosta e dei Parcheggi di Corrispondenza vede un continuo investimento in nuove e più moderne tecnologie di controllo e pagamento. A integrazione degli ingenti investimenti richiesti dal Comune di Milano in moderni parcometri e per dare un quadro giuridico certo e regolamentato alle attività, è stata varata una procedura pubblica di selezione per il servizio di presidio delle aree di sosta regolamentata e per la vendita dei tagliandi Sosta Milano seppur in un contesto ambientale non facile e caratterizzato da forte emotività e accese strumentalizzazioni, la gara si è svolta regolarmente e ha consentito di assegnare le attività in un quadro giuridico più certo.

L'ambizione del Gruppo ATM è quella di costruire un'azienda che sia al centro della mobilità, con un'offerta multimodale completa, tecnologicamente innovativa e in grado di confrontarsi sulla qualità con le migliori realtà europee, oltre a mantenere una crescente attenzione all'ambiente.

Il rinnovamento e ammodernamento della flotta rimane il principale impegno, per il quale ATM, assieme a tutte le istituzioni coinvolte, dovrà reperire le ingenti risorse economiche necessarie.

Ci aspetta quindi un 2013 di grande impegno, stretti tra la necessità di realizzare ingenti investimenti e la crescente difficoltà a mantenere un sempre più difficile equilibrio tra ricavi e costi la cui evoluzione, per parte non secondaria, è di fatto largamente sottratta alla capacità di intervento del management aziendale, in particolare, per quanto concerne i costi energetici e per quanto riguarderà l'evoluzione incrementativa del costo del lavoro in conseguenza delle decisioni che auspicabilmente verranno assunte dalle associazioni di categoria per definire un rinnovo contrattuale ormai da anni rimandato.

Milano, 18 aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Bruno Rota

1. IL GRUPPO ATM

Il Gruppo ATM è una realtà articolata e complessa, il cui know-how tecnologico è al servizio della mobilità sostenibile a Milano, nel suo hinterland e in tutti i contesti nazionali ed internazionali in cui opera.

Il Gruppo gestisce dal 1° gennaio 2008 la metropolitana di Copenaghen, 21 chilometri di linea completamente automatizzata, tra le più avanzate del mondo che si è aggiudicata numerosi riconoscimenti internazionali per la regolarità e l'efficienza del servizio. Sino a settembre 2012 il Gruppo ATM tramite la società International Metro Service, ha gestito a Riyadh il servizio e la manutenzione del sistema metropolitano automatico del nuovo campus "Princess Noura University".

I SERVIZI DI ATM	Numero linee	Lunghezza rete	Passeggeri
RETE METROPOLITANA - ATM	3	82,8 km	692,7 milioni *
RETE AUTOMOBILISTICA, TRANVIARIA, FILOVIARIA - ATM	120	1.226,6 km	
RETE AUTOMOBILISTICA - NET (Lotto Nord Est e Monza)	30	439,1 km	9,2 milioni
PARCHEGGI	20***	16.111**	
RIMOZIONE FORZATA	10***	5.490**	
SOSTA MILANO	-	56.743**	
FUNICOLARE DI COMO	1	1 km	764,5 mila
RETE METROPOLITANA - COPENAGHEN	2	21 km	54,3 milioni

* Valore al netto dei passeggeri che usufruiscono del servizio navetta Cascina Gobba - Ospedale San Raffaele

** Numero complessivo di posti auto (di cui nell'ambito dei Parcheggi 1.698 non redditizi)

*** Numero strutture

1.1 LE SOCIETA' DEL GRUPPO ATM

Oggi il Gruppo ATM è formato da 14 società, tra Capogruppo, controllate e collegate, che sviluppano tecnologia avanzata applicata a sistemi di mobilità sostenibile, declinata in molteplici forme: dal trasporto pubblico locale, ai parcheggi, alla sosta, al car sharing, al bike sharing ed infine ai servizi a chiamata.

I servizi sopra esposti vengono prodotti nelle singole aziende che compongono il Gruppo ATM in una logica di specializzazione e per meglio cogliere le opportunità di mercato. In particolare

- **ATM S.p.A.** è la Capogruppo, su cui sono accentrate tutte quelle attività strategiche, operative e di supporto al servizio di TPL che viene erogato e gestito dalle proprie controllate.
- **ATM Servizi S.p.A.**, partire dal 1° maggio 2010, gestisce i "servizi di TPL" e "quelli connessi e complementari" sul territorio di competenza del Comune di Milano "nonché i servizi relativi alla sosta e alle rimozioni sul territorio comunale".

Tale attività, la cui aggiudicazione è stata comunicata dal Comune di Milano il 26 Aprile 2010, ha una durata di 7 anni come previsto dalla documentazione di gara, a norma della quale ATM Servizi aveva presentato offerta nel maggio 2009.

Nell'ambito dei programmi strategici e di sviluppo definiti dal socio unico ATM S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento ex art 2497 c.c., in ATM Servizi sono stati destinati l'insieme dei beni e delle risorse necessarie per l'esercizio dei servizi previsti dal bando di gara del Comune di Milano.

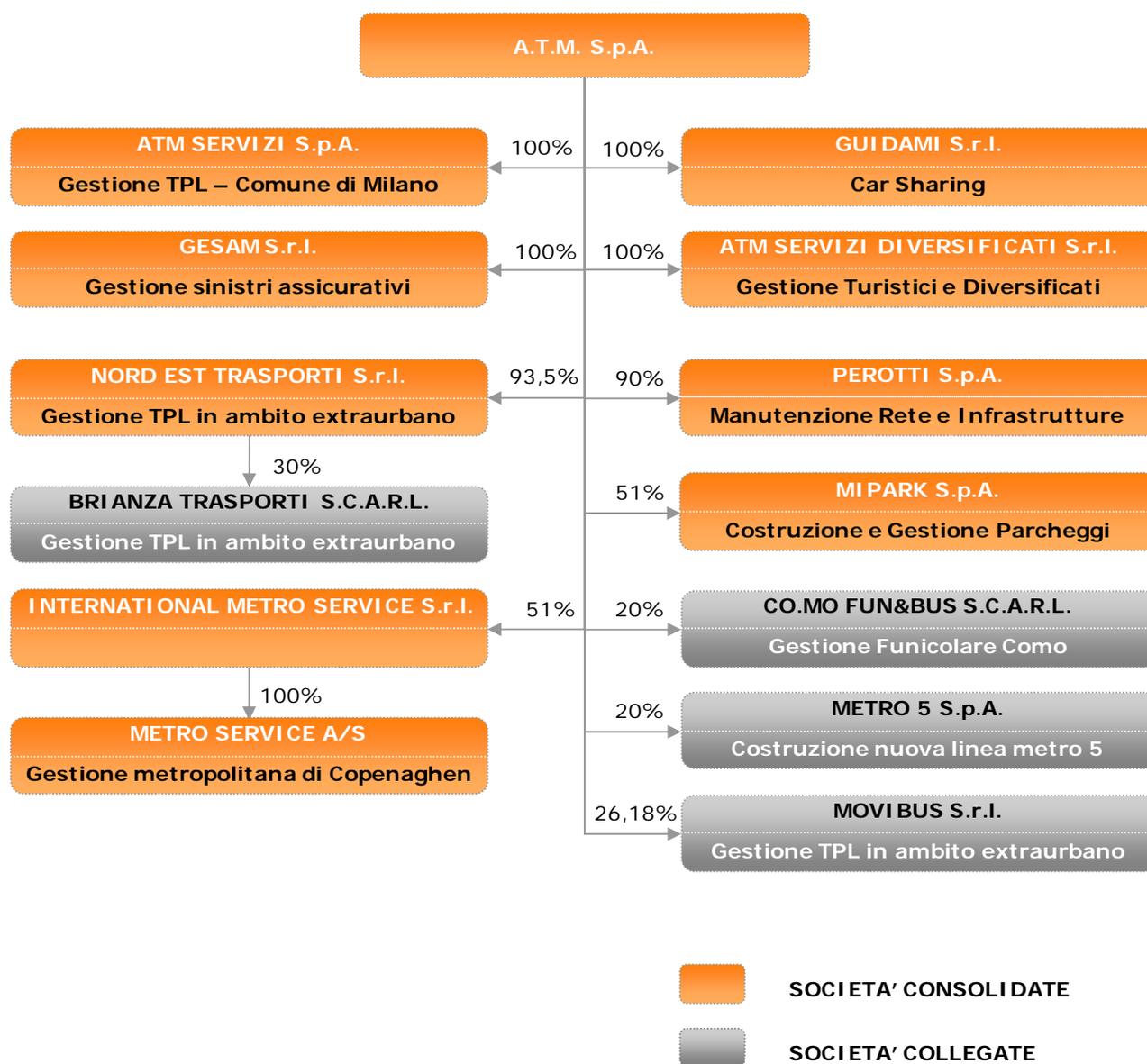
Un bando che nell'attribuire rilevanti obblighi ad ATM Servizi attribuisce, nell'etica di un serio rapporto contrattuale, diritti e garanzie, anche di tipo economico a favore della società, idonei a tutelare un equilibrato sviluppo reddituale dell'attività economica prestata. La destinazione dei beni e delle risorse è avvenuta infatti per mezzo di contratti regolamentati tra le parti a condizioni in linea con quelle di mercato.

- **Nord Est Trasporti S.r.l.** gestisce il servizio di trasporto pubblico nel Lotto Nord-Est delle Province di Milano, Monza e Brianza e, in quanto socia di Brianza Trasporti S.c.a.r.l., parte del servizio del lotto Nord della provincia di Monza e Brianza che si svolge nel territorio del Comune di Monza.
- **ATM Servizi Diversificati S.r.l.** società costituita nel settembre 2010 e detenuta al 100% da ATM S.p.A.. La società gestisce i servizi con bus da noleggio, i servizi di trasporto dedicati ai dipendenti di aziende, i servizi di trasporto turistici, il Servizio Aeroporto Linate – Stazione Centrale e i Tram Ristorante.
- **Perotti S.p.A.** si occupa di diagnostica e manutenzione dell'armamento tranviario e metropolitano.
- **Mipark S.p.A.** sviluppa progetti di costruzione e gestione di parcheggi.
- **Gesam S.r.l.** si occupa della gestione di sinistri assicurativi per tutte le società del Gruppo ATM e opera inoltre sul mercato come partner di compagnie assicuratrici.
- **Guidami S.r.l.** ha gestito il servizio di car sharing nel territorio del Comune di Milano sino a metà aprile 2010. Attraverso un contratto di affitto di ramo d'azienda, la società ha trasferito alla consociata ATM Servizi le attività inerenti il car sharing divenendo inattiva.
- **International Metro Service S.r.l.**, tramite Metro Service, società controllata al 100%, gestisce la metropolitana di Copenaghen.

Nel corso dell'esercizio 2012 vi sono state le seguenti variazioni nell'assetto societario del Gruppo. In settembre è stata ceduta l'intera quota di partecipazione nella Controllata Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l., società che si occupa, per mezzo della collegata APAM Esercizio S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Comune e nella Provincia di Mantova. Attraverso tale cessione ATM Spa ha conseguito una plusvalenza di euro 212.500.

In dicembre è stata acquisita una ulteriore quota di partecipazione nella controllata Perotti S.p.A. in puntuale esecuzione di quanto statuito in occasione della prima acquisizione del 51% avvenuta il 21 dicembre 2006. Per effetto del pagamento conseguente agli impegni a suo tempo assunti la partecipazione di controllo detenuta da ATM Spa nella società Perotti è salita dal 51% al 90%.

Lo schema che segue rappresenta le Società che fanno parte del Gruppo ATM:



1.2 CORPORATE GOVERNANCE

ATM S.p.A., la società capogruppo del Gruppo ATM, è una società per azioni con un unico socio, il Comune di Milano.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito per statuto dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, essendo ad esso demandato di compiere tutti gli atti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che - per legge ed in base allo statuto - sono riservati all'Assemblea dei Soci.

Comitati istituiti dal Consiglio

L'attività del Consiglio di Amministrazione della capogruppo ATM S.p.A. è coadiuvata dalla presenza di diversi comitati che consentono il pieno coinvolgimento di questi ultimi nelle scelte e nelle materie che ad esso competono, in piena ottemperanza anche di quanto è previsto dalle normative vigenti:

- Il *Comitato per la Remunerazione*: svolge funzioni consultive e propositive in materia di politiche retributive del Gruppo;
- Il *Comitato Interno di Controllo*: esercita la funzione di controllo interno su procedure, processi e organizzazione aziendale;
- L'*Organismo di Vigilanza*: svolge attività di controllo per il rispetto del Modello Organizzativo 231/2001.

Il Gruppo ATM, nel perseguimento della gestione delle attività aziendali sulla base dei valori di efficienza, correttezza e lealtà in ogni processo del lavoro quotidiano, ha adeguato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo alle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001. Gli elementi costitutivi del modello di organizzazione sono rappresentati dai seguenti documenti: Principi di riferimento del modello di organizzazione, gestione e controllo, Codice etico, Codice di comportamento 231 del Gruppo ATM.

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate. Si è provveduto ad aggiornare e completare, per quanto di competenza, il Documento Programmatico sulla Sicurezza in materia di protezione dei dati personali.

1.3 LE ATTIVITA' DEL GRUPPO ATM

Servizio di trasporto pubblico di area urbana ed interurbana di Milano, Como, Monza

Nella città di Milano (area urbana e interurbana) il servizio di trasporto si articola attraverso quattro modalità di trasporto: metropolitana, tram, autobus e filobus, lungo una rete che si snoda per oltre mille chilometri.

Il gruppo ATM gestisce la metropolitana leggera automatica che effettua servizio navetta tra la fermata della linea M2 di Cascina Gobba e l'ospedale San Raffaele e dal luglio 2005, per conto del Comune di Como, la funicolare che collega Como a Brunate, impianto di grande valenza storica e turistica.

Il Gruppo gestisce il servizio di trasporto pubblico nei lotti della Provincia di Milano e Monza Brianza (Lotto Nord Est, Lotto Nord, Lotto Ovest) attraverso le società controllate NET e la collegata Movibus.

A settembre 2012, a seguito della cessione della quota di partecipazione nella società Nuovi Trasporti Lombardi S.r.L., è terminata la gestione del servizio di trasporto pubblico in Mantova e provincia attraverso la partecipata APAM Esercizio.

La metropolitana di Copenaghen

La metropolitana di Copenaghen, gestita tramite la controllata Metro Service A/S, serve un territorio di 162 kmq in 3 comuni, con una popolazione residente di circa 650 mila abitanti. Il servizio è strutturato in 21 km di rete su cui circolano i 34 veicoli in dotazione. I passeggeri trasportati nel 2012 hanno superato i 54 milioni.

Linea S5 Servizio Ferroviario Suburbano

La linea S5 è una delle 10 linee del Servizio Ferroviario Suburbano, che collega la città di Milano con i comuni limitrofi in provincia e fuori provincia.

A seguito di una gara ad evidenza pubblica, il servizio sulla linea "Varese/Gallarate-Pioltello: Linea S5" è stato aggiudicato all'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) costituita da Trenitalia S.p.A., Ferrovie Nord Milano Trasporti S.r.l. ed ATM S.p.A. che ne eserciterà la gestione per 9 anni, fino al 30.06.2017.

A partire dal 13 dicembre 2009, la S5 si estende da Varese a Treviglio passando, tra gli altri, per i Comuni di Gallarate, Busto Arsizio, Legnano, Rho, entra in Milano toccando 8 stazioni e prosegue alla volta di Treviglio.

Il servizio di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta

Il Gruppo ATM gestisce 20 parcheggi di corrispondenza a rotazione, per un totale di 16.111 posti auto, situati alle porte di Milano o in zone periferiche in corrispondenza delle stazioni delle linee metropolitane e vicino alle principali linee di superficie.

Nel corso del 2012 il numero totale degli ingressi di auto nei parcheggi si è

ulteriormente incrementato. Nel 2013 la rete dei parcheggi di interscambio si estenderà di una ulteriore struttura, il parcheggio Rogoredo-Santa Giulia, con una capacità di 700 posti auto in corrispondenza con la stazione M3 e la stazione ferroviaria di Rogoredo.

Il Gruppo ATM gestisce inoltre, per conto del Comune, la sosta regolamentata a pagamento in sede stradale per complessivi 56.743 posti auto, suddivisi in 28 ambiti di sosta distribuiti nella città.

Le attività previste da tale gestione comprendono:

- la distribuzione e la vendita dei documenti di parcheggio, i cosiddetti gratta e sosta;
- la gestione dei parcometri e dei sistemi avanzati di pagamento (Sosta Milano SMS, che consente di pagare attraverso SMS, tessere elettroniche a scalare);
- le attività di controllo tramite personale addetto alle verifiche;
- la realizzazione e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale riferita alle aree stradali regolamentate a pagamento.

Il servizio di rimozione

Il Gruppo ATM è affidatario anche del servizio di rimozione e custodia dei veicoli ai sensi del Nuovo Codice della Strada (D.lgs 285/92) e del relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R 495/92) e dei veicoli di provenienza furtiva. L'attività viene svolta 24h/24 mediante l'impiego giornaliero di 16 carri attrezzati, su tutto il territorio del Comune di Milano e riguarda tutti i veicoli a due o più ruote e di qualsiasi portata che rientrano nei seguenti casi:

- rimozione forzata di veicoli dai luoghi dove la sosta non è consentita e relativa custodia;
- rimozione dei veicoli sottoposti a sequestro penale, sequestro amministrativo o fermo e relativa custodia;
- rimozione e custodia dei veicoli di provenienza furtiva.

Attraverso la Sala Operativa Rimozioni, il Gruppo ATM effettua il coordinamento sul territorio dei carri attrezzati che vengono attivati sulla base delle richieste provenienti dalla Polizia Locale o per servizi speciali di rimozione lungo le fermate del trasporto pubblico.

Il software di gestione del servizio è direttamente collegato al sistema di controllo della sala operativa della Polizia Locale, in modo da garantire una gestione integrata del servizio tra i due Enti così che il cittadino possa conoscere in tempo reale lo stato di giacenza del proprio veicolo qualora venga rimosso.

Il Gruppo è inoltre responsabile 24h/24 della custodia e restituzione dei veicoli nei depositi di: Forlanini, Quarto Oggiaro, Molinetto di Lorenteggio, Salmi, Palizzi,

Messina, San Romanello, Caldera, Novara, Molise.

Nel corso del 2012 è stata portata a compimento una procedura pubblica di selezione per gli esercenti del servizio che ha comportato un positivo efficientamento sul piano dei costi sostenuti.

Il servizio di car sharing

Il servizio di car sharing, gestito da ATM Servizi, consente di utilizzare un'auto su prenotazione, pagando in ragione dell'utilizzo e di prelevarla e depositarla presso determinati punti di raccolta (autorimesse o parcheggi) distribuiti capillarmente in città.

Si tratta di un servizio innovativo, promosso dal Ministero dell'Ambiente, che vuole promuovere il concetto di utilizzo dell'auto anziché quello del possesso e di mezzo di trasporto anziché quello di bene di consumo.

Nel 2012 sono continuati i progetti avviati nel precedente esercizio, ovvero si sono sviluppati accordi per aumentare le aree di sosta in superficie, con un'ottima risposta da parte dei cittadini. Sono stati, inoltre, sottoscritti accordi con enti volti a sostituire parte del proprio parco auto con servizi di Car Sharing. E' stato modificato infine il sito internet, migliorando la comunicazione e l'informazione con i clienti. In forza dell'adesione al circuito nazionale di Car Sharing, è possibile prenotare con lo stesso abbonamento un'auto anche nelle altre città italiane dove il servizio è attivo e aderente al circuito (ad es. Torino, Bologna, Roma).

Nonostante il contesto di crescita, l'evoluzione del servizio Car Sharing di ATM è stata proiettata con un andamento prudenzialmente piatto, poiché lo scenario è destinato a peggiorare con l'ingresso di operatori commerciali che propongono un'offerta complementare, del tipo one way/free parking/on demand. In questo nuovo contesto, quello di ATM rischia di non essere più l'unico servizio di Car Sharing sul mercato.

Il servizio di bike sharing

Attivo da novembre 2008, BikeMi è un servizio di trasporto pubblico con biciclette in condivisione, sviluppato dal Gruppo per conto del Comune di Milano, pensato e progettato a supporto ed integrazione della rete di trasporto milanese al fine di promuovere una mobilità sostenibile. Consente, agli utilizzatori, di prelevare delle biciclette per compiere brevi spostamenti per poi depositarle in punti di raccolta. Il sistema, completamente informatizzato è costituito da 164 stazioni di presa e rilascio e 2.800 biciclette. Attualmente sono circa 15.000 gli abbonati annuali al servizio BikeMi con una media di prelievi giornalieri pari a 7.000 biciclette. A questi si aggiungono i 4.700 abbonati settimanali e 24.000 abbonati giornalieri. Sono in corso investimenti finalizzati all'incremento del parco biciclette e delle stazioni in modo da allargare il bacino di utenza del servizio.

1.4 IL SISTEMA DELLE CERTIFICAZIONI

Al fine di rispondere al meglio alle esigenze dei clienti e di controllare e ridurre l'impatto ambientale, il Gruppo ha adeguato il proprio sistema di gestione aziendale ai migliori standard internazionali ed ha intrapreso un processo di certificazione Qualità e Ambiente secondo le norme internazionali ISO 9001 e ISO 14001.

In particolare sono state certificate le attività riguardanti:

- la progettazione del servizio;
- l'erogazione del servizio e la manutenzione dei mezzi per tutte le modalità di trasporto (metropolitano, automobilistico, tranviario e filoviario) sia in ambito urbano sia interurbano (inclusi i servizi erogati da NET);
- la progettazione e l'esecuzione di interventi migliorativi sulle flotte di veicoli;
- la progettazione, la manutenzione e la gestione degli impianti e delle infrastrutture necessarie all'esercizio del trasporto pubblico locale, compresi i sistemi di sicurezza;
- la progettazione e la costruzione delle infrastrutture delle linee filo-ferrotranviarie e dei sistemi di gestione del traffico.

Anche Campus ATM, la struttura deputata alla formazione e gli asili nido aziendali sono stati certificati secondo la Norma UNI EN ISO 9001.

Dal 2011 si è aggiunta allo schema per la Qualità anche la Servizi Diversificati S.r.l., società che gestisce servizi speciali e turistici fra cui anche il tram ristorante "ATMosfera".

Così come previsto nel Contratto di Servizio con il Comune di Milano ed anche per espressa volontà del management aziendale, nel 2012 si è attivato l'iter teso a verificare la conformità allo standard SA 8000 in ambito Responsabilità Sociale. Tale certificazione ha riguardato non solo ATM Servizi S.p.A., per la quale vigeva l'obbligo contrattuale, ma anche ATM S.p.A., Net S.r.l. e Servizi Diversificati S.r.l.: tutte e quattro le società del Gruppo hanno ottenuto l'attestazione di conformità in data 23 maggio 2012.

Nei prossimi mesi proseguirà il lavoro di implementazione del Sistema integrato di gestione che deve garantire l'efficacia dell'attività, il miglioramento continuo, il rispetto dei principi sia nelle aziende del Gruppo sia nella filiera produttiva.

Prosegue inoltre la valutazione in ambito ISO 27001, norma relativa ai Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni; in particolare si procederà nello studio volto a certificare in primis l'infrastruttura Information Technology.

1.5 L'ACCESSIBILITA' AL SERVIZIO

Il Gruppo ha intrapreso un'attività finalizzata al miglioramento dell'accessibilità per le persone disabili. L'obiettivo è quello di migliorare il livello di fruibilità del trasporto per le persone con disabilità da una parte e, dall'altra, di assicurare un più comodo e facile uso dei mezzi alle persone anziane, alle famiglie che viaggiano con bambini o a chi si sposta con bagagli.

A tale scopo si è costituito un gruppo di lavoro nominando un direttore responsabile dell'applicazione degli interventi in programma. Il programma di interventi prevede investimenti dedicati all'adeguamento dei mezzi e delle infrastrutture attraverso l'adozione di dispositivi specifici. A titolo di esempio, i mezzi di nuova generazione sono dotati di pianale ribassato e forniscono informazioni audio/video per l'annuncio della prossima fermata ai passeggeri. Nelle stazioni della metropolitana sono stati attuati interventi sulla segnaletica, l'illuminazione e la pavimentazione (inclusa quella di sicurezza sulle banchine, per le persone ipovedenti e non vedenti).

Contemporaneamente è stato avviato un confronto con la Consulta dei Disabili accreditata presso il Comune di Milano e per la prima volta è stata pubblicata una brochure specifica per l'accessibilità alla rete di trasporto da parte delle persone disabili.

2. ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

Sintesi dei risultati del Gruppo ATM

Nel 2012 ATM è riuscita a mantenere, nonostante una evoluzione molto problematica del contesto in cui opera il Gruppo un risultato positivo, in linea con gli esercizi precedenti.

Il Conto economico consolidato chiude con un Utile Netto di 4,4 milioni di euro, di cui 3,3 milioni di competenza del Gruppo e 1,1 milioni di competenza di terzi.

Di seguito viene riportato lo schema del conto economico gestionale riclassificato.

Il margine operativo lordo si incrementa, rispetto al 2011, di 2,9 milioni di euro (+3,0%) superando i 99 milioni di euro, in conseguenza della crescita dei ricavi che si incrementano di 12,7 milioni di euro (+1,4%) contro una variazione più contenuta dei costi di produzione che crescono di 9,8 milioni di euro (+1,2%).

Gli ammortamenti e svalutazioni risultano superiori all'anno precedente per 7,1 milioni di euro (+7,6%) per effetto delle maggiori svalutazioni riguardanti l'attivo immobilizzato e i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Pertanto il risultato operativo si attesta a -0,4 milioni di euro contro i 3,7 milioni di euro dell'anno precedente.

CONTO ECONOMICO	2012	2011	Δ v.a.	Δ %
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	926.704	913.974	12.730	1,4
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale	737.186	705.463	31.723	4,5
Sosta e Parcheggi	21.922	23.311	(1.389)	(6,0)
Rimozione Auto	2.656	2.979	(323)	(10,8)
Car Sharing	1.995	1.400	595	42,5
Contributi CCNL	48.518	48.491	27	0,1
Altri ricavi e proventi	114.427	132.330	(17.903)	(13,5)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	826.881	817.038	9.843	1,2
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	76.633	81.354	(4.721)	(5,8)
Servizi	227.282	221.636	5.646	2,5
Godimento beni di terzi	8.855	9.623	(768)	(8,0)
Personale	483.988	481.569	2.419	0,5
Variazioni delle rimanenze di magazzino	291	135	156	115,6
Altri costi operativi	29.832	22.721	7.111	31,3
MARGINE OPERATIVO LORDO	99.823	96.936	2.887	3,0
Ammortamenti e svalutazioni	100.237	93.158	7.079	7,6
RISULTATO OPERATIVO	(414)	3.778	(4.192)	(111,0)
Proventi ed Oneri Finanziari	15.480	(3.696)	19.176	(518,8)
Proventi ed Oneri Straordinari	5.202	21.257	(16.055)	(75,5)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	20.268	21.339	(1.071)	(5,0)
Imposte sul reddito d'esercizio	(15.870)	(16.203)	333	2,1
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.398	5.136	(738)	(14,4)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	3.344	4.664	(1.320)	(28,3)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI	1.054	472	582	123,3

Come in precedenza descritto, la variazione più significativa del conto economico riguarda i ricavi, in particolare quelli derivanti dal Contratto di Servizio con il Comune di Milano che quest'anno si incrementano per 31,1 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente. Questo in conseguenza dei maggiori chilometri richiesti ed erogati nell'anno, in relazione anche all'entrata in vigore dell' "Area C" e all'applicazione dell'indicizzazione del corrispettivo come previsto dal contratto.

CONTO ECONOMICO	2012	2011	Δ v.a.	Δ %
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale di cui:				
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Comune di Milano</i>	653.712	622.544	31.168	5,0
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Copenaghen</i>	41.005	39.850	1.155	2,9
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Area Interurbana</i>	19.467	18.949	518	2,7
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Riyadh</i>	6.239	5.861	378	6,4
<i>Introiti da tariffa - Area Interurbana</i>	8.182	8.051	131	1,6
<i>Servizi di Trasporto Speciali/Dedicati</i>	8.581	7.946	635	8,0
<i>Contributi in c/esercizio</i>	0	2.262	(2.262)	(100,0)
Totale	737.186	705.463	31.723	4,5

In incremento anche il corrispettivo per il contratto di servizio di Copenaghen anch'esso per effetto dell'indicizzazione del corrispettivo e per maggiori servizi resi.

I Corrispettivi per i Contratti di Servizio TPL nell'area interurbana, grazie all'indicizzazione del contratto, recuperano il taglio delle risorse del 7% che gli enti locali avevano imposto ai gestori del servizio nell'anno precedente.

I proventi per soste e parcheggi sono calati di 1,4 milioni di euro (-6,0%), quale conseguenza dell'entrata in vigore dell'Area C, che ha determinato un minor afflusso di veicoli nel centro cittadino, zona a più alta rotazione e quindi solitamente capace di generare alti proventi, dei lavori per la Linea 5, da interventi manutentivi sulle infrastrutture e da interventi regolatori che hanno di fatto ridotto i posti auto disponibili, e diminuito le possibilità di introito per la nostra società.

Il servizio di rimozione auto nel Comune di Milano ha generato ricavi per 2,7 milioni contro i 2,9 milioni di euro dell'esercizio precedente, proprio per effetto del minor numero di auto in ingresso nell'area C, ad elevata concentrazione di interventi di rimozione.

In crescita i ricavi inerenti il servizio di Car Sharing, +0,6 milioni di euro rispetto al 2011 (+42,5%). Per il secondo anno consecutivo il settore registra un forte incremento degli utenti quale conseguenza delle iniziative che hanno pubblicizzato e promosso il servizio come alternativo al trasporto privato.

I contributi per CCNL ammontano nell'anno a 48,5 milioni di euro in linea con l'esercizio precedente.

Gli "Altri ricavi e proventi", di cui si riporta il dettaglio, si decrementano del 13,5% (-17,9 milioni).

Altri Ricavi e Proventi	2012	2011	Δ v.a.	Δ %
Incrementi di immobilizzazioni per Lavori Interni	23.344	31.464	(8.120)	(25,8)
Altri Ricavi	91.083	100.866	(9.783)	(9,7)
Totale	114.427	132.330	(17.903)	(13,5)

La variazione è determinata:

- dalla diminuzione dei costi capitalizzati per lavori interni per 8,1 milioni di euro relativi al rinnovo dell'armamento e al revamping dei treni della Linea 1;
- dalla diminuzione degli altri ricavi per 9,7 milioni di euro. Si evidenzia che il dato di riferimento dell'esercizio 2011 aveva beneficiato di due accadimenti, il primo relativo al rilascio di 6,9 milioni di euro di un fondo rischi e il secondo al rimborso assicurativo di 5,2 milioni di euro per il treno della metropolitana rimasto coinvolto nell'allagamento della stazione "Sondrio" della Linea 3 nel settembre 2010. La riduzione è stata in parte compensata da maggiori ricavi derivanti da prestazioni rese al Comune di Milano per il progetto di Sistema di Controllo e Monitoraggio del Traffico e per i servizi di trasporto aggiuntivi in seguito dell'introduzione dell'Area C.

L'incremento dei costi di produzione per 9,8 milioni di euro (+1,2%) è dovuto all'incremento del costo del lavoro, ai costi per servizi e agli altri costi operativi.

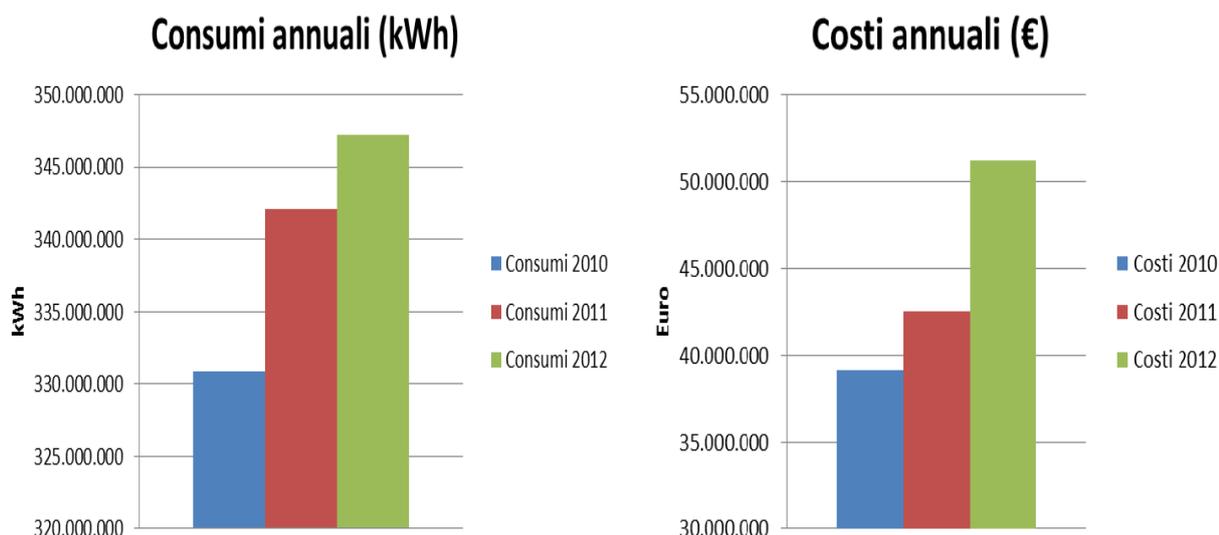
Il costo del personale mostra un incremento dello 0,5% (+2,4 milioni di euro) rispetto all'anno precedente, nonostante i rilevanti oneri connessi all'accordo sindacale raggiunto nel maggio del 2012.

Tra i costi per servizi la voce più significativa è quella dei Sub affidi varati tra il 2010 e il 2011 che si incrementano per effetto delle maggiori percorrenze sul contratto di servizio. Nel 2012 sono da segnalare anche i rincari di tutte le utenze (energia elettrica, acqua, gas per riscaldamento, telefonia), rincari solo in parte compensati dal contenimento di altri costi quale conseguenza di gare d'appalto più selettive e competitive e dai miglioramenti sul fronte organizzativo.

Una riflessione più approfondita merita il costo dell'energia elettrica consumata da ATM nel 2012 per il TPL Milano, che ha raggiunto un importo pari a circa 51,2 milioni di euro, corrispondenti ad un consumo di 347 GWh di cui 281 GWh, pari a circa 41,5 milioni di euro, relativi alla trazione della metropolitana e della rete filotranviaria, 41 GWh, pari a 6 milioni di euro per il consumo dei servizi ausiliari delle stazioni della metropolitana e 25 GWh, pari a circa 3,7 milioni di euro per le altre utenze.

Nella tabella e nei grafici che seguono sono rappresentati l'andamento dei consumi, dei corrispondenti costi e dei chilometri reali percorsi dai mezzi alimentati ad energia elettrica (Metro, Tram, Filobus), riferiti agli ultimi tre anni.

	2010	2011	$\Delta = 2011-2010$	2012	$\Delta = 2012-2011$
kWh	330.832.530	342.071.711	+ 3 %	347.224.129	+ 2 %
Euro	39.159.843	42.499.432	+ 9 %	51.193.439	+ 21 %
Km	79.281.636	81.355.083	+ 3 %	83.264.196	+ 2 %

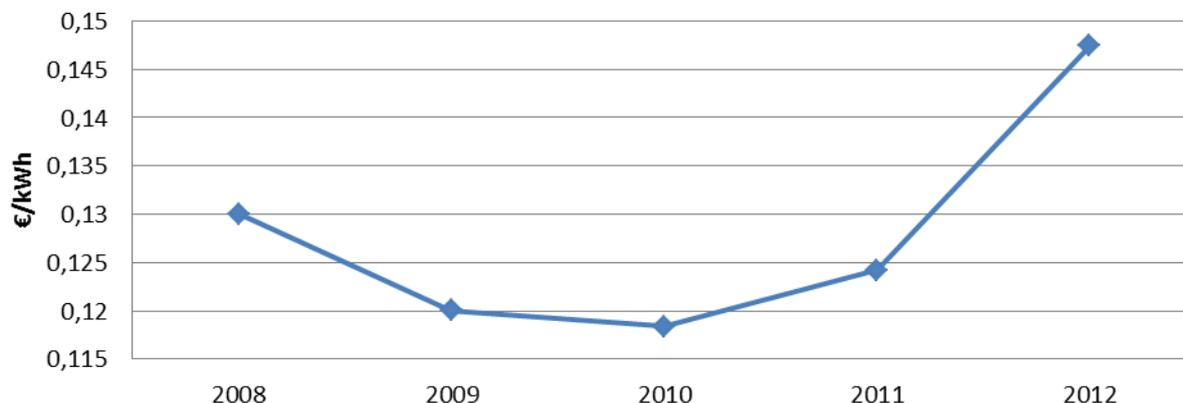


Raffrontando i dati dell'anno 2012 con quelli del 2011 si evidenzia che a fronte di un aumento dei consumi del 2% e ad un corrispondente incremento dei chilometri reali percorsi pari al 2% si è registrato un aumento dei costi del 21%. Ciò a causa dell'aumento del costo del chilowattora in gran parte dovuto agli oneri di sistema e di distribuzione, cioè a quei costi della bolletta elettrica che servono a coprire il finanziamento degli incentivi alle fonti rinnovabili e la gestione della rete di distribuzione. Già nel 2011 si era registrato un incremento del 9% circa, per cui nei due anni la bolletta energetica è salita del 31% circa.

Per contrastare la sempre più elevata incidenza del costo dell'energia, ATM ha posto in essere nel 2012 diversi interventi di efficientamento energetico volti alla riduzione dei consumi, dotandosi altresì di strumenti di telecontrollo istantaneo degli stessi e promuovendo opportune campagne di sensibilizzazione al risparmio energetico rivolte ai propri dipendenti.

Nel grafico che segue è evidenziato l'andamento del costo medio del chilowattora riferito al quinquennio 2008 – 2012. Confrontando il valore unitario del 2010 (0,118€) con quello del 2012 (0,147€), si rileva un incremento percentuale superiore al 24%.

Andamento costo medio annuo Energia Elettrica (€/kWh)

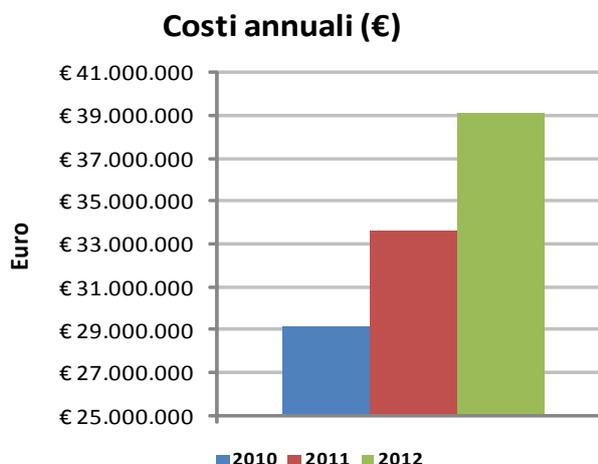
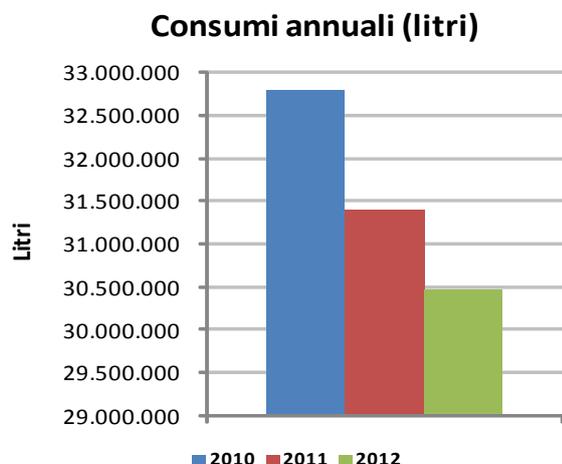


Relativamente al gasolio di trazione, il costo sostenuto da ATM nel 2012 ha raggiunto un importo oltre 39 milioni di euro, corrispondente ad un consumo di circa 30,5 milioni di litri.

Nella tabella e nei grafici che seguono sono rappresentati l'andamento dei consumi, il costo e le percorrenze fatte dagli autobus negli ultimi tre anni.

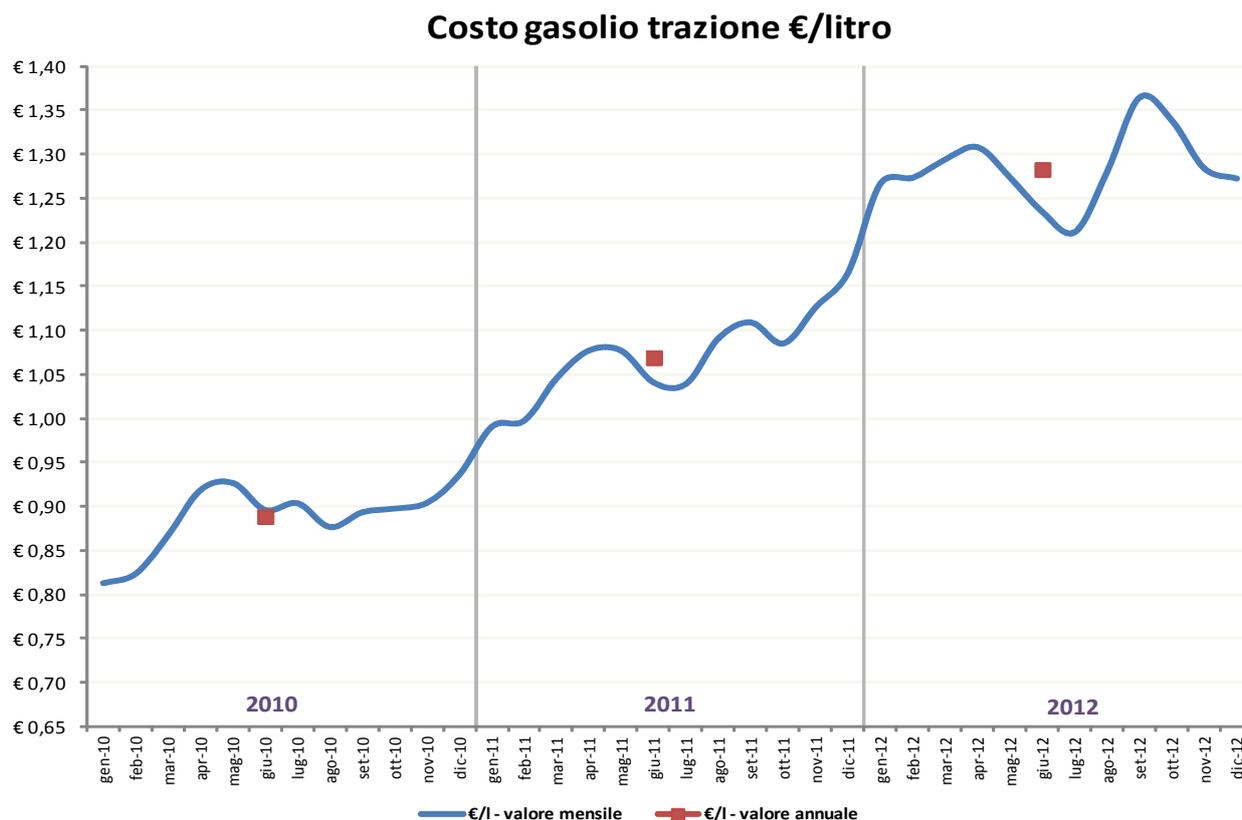
	2010	2011	Δ = 2011-2010	2012	Δ = 2012-2011
Consumo (litri)	32.798.278	31.402.786	- 4,3%	30.462.360	- 3,0%
Costo	€ 29.145.011	€ 33.572.584	+ 15,2%	€ 39.076.609	+ 16,4%
Percorrenze (vett/km) (*)	59.737.235	58.508.788	-2,10%	56.368.572	-3,7%

(*) km prodotti internamente al netto dei subaffidi



Raffrontando i dati del 2012 con quelli del 2011 si evidenzia che nonostante una riduzione dei consumi del 3% il costo complessivo è incrementato del 16,4%, confermando l'andamento dei dati 2011 sul 2010 che vedevano una quasi analoga riduzione dei consumi a fronte di un aumento dei costi del 15,2%.

L'incremento degli oneri, nonostante la riduzione dei consumi, è legato all'incremento del costo al litro del carburante; a tale proposito, nel grafico seguente, si riporta l'andamento del costo medio al litro del gasolio di trazione negli ultimi tre anni.



Dal 2010 al 2012 il costo medio annuo del gasolio di trazione è passato da 0,889 €/litro a 1,283 €/litro con un incremento di oltre il 44%.

Gli "Altri costi Operativi" si incrementano rispetto all'esercizio precedente a fronte degli accantonamenti per rischi futuri e potenziali legati alla gestione operativa.

La voce "Ammortamenti e Svalutazioni" evidenzia un incremento di 7 milioni di euro, per effetto delle maggiori svalutazioni riguardanti l'attivo immobilizzato e i crediti iscritti nell'attivo circolante. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati incassati Contributi in c/Investimento per 106,1 milioni di euro che hanno abbattuto il valore degli investimenti e contestualmente le quote di ammortamento dell'esercizio come meglio dettagliato in Nota Integrativa.

La gestione finanziaria ha conseguito un netto incremento dei proventi e delle rivalutazioni, confermando la validità dell'impostazione seguita che ha saputo cogliere i miglioramenti del mercato domestico delle emissioni.

La gestione straordinaria rileva l'incasso del contributo malattia per l'anno 2009, mentre nell'esercizio precedente, oltre all'incasso del contributo malattia 2008, si rilevavano le penali emesse nei confronti di un fornitore per more nelle consegne.

A questo riguardo va rilevato come mentre nel 2011 i proventi straordinari erano risultati superiori a 21 milioni di euro, quest'anno il conto economico trae beneficio da questo aggregato per soli 5,2 milioni.

Analisi della struttura Patrimoniale

	31.12.2012	31.12.2011	Δ v.a.
CAPITALE INVESTITO			
A. ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	1.713.012	1.750.258	(37.246)
B. ATTIVITA' CORRENTI	345.222	394.805	(49.583)
C. PASSIVITA' CORRENTI	361.417	504.950	(143.533)
D. PASSIVITA' NON CORRENTI	105.047	140.113	(35.066)
<i>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (E=B-C+D)</i>	<i>88.852</i>	<i>29.968</i>	<i>58.884</i>
CAPITALE INVESTITO NETTO (F=A+E)	1.801.864	1.780.226	21.638
CAPITALE FINANZIATO			
F. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(38.384)	(78.020)	39.636
FONDO T.F.R.	162.631	167.323	(4.692)
ALTRI FONDI	122.471	112.675	9.796
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	634.075	635.017	(942)
G. PASSIVITA' NON CORRENTI	919.177	915.015	4.162
H. PATRIMONIO NETTO	921.071	943.231	(22.160)
CAPITALE FINANZIATO (I=F+G+H)	1.801.864	1.780.226	21.638

Le attività immobilizzate, al netto degli ammortamenti, hanno registrato un decremento complessivo di 37,2 milioni di euro. Tale decremento è riconducibile ai minori investimenti e alle dismissioni occorse nell'esercizio.

Nel 2012 il Gruppo ha effettuato investimenti per 96 milioni di euro contro i 152 milioni di euro del 2011, così composti: 18 milioni di euro di Immobilizzazioni Immateriali e 78 milioni di euro di Immobilizzazioni Materiali contro rispettivamente i 48 milioni di euro e i 104 milioni di euro del 2011.

Gli investimenti dell'esercizio sono stati effettuati principalmente dalla Capogruppo ATM S.p.A.. Le altre società hanno invece effettuato investimenti di modesta entità, in

linea con la politica del Gruppo che vede concentrati in ATM gli investimenti di comune utilizzo.

Gli investimenti dell'anno riguardano soprattutto:

- la fornitura di materiale rotabile dei contratti in corso;
- il revamping\revisione generale delle vetture metropolitane delle linee 1 e 2;
- l'installazione di parcometri, in esecuzione di quanto previsto dal contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano nel 2010;
- la realizzazione della 2^a fase del bike sharing.

Il capitale circolante netto, che include il valore dei crediti per contributi da enti pubblici su investimenti in corso di realizzazione, evidenzia un forte incremento con maggior assorbimento di risorse. Il saldo passa da 30 milioni di euro del 2011 a ben 89 milioni di euro del 2012.

Il patrimonio netto di 921 milioni di euro si incrementa per la quota di utili maturati nell'esercizio mentre cala significativamente per la distribuzione ai soci di un dividendo di 20 milioni di euro. Nel 2012 è pari al 51% del capitale investito netto, pari a 1.802 milioni di euro, mentre la copertura dell'anno precedente era del 53%.

Per quanto attiene i rapporti con il Comune, le azioni intraprese a recupero del credito hanno portato all'incasso di ulteriori 72,3 milioni di euro; in due esercizi è stato possibile recuperare circa 220 milioni di crediti. La posizione finanziaria netta al 31.12.2012 comunque presenta un saldo di 41,3 milioni di euro contro 16,6 al 31 dicembre dello scorso anno.

Analisi della struttura finanziaria e dei flussi finanziari generati dalla gestione

Il saldo delle disponibilità liquide e titoli al 31 dicembre 2012 ammonta a 269 milioni di euro contro i 260 milioni di euro del 2011.

I fabbisogni netti per l'attività di investimento, connessi alla realizzazione del piano triennale di rinnovo, potenziamento e innovazione tecnologica su infrastrutture, impianti e materiale rotabile, pari a 92 milioni di euro, sono stati integralmente finanziati dagli apporti della gestione caratteristica, che ha beneficiato del recupero di crediti pregressi nei confronti del Comune di Milano e dell'incasso di contributi dedicati.

3. ANALISI DEI RISULTATI DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Pur rimandando ai bilanci delle singole società, approvati dalle rispettive assemblee, per un'analisi più completa, si riassumono di seguito i risultati di gestione della Capogruppo e delle controllate con le principali motivazioni.

ATM S.p.A.

L'esercizio 2012 chiude con un utile d'esercizio di euro 5.763.772, in miglioramento rispetto al risultato dell'esercizio 2011, pari ad euro 4.544.735.

Considerata la dimensione della Capogruppo rispetto alle aziende controllate, le determinanti del risultato economico sono sostanzialmente le medesime riportate nel paragrafo precedente a commento dell'andamento del Bilancio Consolidato del Gruppo ATM.

ATM Servizi S.p.A.

L'esercizio 2012 presenta un utile d'esercizio di euro 909.075 in aumento rispetto all'esercizio 2011, chiuso con un utile pari ad euro 731.277.

Per una migliore comprensione dei risultati si rimanda alla Relazione sulla Gestione e alla Nota Integrativa di ATM Servizi S.p.A..

Nord Est Trasporti S.r.l.

La Società chiude l'esercizio con una perdita di euro 805.482, in forte riduzione rispetto al deficit dell'anno precedente che si attestava ad euro 1.401.848.

Il risultato del 2012 è una prima conseguenza delle azioni che sono state poste in atto dal management per il contenimento dei costi d'esercizio e per la razionalizzazione dell'offerta dei servizi.

Per una migliore comprensione dei risultati si rimanda alla Relazione sulla Gestione e alla Nota Integrativa di NET S.r.l..

Guidami S.r.l.

La società chiude l'esercizio 2012 con un utile di euro 9.844 mentre quello del 2011 era pari ad euro 84.

La società nell'aprile 2010 ha ceduto, per mezzo di un contratto di affitto di ramo d'azienda, l'attività di car sharing alla consociata ATM Servizi S.p.A.. Pertanto la società è attualmente non operativa e il risultato dell'esercizio fa riferimento al corrispettivo del contratto di affitto di ramo d'azienda che copre i costi operativi di gestione.

Gesam S.r.l.

Il risultato d'esercizio, pari ad euro 23.237, è leggermente superiore a quello registrato al 31.12.2011 di euro 21.354.

Tale risultato deriva dall'attività di gestione di sinistri assicurativi. Nel corso dell'anno è stata svolta attività sia nei confronti della Capogruppo sia per conto di altre imprese nel territorio italiano.

I costi sono costituiti essenzialmente dalle spese di personale e dai contratti stipulati con la Capogruppo relativi a prestazioni inerenti la gestione dei sinistri, l'affitto di locali ed il noleggio di attrezzature informatiche, nonché al service amministrativo fiscale e legale.

Perotti S.p.A.

Il bilancio d'esercizio rileva un utile netto di euro 347.066, in linea rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio pari ad euro 383.171.

Nel presente esercizio si è registrato il consolidamento dei risultati positivi conseguenti alle azioni intraprese al fine di ottimizzare ed armonizzare i vari processi con quelli già in atto per tutte le Società del Gruppo ATM, in particolare a seguito dell'attuazione dei Piani d'azione elaborati in sede di Audit interno.

I ricavi 2012 riguardano quasi interamente la Capogruppo, che nel prossimo esercizio procederà ad una crescente integrazione dell'attività.

Mipark S.p.A.

La società, che ha per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione di parcheggi, chiude l'esercizio con una perdita di euro 48.163 (quella dell'esercizio precedente era pari ad euro 65.123).

Le politiche in materia di parcheggi avviate dalla nuova Amministrazione Comunale non consentono al momento di avere visibilità circa l'evoluzione del progetto nella sua unitarietà.

Ne è conseguito per il 2012, un esercizio privo di accadimenti significativi, quindi un'inattività pro tempore della società stessa.

Inmetro S.r.l.

La società ha registrato un utile di 27.567 euro.

La controllata danese anche quest'anno evidenzia un risultato positivo, con un utile d'esercizio di 2,3 milioni di euro contro i 0,7 milioni di euro del 2011.

Al proposito, si riportano qui di seguito i dati economici sintetici della controllata Metro Service A/S del 2012 raffrontati all'anno precedente, espressi in euro.

METRO SERVICE A/S	2012*	2011**	Δ v.a.	Δ %
Ricavi Trasporto Pubblico Locale	52.956	47.785	5.171	10,8
Costi di Produzione Diretti	(31.468)	(28.147)	(3.321)	11,8
Costi di Produzione Indiretti	(14.342)	(14.780)	438	(3,0)
Margine Operativo Lordo	7.147	4.858	2.288	47,1
Ammortamento netto	(234)	(446)	212	(47,5)
Risultato Operativo della gestione	6.912	4.412	2.500	56,7
Proventi/Oneri non operativi	(3.984)	(3.616)	(368)	10,2
Proventi ed Oneri Finanziari	190	133	58	43,7
Proventi ed Oneri Straordinari	-	-	-	n.a.
Risultato ante imposte	3.119	929	2.189	235,6
Imposte sul reddito d'esercizio	(801)	(234)	(567)	242,8
Utile (perdita) dell'esercizio	2.317	696	1.622	233,2

* Valori in DKK convertiti al cambio medio annuo al 31 dicembre 2012 - 1€ = 7,4438 DKK

** Valori in DKK convertiti al cambio medio annuo al 31 dicembre 2011 - 1€ = 7,4506 DKK

Metro Service si occupa della gestione dell'esercizio e della manutenzione della metropolitana di Copenaghen, in qualità di subcontraente di Ansaldo STS. Società, quest'ultima, titolare del contratto per la costruzione, l'esercizio e la manutenzione della metropolitana con Metroselskabet I/S, proprietaria dell'infrastruttura.

Ansaldo STS (in qualità di main contractor) ha affidato a Metro Service, in data 19 ottobre 2010, fino al 31 dicembre 2015, la gestione dell'esercizio e della manutenzione della metropolitana di Copenaghen.

Come evidenziato nella tabella allegata, i ricavi da trasporto ammontano a 52,9 milioni di euro, con un incremento del 10,8% rispetto al 2011.

Nel corso del 2012 Metro Service ha confermato i principali indicatori di Performance, eguagliando il record nel numero di passeggeri (54 milioni su base annua). È stato mantenuto anche un ottimo livello rispetto alla Service Availability su base annua, con un valore pari a 98,4%.

4. RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

Organico

Nel corso dell'anno la forza complessiva del Gruppo ATM è passata da 9.379 a 9.285 addetti, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

Sviluppo e formazione

ATM continua nel percorso ormai intrapreso da alcuni anni di adottare le migliori pratiche nei percorsi di sviluppo e formazione del proprio personale.

Ogni posizione aziendale è individuata puntualmente attraverso una job description e una definizione della mission. Sulla base delle competenze individuate vengono sviluppati una serie di percorsi che permettono di aggiornare periodicamente il sistema di competenze, di individuare un percorso di formazione mirato allo sviluppo dei punti di debolezza della persona che ricopre la posizione, di attivare percorsi individuali di coaching e di tutorship volti ad accompagnare la persona verso prestazioni adeguate alle attese aziendali. In questo percorso si attivano periodici momenti di confronto quali la valutazione delle prestazioni, che permette di attivare un canale di comune valutazione del percorso fatto e si applicano gli strumenti aziendali utilizzati per premiare ed incentivare il personale. Sulla base della valutazione dei ruoli aziendali, sistema che permette di dare un peso ad ogni ruolo e di confrontarlo dal punto di vista retributivo con il mercato, vengono definiti in accordo con i Direttori responsabili sia la politica retributiva che il sistema incentivante MBO.

Da segnalare rispetto al Sistema Incentivante MBO, rivolto a tutti i Dirigenti e a una più ampia popolazione di quadri e funzionari, che nel 2012 l'Azienda ha ridotto la parte economica destinata alla popolazione interessata del 40%.

L'importante sacrificio economico condiviso con il proprio management da parte dell'Azienda, che di fatto riduce significativamente le disponibilità economiche dei dipendenti, rientra nelle azioni intraprese di riduzione dei costi aziendali intervenendo prioritariamente su chi ha maggiori risorse.

Le iniziative di sviluppo programmate per il 2013 consistono nel consolidamento delle attività già avviate nel 2012, con l'estensione a nuove popolazioni dei sistemi utilizzati.

Per quanto riguarda la Formazione il gruppo ATM, ormai da anni sviluppa un architettura formativa di alto livello, ben consapevole che il perseguimento dell'eccellenza passa attraverso l'attenzione continua al "bagaglio" di competenze delle sue persone.

Dal 1999 Campus, struttura deputata alla progettazione e all'erogazione di corsi di formazione per il personale delle aziende del gruppo, centro certificato ISO 9001:2000 e accreditato presso la Regione Lombardia, mantiene stretti rapporti non solo con le altre strutture aziendali ma anche con il mondo della ricerca universitaria e

dell'imprenditoria, con l'obiettivo di sviluppare le competenze delle risorse interne attraverso un aggiornamento continuo.

Le attività di formazione nel 2012 si sono focalizzate sui Processi, sulla Qualità e sul Cliente.

In totale, nel 2012 sono stati realizzati 515 corsi di formazione che hanno coinvolto 11.020 partecipanti per 110.206 ore complessive (di cui il 75% di tipo tecnico e il 25% di tipo comportamentale).

Da segnalare fra i corsi effettuati i seminari manageriali incentrati sui temi della leadership e della gestione dei collaboratori, un percorso denominato "leadership al femminile" rivolto alle donne manager di ATM per attivare un processo di riflessione rispetto al proprio ruolo e alle proprie relazioni organizzative, un articolato percorso di inserimento e di formazione per i giovani laureati per far conoscere meglio l'azienda ed il suo business e infine un corso di una giornata per i conducenti di linea e gli assistenti alla clientela, avente per oggetto la gestione della relazione con i clienti come fattore qualificante al ruolo integrati da alcuni incontri di conoscenza e di sensibilizzazione sul tema delle disabilità dal titolo "distinti ma non distanti".

Sono stati inoltre attivati numerosissimi corsi tecnici, sia per quanto concerne la manutenzione di impianti, sistemi, rotabili e fabbricati, sia per quanto concerne la sicurezza sul lavoro (in particolare con riferimento agli obblighi formativi derivanti dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011), l'informatica, le lingue straniere e la guida dei mezzi pubblici su gomma e su ferro.

Organizzazione

Nel 2012 è proseguito il percorso di riorganizzazione aziendale che ha rimodellato sia il disegno organizzativo che i principali processi e procedure. In particolare sono proseguiti gli interventi di riorganizzazione sulle strutture delle Direzioni operative e di supporto, volti a un miglioramento dell'efficienza dei processi lavorativi; rispetto all'ottobre del 2011 le Direzioni Aziendali sono passate da 13 alle attuali 10, e per il 2013 si prevedono ulteriori nuove azioni di efficientamento. Queste azioni hanno conseguentemente portato ad un significativo ridimensionamento del management aziendale con una riduzione dei dirigenti che sono passati dai 36 dell'ottobre 2011 agli attuali 29, e con una quasi completa cancellazione dei consulenti di primo livello (equiparabili a figure dirigenziali) che si sono ridotti da tre figure ad un solo professionista in possesso di specifiche competenze tecniche trasportistiche.

Altresì significativa la scelta di ridurre la presenza nei Consigli di Amministrazione delle Società partecipate di amministratori con doppi incarichi attraverso la sostituzione con Dirigenti della Società. Questo ha permesso di ridurre i costi della Capogruppo per gli incarichi di amministratore.

Gli ulteriori temi organizzativi che sono stati sviluppati riguardano il Regolamento del Gruppo ATM (che disciplina le modalità di funzionamento del Gruppo ATM e i rapporti tra le società del gruppo stesso), l'allineamento delle procedure legate al modello organizzativo 231 relative ad alcuni processi (selezione, assunzione e sviluppo delle risorse), le attività di semplificazione di alcune procedure amministrative aziendali.

Particolare attenzione è stata posta dall'azienda all'aggiornamento del Regolamento Affidamento Contratti per la disciplina della gestione degli acquisti e dell'affidamento di lavori e servizi per tutte le società del Gruppo ATM; il nuovo regolamento prevede una serie di novità che ci permette di affermare che, rispetto alla gestione di una materia così difficile l'Azienda ha deciso di andare verso la strada dell'estrema trasparenza.

Qualità'

Nel 2012 nell'ambito delle politiche per la qualità e l'ambiente è stata concentrata l'attenzione sulla definizione e allineamento dei Sistemi di Gestione Qualità secondo gli standard previsti dalle norme internazionali ISO 9001 e ISO 14001, oltre ad implementare il Sistema di Gestione Qualità e degli audit interni finalizzati alla conformità rispetto allo standard SA 8000 in ambito di Responsabilità Sociale per le società ATM Spa, ATM Servizi Spa, ATM Servizi Diversificati Srl e NET Srl.

Comunicazione

L'Azienda ha ulteriormente sviluppato i propri canali di comunicazione sia verso la popolazione aziendale, sia verso i portatori di interesse esterni.

Comunicazione, partecipazione attiva e ascolto sono stati gli item alla base delle azioni di comunicazione interna del 2012.

Lo sviluppo del canale intranet, la realizzazione della rivista trimestrale NoiATM, l'organizzazione della mostra "9000 idee x 80 anni"- in occasione degli 80 anni di ATM, la realizzazione della campagna di prevenzione "Giochiamo d'anticipo", iniziativa di ATM e Fondazione ATM rivolta alle donne e l'iniziativa pro terremotati attraverso la gestione della regalistica di Natale, sono alcune delle iniziative significative del 2012.

L'attenzione verso le istituzioni della Città, verso le associazioni di categoria, verso i cittadini e verso gli utenti ha caratterizzato l'azione dell'Azienda rispetto i temi della comunicazione esterna.

Il 2012 è stato caratterizzato da eventi unici e straordinari (avvio di Area C; giornata mondiale della famiglia e visita del Papa) che hanno richiesto un forte impegno e coinvolgimento da parte di tutte le strutture aziendali dedicate alla comunicazione.

Il grande successo di queste iniziative è anche dovuto alla capacità di coinvolgere le diverse realtà cittadine attraverso un capillare sistema di informazioni che ha giorno dopo giorno coinvolto la città.

Il corretto utilizzo e sviluppo dei più moderni strumenti di comunicazione ha poi permesso di raggiungere in profondità popolazioni diverse per interesse e cultura. Giornali, televisioni, media informatici hanno dedicato ad ATM un'attenzione sempre maggiore, cosa che richiede un sempre maggior sforzo nell'espansione dei canali di comunicazione. Ed è in quest'ottica che nel 2012 si è sviluppato il nuovo canale twitter, che ha preso poi avvio nei primi mesi del 2013.

Relazioni industriali

Il sistema di relazioni, così come previsto dal Protocollo delle Relazioni Industriali, è stato incentrato su un sistema concertativo teso a individuare le principali tematiche oggetto di confronto e trattativa, al fine di ridurre i conflitti e di favorire la partecipazione agli obiettivi del Gruppo.

Dal punto di vista nazionale sono tuttora aperte le trattative per il rinnovo del CCNL, fermo ormai dal 2007. Questo stallo ha fortemente acuito il disagio dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali che li rappresentano, e ha portato ad una serie di iniziative di sciopero sempre più intense, creando disagi importanti alla città e agli utilizzatori dei mezzi. Ad oggi non si hanno purtroppo segnali positivi rispetto alla soluzione della vertenza.

Nell'ottica di permettere ai propri dipendenti di superare, almeno parzialmente i disagi derivanti da questa situazione a livello nazionale, l'Azienda nel maggio scorso ha firmato un importante accordo sindacale di salvaguardia retributiva che ha anticipato una parte del trattamento economico del contratto nazionale. Insieme agli altri due accordi stipulati nel corso dell'anno, riguardanti il personale viaggiante di superficie e il personale di metropolitana, si è costruito un clima più sereno e sicuramente meno conflittuale rispetto ad altre realtà italiane del TPL. Anche nel 2012 in ATM non è stato dichiarato alcuno sciopero di carattere aziendale.

Sicurezza sul lavoro

La cultura della salute, della prevenzione e della sicurezza è uno dei temi centrali nella gestione delle risorse umane del Gruppo. Nel corso del 2012 è proseguito ed è stato rafforzato l'approccio di tipo preventivo al tema della tutela della sicurezza sul lavoro, in particolare nel processo di formazione del personale.

Prendendo spunto dalle disposizioni emanate dalla conferenza permanente Stato-Regioni con l'accordo del 21 dicembre 2011, che hanno disciplinato la durata, i contenuti minimi, le modalità della formazione e aggiornamento dei lavoratori e lavoratrici, dirigenti e preposti in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 37 del DLgs n. 81/08, è stato elaborato un articolato progetto formativo da effettuarsi esclusivamente con l'impiego di risorse interne.

Complessivamente sono stati predisposti 16 differenti moduli formativi nel rispetto dei contenuti e degli argomenti previsti dall'accordo.

Da segnalare fra i più significativi un modulo generale erogabile per tutte le categorie in cui è stata classificata l'intera popolazione aziendale e i moduli specifici da combinare in relazione ai profili delle mansioni.

Nel corso del biennio 2012-2013, il progetto prevede oltre 110.000 ore di formazione da erogare in circa 550 giornate d'aula.

Oltre alla formazione generale precedentemente illustrata, sono inoltre proseguite nel corso del 2012 le attività di prevenzione sui temi della sicurezza e salute sul lavoro.

A completamento degli aspetti didattici legati ai temi generali, sono stati analizzati e trattati in aula e in sessioni di addestramento pratico, ambiti specifici nei quali opera il personale di manutenzione esposto a rischi particolari ed individuati in sede di valutazione dei rischi per le differenti attività lavorative (rischio quota, utilizzo di carrelli elevatori, corsi antincendio) ed a particolari abilitazioni (come ad esempio coordinatori di cantiere).

È stato inoltre garantito supporto tecnico alle Direzioni aziendali nella redazione di istruzioni di lavoro, nelle operazioni di verifica periodica delle macchine, attrezzature ed impianti svolte da parte degli enti di controllo istituzionali.

Presidio fondamentale a tutela della salute è stata l'effettuazione della periodica sorveglianza sanitaria da parte dei medici del Servizio Sanitario aziendale in relazione ai fattori di rischio della mansione svolta o, nel caso del personale viaggiante, al possesso dei requisiti psicofisici e attitudinali per svolgere la mansione.

Nell'anno sono state svolte oltre 12.000 visite ed accertamenti sanitari di cui circa il 50% rappresentati dai controlli preventivi sull'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope da parte di personale che svolge mansioni a rischio per terzi.

Altri aspetti di tutela della salute dei lavoratori sono costituiti dai monitoraggi ambientali sull'esposizione dei lavoratori ad agenti chimici e fisici, dall'analisi del trend degli infortuni e delle relative cause, dall'azione di aggiornamento dei Dispositivi di Protezione Individuale in dotazione ai lavoratori.

Tale impegno ha consentito, anche nel 2012, una riduzione degli eventi di infortunio rispetto al 2011 (-2,16%), esito che conferma il trend ampiamente positivo degli ultimi anni che ha portato al dimezzamento del fenomeno dal 2005 ad oggi. Tutti i programmi per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici e dei lavoratori sono stati condivisi con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), non soltanto attraverso il rapporto di consultazione previsto dalla normativa in materia ma anche con la concreta collaborazione che si sviluppa nelle sedi formali di confronto e, quotidianamente, nelle azioni di verifica sul campo.

Welfare Aziendale

I Servizi alla persona e Benessere organizzativo si rivolgono a tutta la comunità di dipendenti ed hanno come obiettivo il benessere delle persone che lavorano in azienda e dei loro familiari e rispondono ai bisogni dei dipendenti, integrandosi con i valori e le strategie aziendali e rafforzando il legame tra le persone e l'organizzazione.

Le iniziative più significative del 2012 si sono sviluppate principalmente sui servizi di ascolto e supporto ai dipendenti, svolto da psicologhe presso i depositi aziendali, sulla sperimentazione di strumenti di flessibilità lavorativa innovativi che permettono al personale una migliore gestione del tempo lavoro (progetto ferie a ore), sulla formazione della prevenzione delle dipendenze, in collaborazione con il Dipartimento Dipendenze dell'ASL e per finire sul servizio di offerta di residenze temporanee a costo calmierato dislocate sul territorio di Milano.

5. L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE

L'ambiente e lo sviluppo di politiche specifiche sono temi che rientrano nella mission del Gruppo ATM, che da anni è impegnato a ridurre il più possibile l'impatto del suo operare in ottemperanza anche a leggi nazionali e regionali.

La certificazione ambientale ISO 14000 di cui la Capogruppo ATM beneficia, è stata mantenuta nel corso del 2012 e riguarda espressamente le aree di esercizio e manutentive.

Il Gruppo ATM conferma il proprio impegno relativamente ai temi legati alla sostenibilità energetica e ambientale ed è all'avanguardia nella sperimentazione e nell'utilizzo delle nuove tecnologie applicate ai servizi di mobilità. Questi i progetti più importanti:

- il Progetto Chic (Clean Hydrogen in European Cities), a cui ATM partecipa insieme ad altre cinque città europee. Per 5 anni, a partire dal 2012, sono in circolazione a Milano tre autobus alimentati esclusivamente ad idrogeno. Si vuole in questo modo sperimentare se l'impiego di tale tecnologia possa portare vantaggi sotto il profilo ecologico;
- la sperimentazione in servizio di linea di 4 autobus ibridi (2 da 12 metri e 2 da 18), in partnership con le più importanti case produttrici (Irisbus, Man, Mercedes e Van Hool), dotati di un motore diesel e di motore elettrico. Questa caratteristica consente, da un lato, la riduzione dei consumi di combustibile fino al 30% e il taglio delle emissioni di CO2 e, dall'altro, la riduzione di rumore e vibrazioni, grazie al recupero e accumulo di energia in frenata. Tale peculiarità si rivela fondamentale nei percorsi urbani lungo i quali le fermate dei mezzi sono piuttosto frequenti;
- l'utilizzo dell'energia solare per l'alimentazione della metropolitana grazie agli impianti fotovoltaici installati sui tetti di due depositi;
- l'uso di sistemi che consentono di ottimizzare la produzione di energia, come la cogenerazione.

6. PROTEZIONE PATRIMONIO E SICUREZZA

Nel Gruppo ATM esiste un ampio processo di protezione degli Assets teso alla cosiddetta "continuità del Servizio" ossia al mantenimento della puntualità di tutte le corse di metropolitana e di superficie, alla safety e security dei passeggeri.

Ad oggi è di certo aumentata la consapevolezza della presenza di minacce di natura dolosa o accidentale, mirate ai processi produttivi, alle attività interne dei dipendenti, ai rapporti con l'esterno, in un contesto sempre più caratterizzato dalla incertezza, dalla conflittualità e, in qualche caso, anche dal pericolo.

Alcuni progetti sono stati avviati e i primi risultati iniziano a farsi vedere.

A testimonianza del lavoro iniziato si possono portare i lusinghieri successi ottenuti nella lotta ai Writers che ha portato negli ultimi mesi del 2012 a ridurre sensibilmente gli imbrattamenti di treni e stabili aziendali e che ha permesso di consegnare alle forze dell'Ordine circa una quarantina di persone che avevano tentato di introdursi nei depositi aziendali.

7. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2012

Il primo tratto della Linea M5, Bignami-Zara è stato attivato il 10 febbraio 2013, con l'apertura di 7 stazioni per una lunghezza di 4,1 km nella zona nord della città. Il servizio si svolge con frequenze di 6 minuti dalle 6 alle 22 con i nuovi treni senza conducente che sono guidati da un sistema automatico che gestisce il servizio sull'intera linea. Il traffico viene monitorato dalla nuovissima sala operativa che controlla il movimento dei treni, verifica il funzionamento di scale mobili e ascensori e, grazie alle numerose telecamere presenti in stazione e sui treni, sorveglia costantemente il viaggio di ogni cliente.

Inoltre ogni stazione è dotata di porte in banchina che assicurano standard di sicurezza di alto livello. I treni della linea percorrono la tratta delle nuove 7 stazioni in soli 8 minuti con grande risparmio di tempo da parte dei numerosi clienti. La nuova linea ha visto l'affluenza crescente di viaggiatori e nelle prime settimane di esercizio sono stati raggiunti i 15.000 passeggeri giorno.

La nuova linea ha finora registrato una buonissima affidabilità con percentuali di regolarità del servizio prossime al 100% raccogliendo anche la soddisfazione dei clienti per il confort di viaggio grazie ai nuovi treni che hanno una capienza di circa 450 passeggeri e che possono raggiungere all'occorrenza anche frequenze inferiori ai 90 secondi.

Già alla fine di quest'anno la linea potrà essere prolungata e raggiungere la stazione di Garibaldi FS della linea M2 aggiungendo un'altra importante interconnessione con la rete metropolitana di Milano oltre alla già attivata stazione di Zara che collega la linea M5 alla linea M3.

E' in costruzione la tratta restante della linea che raggiungerà San Siro e verrà completata entro il 2015. M5 ricordiamo avrà un percorso complessivo di 12,6 Km con 19 stazioni.

ATM Spa, azionista di minoranza di M5 Spa, è titolare di un contratto di gestione per l'intera durata della concessione, per l'esercizio dei servizi metropolitani su questa tratta. I corrispettivi e gli oneri per questa attività sono sostenuti da M5 Spa.

Per quanto riguarda la linea M4 è prevista la costruzione di una prima tratta dall'aeroporto di Linate a Forlanini FS, la cui realizzazione è stata affidata ad un consorzio di cui fa parte ATM. L'intera linea, da Linate a San Cristoforo con uno sviluppo di 15 Km per 22 fermate, dovrebbe essere poi completata nei prossimi anni.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2013, il Gruppo ATM concentrerà il proprio impegno e i propri investimenti sugli aspetti ritenuti strategici per il miglioramento e l'efficienza del servizio:

- rinnovo della flotta per offrire sempre più elevati livelli di comfort, di sicurezza e di accessibilità. Secondo quanto previsto dal Piano Investimenti, è stato avviato a partire dal 2013 il progetto per la sostituzione graduale di circa 250 autobus più datati (Euro2);
- attenzione all'ambiente attraverso l'applicazione di nuove tecnologie ibride e ad idrogeno;
- ridefinizione della rete di superficie per adeguarla agli sviluppi della metropolitana, con un graduale riposizionamento strategico dei modi di trasporto e importanti interventi sulla viabilità a favore del mezzo pubblico;
- sviluppo di nuovi sistemi di mobilità complementari al trasporto pubblico tradizionale quali i parcheggi, la sosta, il car sharing e il bike sharing in una visione sistemica di una mobilità urbana sostenibile;
- formazione continua del personale a tutti i livelli.

9. RAPPORTI TRA LE SOCIETA' DEL GRUPPO

ATM S.p.A., quale Capogruppo, svolge con le società controllate operazioni che riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e la provvista e impiego di mezzi finanziari. I rapporti sono strettamente di natura commerciale e finanziaria, per cui non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolamentati da contratti a condizioni in linea con quelle di mercato.

ATM S.p.A., a decorrere dall'esercizio 2007, ha siglato con le seguenti controllate il contratto inerente il consolidato fiscale di gruppo:

- ATM SERVIZI S.p.A.;
- ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.;
- GESAM S.r.l.;
- GUIDAMI S.r.l.;
- INMETRO S.r.l.;
- MIPARK S.r.l.;
- NET S.r.l.;
- PEROTTI S.p.A..

Contratto che prevede, nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, che la consolidata si riconosca debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES corrispondente all'imponibile stesso trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo, sarà la consolidante che si riconoscerà debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale prodotta dalla consolidata ed eventualmente utilizzata.

Inoltre dall'esercizio 2008, ATM ha siglato con le seguenti controllate un accordo inerente all'IVA di Gruppo:

- ATM SERVIZI S.p.A.;
- ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.;
- GESAM S.r.l.;
- INMETRO S.r.l.;
- MIPARK S.r.l.;
- NET S.r.l.;
- PEROTTI S.p.A..

Tale accordo prevede il trasferimento del credito o debito IVA mensile alla consolidante, che diviene l'unica società obbligata al versamento dell'IVA verso l'Erario. In conseguenza di ciò, le società aderenti iscrivono a bilancio crediti o debiti reciproci inerenti all'IVA ceduta.

Nella Nota Integrativa di ATM S.p.A. vengono riepilogati i rapporti con le parti correlate in base alla natura della prestazione.

10. ELENCO SEDI SECONDARIE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 4, del Codice Civile si riportano qui di seguito le sedi secondarie della Capogruppo ATM S.p.A.:

Unita'	Citta'	Indirizzo
Officina/deposito	Abbiategrasso	Via Bramante, 20
Officina/deposito	Brunate	Piazza Bonocossa, 3
Officina/deposito	Como	Piazza de Gasperi, 4
Officina/deposito	Desio	Corso Italia, 150
Officina/deposito	Gorgonzola	Via Trieste (strada Padana), 65
Officina/deposito	Milano	Via Anassagora, 11
Officina/deposito	Milano	Via Esterle, 6
Officina/deposito	Milano	Via Rizzardi, 75
Officina/deposito	Milano	Via Impastato, 27
Officina/deposito	Milano	Via Pietro Custodi, 7
Officina/deposito	Milano	Via Leoncavallo, 32
Officina/deposito	Milano	Via Giambellino, 121
Officina/deposito	Milano	Via Forze Armate, 80
Officina/deposito	Milano	Via Novara, 41
Officina/deposito	Milano	Via Messina, 41
Officina/deposito	Milano	Via San Paolino, 7
Officina/deposito	Milano	Viale Sarca, 10
Officina/deposito	Milano	Via Teodosio, 89
Officina/deposito	Trezzo	Via Brasca, 65
Officina/deposito	Varedo	Via Milano, 4
Sede Amministrativa/ Deposito	Monza	Via Borgazzi, 35
Sede Amministrativa	Milano	Via Ricasoli, 1
Sede Amministrativa	Milano	Viale Molise, 60
Sede Amministrativa	Milano	Viale Stelvio, 2
Sede Amministrativa	Milano	Via Monte Rosa, 89
Sede Amministrativa	Milano	Via Salmini, 3

11. ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.LGS.127/91

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 40 del D.Lgs. 127/91 si forniscono le seguenti precisazioni:

- il Gruppo non ha svolto nel 2012 attività di ricerca e sviluppo;
- nessuna impresa del Gruppo ATM possiede o ha acquistato o venduto azioni proprie o della Capogruppo, neanche attraverso fiduciarie o interposta persona;
- il Gruppo non ha fatto uso nel 2012 di strumenti finanziari derivati per la determinazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio, ad eccezione del contratto forward per l'acquisto di gasolio per trazione.

12. PROPOSTE DELIBERATIVE

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio di ATM S.p.A. chiuso al 31.12.2012 che evidenzia un utile di euro 5.763.772. Al fine di rafforzare la struttura patrimoniale del Gruppo, Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile di esercizio:

- per euro 5.763.772 a Utili portati a nuovo.

Milano, 18 aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Bruno Rota



Gruppo ATM

Bilancio
Consolidato
al 31.12.2012

STATO PATRIMONIALE

GRUPPO ATM

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

Stato patrimoniale attivo	31.12.2012	31.12.2011
	(Euro/000)	(Euro/000)
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	98.451	99.345
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	16
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	3
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.379	3.409
5) Differenza di Consolidamento	1.887	91
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.894	7.985
7) Altre	88.291	87.841
II. Immobilizzazioni materiali	971.128	1.076.400
1) Terreni e fabbricati	266.094	272.131
2) Impianti e macchinario	622.840	617.057
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.999	14.730
4) Altri beni	6.434	7.165
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	61.761	165.317
III. Immobilizzazioni finanziarie	53.457	54.309
1) Partecipazioni in:		
- b) imprese collegate	10.019	12.474
2) Crediti		
- b) verso imprese collegate	2.880	1.160
- d) verso altri	2.032	2.149
3) Altri titoli	38.526	38.526
Totale Immobilizzazioni	1.123.036	1.230.054
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	66.068	59.275
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.723	59.021
5) Acconti	7.345	254
II. Crediti	381.765	477.669
1) Verso clienti	52.084	57.626
- di cui esigibili entro 12 mesi	52.084	57.492
- di cui esigibili oltre 12 mesi	-	134
3) Verso imprese collegate	4.720	5.292
4) Verso controllanti	177.619	227.189
4-bis) crediti tributari	53.655	60.862
- entro 12 mesi	22.857	21.164
- di cui esigibili oltre 12 mesi	30.798	39.698
4-ter) Imposte anticipate	4.257	878
5) Verso altri	89.430	125.822
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	181.047	155.173
6) Altri titoli	181.047	155.173
IV. Disponibilità liquide	87.959	105.092
1) Depositi bancari e postali	87.152	104.274
3) Denaro e valori in cassa	807	818
Totale Attivo Circolante	716.839	797.209
D) RATEI E RISCONTI	2.437	2.284
Totale Ratei e Risconti	2.437	2.284
Totale Attivo	1.842.312	2.029.547

GRUPPO ATM

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

Stato patrimoniale passivo	31.12.2012	31.12.2011
	(Euro/000)	(Euro/000)
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	700.000	700.000
IV. Riserva legale	140.000	140.000
VII. Altre riserve:	42.584	62.601
- riserva da conferimento	42.590	62.590
- riserva di traduzione	(6)	11
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	30.271	25.650
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	3.344	4.664
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	916.199	932.915
Capitale sociale e riserve di terzi	3.818	9.844
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	1.054	472
Totale Patrimonio Netto di Terzi	4.872	10.316
Patrimonio Netto Totale	921.071	943.231
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	1.284	1.582
3) altri :	121.187	111.093
- fondi rischi	86.078	77.396
- fondi spese future	35.109	33.697
Totale Fondi per rischi e oneri	122.471	112.675
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	162.631	167.323
Tot. Trattamento di fine rapporto di lav. subordinato	162.631	167.323
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	97.088	99.554
- di cui esigibili entro 12 mesi	6.183	7.384
- di cui esigibili oltre 12 mesi	90.905	92.170
5) Debiti verso altri finanziatori	470	644
- di cui esigibili entro 12 mesi	252	223
- di cui esigibili oltre 12 mesi	218	421
6) Acconti	-	1.454
7) Debiti verso fornitori	187.503	241.046
10) Debiti verso imprese collegate	837	391
11) Debiti verso controllanti	133.065	211.637
12) Debiti tributari	30.763	23.864
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.089	33.861
14) Altri debiti	95.539	75.558
Totale Debiti	588.354	688.009
E) RATEI E RISCOINTI	47.785	118.309
Totale Ratei e Risconti	47.785	118.309
Totale Passivo	1.842.312	2.029.547
Conti d'ordine		
1) Beni in uso	4.166.354	4.021.796
2) Garanzie:	341.886	267.391
- Garanzie a favore di terzi	23.245	33.889
- Garanzie di terzi	246.577	223.502
- Garanzie prestate a collegate	72.064	10.000
Totale conti d'ordine	4.508.240	4.289.187

CONTO ECONOMICO

GRUPPO ATM
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

Conto economico	2012		2011	
	(Euro/000)		(Euro/000)	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		763.882		731.199
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		23.344		31.464
5) Altri ricavi e proventi		139.478		151.311
- di cui Contributi in c/esercizio		50.266		52.735
Totale valore della produzione		926.704		913.974
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		76.633		81.354
7) Per servizi		227.282		221.636
8) Per godimento di beni di terzi		8.855		9.623
9) Per il personale		483.988		481.569
- a) salari e stipendi	351.033		346.351	
- b) oneri sociali	97.849		99.170	
- c) trattamento di fine rapporto	25.965		26.788	
- d) trattamento di quiescenza e simili	3.608		3.526	
- e) altri costi	5.533		5.734	
10) Ammortamenti e svalutazioni		100.237		93.158
- a) ammort. delle immobiliz. immateriali	15.236		14.822	
- b) ammort. delle immobiliz. materiali	73.890		73.449	
- c) altre svalutazioni delle immobiliz.	6.477		3.983	
- d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.634		904	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		291		135
12) Accantonamenti per rischi		17.038		7.230
13) Altri accantonamenti		1.728		2.075
14) Oneri diversi di gestione		11.066		13.416
Totale costi della produzione		927.118		910.196
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(414)		3.778
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate imprese collegate	-	-	99	99
16) Altri proventi finanziari:		11.688	26	7.252
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12			
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.004		-	
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.801		6.201	
- d) proventi diversi dai precedenti	1.871		1.025	
17) Interessi e altri oneri finanziari		(883)		(1.113)
17 bis) Utili e perdite su cambi		138		(7)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17bis)		10.943		6.231
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:		5.245		-
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.245		-	
19) Svalutazioni:		(708)	(86)	(9.927)
- a) di partecipazioni	-			
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(708)		(9.841)	
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		4.537		(9.927)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari:		5.202	21.257	21.257
- altri	5.202			
21) Oneri straordinari:		-	-	-
Totale oneri e proventi straordinari (20 - 21)		5.202		21.257
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		20.268		21.339
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(15.870)		(16.203)
- a) correnti	(22.130)		(22.173)	
- b) differite	312		312	
- c) anticipate	2.990		(43)	
- d) proventi (oneri) da consolidato fiscale	2.958		5.701	
Utile (Perdita) dell'esercizio prima della quota di pertinenza di terzi		4.398		5.136
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi		1.054		472
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		3.344		4.664

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio consolidato costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, come risulta dal presente documento, predisposto ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto e, ove necessario, integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione ove sono riportate, tra le altre, le informazioni in merito alla natura e attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ai rapporti in essere tra le società del Gruppo.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria viene presentato il rendiconto finanziario nella sezione Allegati (Allegato n. 1).

Si precisa che i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico nonché quelli della presente nota integrativa sono esposti in migliaia di euro.

Attività svolta

L'attività prevalente del Gruppo ATM è quella di trasporto pubblico locale nonché attività di gestione della sosta e dei parcheggi nel territorio del Comune di Milano. Con riferimento all'attività di trasporto pubblico locale si evidenzia che tale attività viene svolta:

- sia a livello nazionale e più specificatamente nell'area urbana ed interurbana dei Comuni di Milano, Monza e Como, attraverso le controllate ATM Servizi S.p.A., NET S.r.l., COMO FUN&BUS s.c.a.r.l.;
- sia a livello internazionale attraverso la controllata International Metro Service S.r.l. che, mediante la controllata Metro Service A/S, gestisce la metropolitana di Copenaghen. In data 1° marzo 2011 la società ha stipulato con il main contractor SBG – Saudi Binladin Group – un contratto avente ad oggetto l'affidamento ad International Metro Service S.r.l. della mobilisation e gestione (Operation & Maintenance) del sistema di trasporto automatico dell'Università femminile di Riyadh "Princess Nourah Bint Abdulrahman", aggiudicata dal Ministero delle Finanze dell'Arabia Saudita al predetto main contractor SBG – Saudi Binladin Group. Tale contratto della durata di un anno, con possibilità di concordare una estensione di ulteriori 24 mesi, prevedeva un periodo di sei mesi relativo al pre-esercizio della linea. Il 15/9/2011 l'attività di pre-esercizio si è conclusa positivamente ed è stata ottenuta l'autorizzazione all'esercizio della linea con passeggeri. Tuttavia SBG ha ritenuto di rinviare l'apertura al pubblico in considerazione della bassa frequenza del campus, apertura avvenuta poi nel settembre 2012. La società ha inoltre svolto le procedure amministrative e burocratiche presso le Autorità Saudite che hanno portato all'apertura di una branch in loco in data 26 marzo 2012. Nel corso dei primi mesi del 2012 la metropolitana è stata gestita con modalità manuale e con accesso limitato di passeggeri (visite all'impianto, dimostrazioni); dal mese di aprile l'attività si è rivolta principalmente alla preparazione del passaggio alla gestione della linea in modalità automatica. L'apertura al pubblico (residenti nel campus) è avvenuta il 1/9/2012. Il 15/9/2012, scadenza naturale del contratto, l'attività di gestione del sistema di trasporto automatico è terminata.

Con riferimento all'attività di trasporto pubblico sul territorio del Comune di Milano si evidenzia che il primo maggio 2010 ha rappresentato una data di svolta di grande importanza per il Gruppo ATM. A partire da tale data infatti, il Comune di Milano ha assegnato il servizio di trasporto pubblico per il periodo di sette anni ad ATM Servizi S.p.A.. La principale conseguenza è rappresentata dal fatto che l'intero core business del gruppo è confluito in ATM Servizi mentre su ATM S.p.A. sono rimaste le attività residuali e la gestione dei servizi centralizzati.

Le imprese controllate svolgono attività ausiliarie o complementari a quelle della capogruppo, coerentemente con la loro mission e con le logiche per le quali sono state costituite o acquisite, in particolare :

- Perotti S.p.A. si occupa di manutenzione e diagnostica dell'armamento tranviario e metropolitano;
- Mipark S.p.A. di progettazione e costruzione di parcheggi;
- Gesam S.r.l. di gestione di sinistri assicurativi.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio di ATM S.p.A. (capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento.

La data di chiusura dei bilanci utilizzati per la predisposizione del consolidato è il 31 dicembre 2012, coincidente con quello della capogruppo.

Per le società incluse nell'area di consolidamento, delle quali la capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale, i valori di bilancio sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale.

Pertanto gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi ed i ricavi, sono stati ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

Il valore contabile delle partecipazioni delle società consolidate viene eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse. Al momento dell'acquisizione o all'atto del primo consolidamento la differenza tra il costo di acquisizione e la relativa quota del patrimonio netto è imputata nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo, delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "*Riserva di consolidamento*", ovvero, quando sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "*Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri*"; se positiva, è iscritta in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "*Differenza di Consolidamento*", se l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

Nel caso in cui l'eccedenza non corrisponda ad un reale maggior valore della partecipata, bensì sia dovuta ad un cattivo affare, oppure a decisioni non direttamente correlabili con l'andamento reddituale della partecipata, essa viene iscritta in detrazione della riserva di consolidamento o, in alternativa, è addebitata al conto economico. L'importo eventualmente iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dall'art. 2426, n. 6, del Codice Civile.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo ATM S.p.A. esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale tra il 20% ed il 50% sono valutate al costo con l'eccezione di Movibus che è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. La motivazione per Metro 5 S.p.A. e Co.mo. fun & bus scarl è che la valutazione a patrimonio netto non produce effetti significativi rispetto alla valutazione al costo.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo.

Si riporta di seguito l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento:

GRUPPO ATM

Società	Sede	Capitale Sociale (euro)	Soci	Possesso %
Società controllate				
ATM SERVIZI S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	4.343.593	A.T.M. S.p.A.	100
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	A.T.M. S.p.A.	100
GESAM S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	A.T.M. S.p.A.	100
MIPARK S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	320.000	A.T.M. S.p.A.	51
			OMNIPARC s.a.s.	49
PEROTTI S.p.A.	Milano, via Teodosio, 125	1.500.000	A.T.M. S.p.A.	90
			SIAI	10
NET S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	925.180	A.T.M. S.p.A.	93,5
			T.P.M. S.p.A.	6,5
GUIDAMI S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	A.T.M. S.p.A.	100
INMETRO S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	700.000	A.T.M. S.p.A.	51
			Ansaldo STS S.p.A.	49
Metro Service A/S	Copenaghen	161.230	INMETRO S.r.l.	100
Società collegate				
CO.MO FUN & BUS s.c.a.r.l.	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	A.T.M. S.p.A.	20
			ASF AUTOLINEE S.r.l.	80
METRO 5 S.p.A.	Milano, Via Pisoni, 2	50.000.000	A.T.M. S.p.A.	20,0
			Astaldi S.p.A.	23,3
			AnsaldoBreda S.p.A.	7,3
			Alstom Ferroviaria S.p.A.	9,4
			Torno Internazionale S.p.A.	15,4
Ansaldo Trasporti Sistemi Ferr.	24,6			
MOVIBUS S.r.l.	Milano, Piazza Castello, 1	780.000	A.T.M. S.p.A.	26,18
			STIE S.p.A.	52,36
			ATINOM S.p.A.	21,46
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	Monza	50.000	AGI S.p.A.	70
			NET S.r.l.	30

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio l'area di consolidamento si è modificata per la cessione della partecipazione in NTL S.r.l. e della sua collegata APAM Esercizio S.p.A., partecipazione non ritenuta strategica per il gruppo, e dall'incremento della quota di partecipazione in Perotti S.p.A.; quota che è passata dal 51% al 90%.

Criteria di traduzione dei bilanci in valuta estera

I valori delle attività e delle passività dello stato patrimoniale delle controllate estere sono convertiti al cambio corrente alla data di bilancio; per le voci costituenti il Patrimonio netto il tasso di cambio utilizzato è il cambio storico mentre i valori di costo e ricavo sono convertiti in Euro al cambio medio dell'esercizio. La differenza tra il risultato dell'esercizio, determinato mediante conversione ai cambi medi, e quello determinato mediante conversione ai cambi di fine esercizio è anch'essa imputata alla "Riserva di conversione".

I cambi delle valute adottati per la conversione in Euro dei bilanci espressi in moneta estera sono i seguenti (in unità di valuta estera per 1 Euro):

Valuta

Corona Danese (DKK)

Cambio Storico al 31 dicembre 2008 utilizzato per i valori costituenti il Patrimonio Netto

1 € = 7,4428 DKK

Cambio Puntuale alla data del 31 dicembre 2012 utilizzato per attività e passività

1 € = 7,4603 DKK

Cambio Medio Annuale del 2012 utilizzato per i valori economici

1€ = 7,4438 DKK

Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio di ATM S.p.A. (capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento e approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci.

I singoli bilanci, compresi quelli delle imprese estere, sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili di gruppo, definiti dalla capogruppo ATM S.p.A. che redige il bilancio consolidato e quindi con la struttura e i criteri di valutazione disciplinati dal Codice Civile in materia di bilancio consolidato.

In sede di redazione del Bilancio d'esercizio 2012, il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto del valore dei contributi in conto capitale.

Detti principi non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio e sono stati applicati nel presupposto della continuità aziendale.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n. 3).

Esse comprendono i costi di impianto, di pubblicità, la differenza di consolidamento, per la realizzazione di migliorie su beni di terzi, per diritto di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, per l'acquisto di software.

L'iscrizione in Bilancio, ove richiesto, è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale.

In accordo con quanto statuito del principio contabile n. 24, sono iscritti nella voce B.I.4 "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia dei software di cui si è acquistata la licenza d'uso a tempo indeterminato.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e dei contributi in conto impianti correlati.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n. 3).

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili ad essi: i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della mano d'opera e delle prestazioni di terze imprese.

I costi delle revisioni generali riguardanti le vetture metropolitane e tranviarie sono portati in aumento del valore delle immobilizzazioni, per essere assoggettati ad ammortamento con l'aliquota che rappresenta la vita utile residua del cespite cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono esposte sulla base dei costi sostenuti.

I cespiti acquistati nell'esercizio di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati. Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio in corso l'aliquota è dimezzata, ipotizzandosi l'entrata in funzione media dei beni corrispondente alla metà dell'esercizio. I ricambi costituenti dotazione del cespite, aventi notevole rilevanza economica e che per la loro natura e funzione sono assimilati, in quanto a durata, ai beni cui si riferiscono, sono capitalizzati al momento del loro acquisto ed iscritti fra gli impianti, partecipando al risultato d'esercizio per quote di ammortamento.

In attuazione dell'art. 36, comma 7, del D.L. 223/2006 si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni di pertinenza dei fabbricati di proprietà e, quindi, al calcolo degli ammortamenti sul solo valore del fabbricato.

Beni in leasing

Un leasing è classificato come finanziario se trasferisce, sostanzialmente, tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà.

I locatari devono rilevare le operazioni di leasing finanziario come attività e passività nei loro stati patrimoniali a valori all'inizio del leasing uguali al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing.

Nel determinare il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing il tasso di attualizzazione da utilizzare è il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo; se non è possibile, deve essere utilizzato il tasso marginale di interesse del prestito per il locatario.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore di presunto realizzo. Le partecipazioni in società collegate sono valutate al costo sostenuto e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore e con il metodo del patrimonio netto. I titoli sono iscritti al costo d'acquisto.

Rimanenze di magazzino

Le scorte di materiali e merci sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore è stato determinato applicando il criterio del costo medio ponderato. L'importo delle rimanenze è rettificato dal Fondo obsolescenza scorte, accantonato per far fronte al rischio di obsolescenza dei materiali giacenti a magazzino.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale. Per quanto concerne i crediti tale valore viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo attraverso il fondo svalutazione appositamente stanziato per fronteggiare le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le poste sono state valutate nel rispetto dei principi contabili al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per quest'ultimo il riferimento è stato assunto quale media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio è risultato superiore a quello dell'esercizio precedente, si è provveduto al ripristino di valore fino alla concorrenza del costo di acquisto. Gli utili e le perdite derivanti

dall'adeguamento del valore dei titoli in base ai valori di mercato sono confluiti nel conto economico. Le operazioni di acquisto e vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio della data dell'operazione.

La configurazione di costo utilizzata è quella del costo specifico d'acquisto.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza dei componenti reddituali.

Contributi in conto impianti

Vengono iscritti a diminuzione del valore dei cespiti a cui si riferiscono.

Fondi rischi ed oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza, determinati sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Debito per T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. In ottemperanza a quanto disposto dalle nuove leggi in materia (previdenza complementare) a partire dal mese di luglio 2007 nei limiti decisi da ciascun dipendente, il TFR maturato è versato ai fondi pensione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Valutazione dei costi e dei ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi di esercizio è stata effettuata nel rispetto della competenza temporale, in coerenza con il Codice Civile ed i principi contabili O.I.C.

Contributi in conto esercizio e per rinnovo CCNL

Sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono stanziare a fronte dell'onere fiscale dell'esercizio determinato sulla base della normativa fiscale in vigore.

A decorrere dall'esercizio 2007 il Gruppo ha esercitato, tramite la capogruppo in qualità di consolidante, l'opzione per il regime fiscale del "Consolidato fiscale nazionale" che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, e cioè la capogruppo e le controllate ATM Servizi S.p.A., Perotti S.p.A., Gesam S.r.l., Mipark S.p.A., Inmetro S.r.l., NET S.r.l., Guidami S.r.l..

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nei contratti sottoscritti dalle società del Gruppo ATM, secondo i quali nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, la consolidata si riconosce debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES corrispondente all'imponibile stesso trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo sarà la consolidante che si riconoscerà debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale prodotta dalla consolidata ed eventualmente utilizzata. I contratti di consolidato fiscale hanno durata di 3 anni; si precisa che gli stessi non prevedono impegni, rischi e garanzie. Si conferma la volontà del Gruppo di rinnovare a scadenza tali contratti.

Imposte anticipate e differite

In applicazione del principio contabile n. 25 vengono inoltre iscritte imposte differite e anticipate. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se si può dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti - imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri - per imposte, anche differite".

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti è passato da 9.382 del 2011 a 9.340 del 2012. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono motivate essenzialmente dal turnover del personale delle singole società.

Le società Mipark S.p.A, Inmetro S.r.l. non hanno personale dipendente ma per lo svolgimento delle proprie attività si avvalgono delle prestazioni fornite dalla controllante.

La forza lavoro puntuale nell'anno ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	2011	Assunti (+)	Dimessi (-)	Trasferimenti tra Soc. del Gruppo	2012
ATM	2.770	99	(82)	(1)	2.786
ATM SERVIZI	5.947	60	(159)	5	5.853
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI	52	1	(4)		49
GESAM	12	1			13
NET	295		(10)	(4)	281
PEROTTI	30		(1)		29
METRO SERVICE A/S	272	13	(12)		273
Totale	9.379	174	(268)	-	9.285

Il personale in forza al 31.12.2012 e' risultato pari a n. 9.285 unità contro le n. 9.379 del 31.12.2011. Le variazioni intervenute nell'anno sono dovute a 174 assunzioni, 268 esodi.

Nell'ambito del Gruppo sono applicati i seguenti contratti di lavoro:

- settore autoferrotranvieri ed internavigatori di cui al R.D. 8/1/1931 e successive modificazioni ed integrazioni per la capogruppo ATM S.p.A., ATM Servizi S.p.A., NET S.r.l. e ATM Servizi Diversificati S.r.l.;
- settore edile per la Perotti S.p.A.;
- settore commercio ed aziende del terziario per Gesam S.r.l. e Guidami S.r.l.;
- settore autoferrotranvieri, metalmeccanici e contratti individuali per la società Metro Service A/S.

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore delle immobilizzazioni, voce B, ammonta a 1.123.036 migliaia di euro al netto dei contributi in conto impianti ed al lordo delle svalutazione dei cespiti intervenute nel corso dell'esercizio.

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31.12.2012 (euro/000)	Saldo al 31.12.2011 (euro/000)	Variazioni (euro/000)
98.451	99.345	(894)

Nella Sezione Allegati (Allegato n. 2) sono riportati i prospetti che evidenziano la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la voce differenza di consolidamento si è incrementata per il maggior prezzo pagato per l'acquisizione di un ulteriore 39% rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, della partecipazione in Perotti S.p.A. pari a 2.359 migliaia di euro, ammortizzato con aliquota al 20%.

Gli ammortamenti a conto economico risultano rettificati della quota dell'anno di 428 migliaia di euro relativa ai contributi ricevuti a finanziamento degli investimenti di cui 393 erogati dal Comune di Milano e 35 da privati.

Gli incrementi della voce "Altre" si riferiscono a lavori su beni di proprietà comunale. In particolare questi lavori riguardano:

- il rinnovo e la sostituzione dell'armamento metropolitano e tranviario;
- il rinnovo di scambi e diramazioni tranviari;
- il restyling delle stazioni metropolitane MM 1 e 2;
- la sostituzione dei sezionamenti di rete area linee MM 1 e 2;
- estensione rete di trasporto dati;
- gli interventi nelle gallerie metropolitane (scale alla marinara, segnaletica sostituzione griglie in pvc).

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso hanno riguardano l'acquisizione di software e lavori su beni di proprietà comunale come sopra descritto.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
(euro/000)	(euro/000)	(euro/000)
971.128	1.076.400	(105.272)

Nella Sezione Allegati (Allegato n. 2) sono riportati i prospetti che evidenziano la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

Gli investimenti dell'anno riguardano principalmente:

- le forniture di materiale rotabile dei contratti in corso (entrati in servizio 5 treni metropolitani, 15 filobus e 8 autobus);
- il rifacimento dell'impianto di segnalamento in linea 1 metropolitana;
- la revisione delle vetture metropolitane delle linee 1 e 2;
- la revisione delle vetture tramviarie;
- la realizzazione nuova sala operativa;
- la realizzazione della 2^a fase del bike sharing.

Nell'ambito delle operazioni di consolidamento si è provveduto ad iscrivere nelle immobilizzazioni i cespiti acquisiti in leasing che sono stati pertanto contabilizzati secondo il principio contabile IAS 17. I cespiti in oggetto si riferiscono agli stabili di via Monte Rosa e di Binasco della capogruppo, a macchinari della controllata Perotti Spa e agli autobus in leasing che NET ha acquisito dal conferimento del ramo d'azienda di TPM.

Si evidenzia che il valore delle immobilizzazioni è espresso al netto delle svalutazioni relative al valore residuo di alcuni mezzi che hanno maturato un'obsolescenza tecnica che ne impediva la messa in servizio e dell'immobile di "fondo val di non" che è destinato ad essere donato alla Fondazione ATM. L'effetto economico di questa operazione è pari a 3.951 migliaia di euro ed è stato evidenziato alla voce B.10 lettera c) del conto economico.

Inoltre si è provveduto ad effettuare la svalutazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del nuovo deposito di Monza in via Pompei per 1.500 migliaia di euro, e di altri progetti per migliorie su immobili per 1.026 migliaia di euro.

Gli ammortamenti a conto economico risultano rettificati della quota dell'anno di 34.826 migliaia di euro relativa ai contributi ricevuti a finanziamento degli investimenti che risultano così suddivisi per ente finanziatore:

- Stato 7.740 migliaia di euro;
- Regione Lombardia 18.512 migliaia di euro;
- Comune di Milano 7.885 migliaia di euro;
- Provincia di Milano 679 migliaia di euro;
- Privati 10 euro migliaia.

Il Gruppo non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni negli esercizi precedenti.

Contributi in conto investimenti

Come prescritto dal Documento n. 16 dell'O.I.C. i contributi sono stati iscritti nell'esercizio di insorgenza del diritto a rettifica dell'attivo immobilizzato e successivamente imputato a Conto Economico a riduzione delle quote di ammortamento.

Si segnala l'esistenza di un vincolo di inalienabilità sui cespiti acquistati attraverso contributi in conto investimenti, si riporta di seguito i vincoli previsti dalla normativa:

- Autobus Urbani 8 anni
- Autobus suburbani e interurbani 10 anni
- Filobus 15 anni
- Tram e Treni Metro 30 anni

3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
(euro/000)	(euro/000)	(euro/000)
53.457	54.309	(852)

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2012 ammontano a 53.457 migliaia di euro e sono costituite da:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Partecipazioni in imprese Collegate	10.019	12.474	(2.455)
Crediti finanziari verso altri	4.912	3.309	1.603
Altri titoli	38.526	38.526	-
Totale	53.457	54.309	(852)

Partecipazioni

Valore d'acquisto	Saldo al 31.12.2011	Variazione Perimetro di Consolidamento	Saldo al 31.12.2012
Imprese Collegate			
BRIANZA TRASPORTI s.c.a.r.l.	15		15
METRO 5 S.p.A.	10.000		10.000
CO.MO FUN & BUS s.c.a.r.l.	4		4
MOVIBUS S.r.l.	-		-
APAM ESERCIZIO S.p.A.	2.455	(2.455)	-
Totale	12.474	(2.455)	10.019

L'importo di 10.019 migliaia di euro è relativo al costo d'acquisto delle partecipazioni nelle società collegate. La cessione della partecipazione in NTL S.r.l. ha comportato l'uscita dal perimetro anche della collegata APAM Esercizio S.p.A. .

La valutazione risulta sostanzialmente in linea con i patrimoni netti di competenza:

- Metro 5 S.p.A. ha evidenziato nel bilancio 2011 un patrimonio netto complessivo di 49.956 migliaia di euro di cui ATM possiede il 20%, ed una perdita d'esercizio pari a 17 migliaia di euro. A seguito dell'aumento di capitale sopra descritto, il Capitale Sociale è di 50.000 migliaia di euro.
- Co.Mo. Fun & Bus S.c.a.r.l. ha chiuso il bilancio al 31.12.2012 in pareggio, evidenziando un patrimonio netto di 20 migliaia di euro. La partecipazione di ATM S.p.A. è del 20%, pari a 4 migliaia di euro.
- Movibus S.r.l. è stata costituita in data 15.5.2008 con un capitale sociale di 8.200 migliaia di euro ed è partecipata al 26,18% da ATM S.p.A.. Negli esercizi precedenti il capitale sociale è stato abbattuto per perdite e ad oggi ammonta a 780 migliaia di euro. La svalutazione effettuata negli scorsi esercizi è stata operata in quanto si ritiene che, le perdite degli esercizi precedenti e dell'esercizio corrente e le prospettive reddituali nel medio periodo della società sopra citata, comportino una perdita durevole di valore della partecipazione.

Crediti

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Rimborsi/Utilizzi	Saldo al 31.12.2012
Crediti vs Imprese Collegate				
Metro 5	1.160	1.720		2.880
Crediti verso Altri				
Cooperativa S.E.D. A.T.M.	1.452		(66)	1.386
Cooperativa S.C.C.A.T.I.	697		(51)	646
Totale	3.309	1.720	(117)	4.912

La voce in esame accoglie il credito per finanziamenti erogati alla collegata Metro 5 (2.880 migliaia di euro) e i finanziamenti erogati alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI, il cui scopo è la costruzione e la gestione di immobili ad uso abitativo per i dipendenti aziendali (2.032 migliaia di euro).

Altri Titoli

Il saldo di 38.526 migliaia di euro si riferisce ai titoli sotto dettagliati e precedentemente iscritti nell'attivo circolante. La riclassificazione, con conseguente sterilizzazione della relativa posizione contabile al valore di bilancio al 31 dicembre 2010, è stata effettuata alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2011 contestualmente alla sottoscrizione di finanziamenti assunti nella forma di Repurchase Agreement (REPO) a valere sui titoli sotto elencati in portafoglio, in ottica continuativa con orizzonte temporale di riferimento dell'indebitamento non inferiore ai dodici mesi.

Gli stessi titoli, che sarebbero stati mantenuti in ogni caso fino alla naturale scadenza, qualora fossero rimasti classificati come disponibili alla negoziazione nella Voce "Altri Titoli" dell'attivo circolante avrebbero maturato al 31 dicembre 2012 una rivalutazione di 4.821 migliaia di euro.

Descrizione	Data scadenza	Valore al 31.12.2012
BTP	15/09/2014	3.838
BTP	15/04/2015	2.638
CCT	15/12/2015	3.841
BTP	19/09/2017	3.211
CCT	15/10/2017	6.772
BTP	01/03/2020	6.077
BTP	01/03/2021	2.149
MEDIOBANCA	20/12/2015	10.000
Descrizione		38.526

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

	Saldo al 31.12.2012 (euro/000)	Saldo al 31.12.2011 (euro/000)	Variazioni (euro/000)
	66.068	59.275	6.793

Le giacenze e gli acconti ai fornitori al 31.12.2012 sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Materiale metrotranviario	55.782	54.794	988
Materiale automobilistico	5.699	5.694	5
Pneumatici	465	513	(48)
Materiale filoviario	1.914	1.764	150
Materiale elettrico/elettronico	11.760	10.114	1.646
Materiale manutenzione armamento	2.552	2.318	234
Economato	127	68	59
Biglietti	633	854	(221)
Materiale manutenzione fabbricati	87	87	-
Gasolio per trazione	819	973	(154)
Gasolio da riscaldamento	12	12	-
Materiale comune	1.230	1.217	13
Binari	2.225	3.056	(831)
Biglietti per parcheggi	54	112	(58)
Biglietti ecompass	24	89	(65)
Dotazioni di Protezione individuali	48	50	(2)
Materiali di consumo non manutentivi	3	3	
Totale	83.434	81.718	1.716
Fondo obsolescenza scorte	(24.711)	(22.697)	(2.014)
Acconti ai fornitori	7.345	254	7.091
Totale	66.068	59.275	6.793

Le giacenze di magazzino, al lordo degli acconti a fornitori e del fondo obsolescenza scorte, si sono incrementate rispetto allo scorso esercizio di 1.716 migliaia di euro.

A seguito dell'alienazione di beni obsoleti si è ritenuto di utilizzare il fondo costituito nello scorso esercizio per un importo di 1.044 migliaia di euro per poi successivamente ricostituirlo per 3.058 migliaia di euro.

Il fondo ha lo scopo di rettificare la valutazione delle rimanenze finali, con riferimento al valore dei materiali obsoleti che saranno oggetto di alienazione nell'esercizio successivo e al valore di quei beni che presentano un basso indice di rotazione o che saranno oggetto di sostituzione per obsolescenza tecnologica o tecnica.

Gli acconti a fornitori sono aumentati di 7.091 migliaia di euro. L'incremento è legato al contratto di fornitura dei carrelli e delle sale montate, le cui consegne sono previste e decorrere dai primi mesi dell'esercizio 2013.

II. CREDITI

	Saldo al 31.12.2012 (euro/000)	Saldo al 31.12.2011 (euro/000)	Variazioni (euro/000)
	381.765	477.669	(95.904)

La posta in esame al 31.12.2012 è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Crediti verso Clienti	52.084	57.626	(5.542)
Crediti verso Collegate	4.720	5.292	(572)
Crediti verso Controllanti	177.619	227.189	(49.570)
Crediti Tributari	53.655	60.862	(7.207)
Crediti per Imposte Anticipate	4.257	878	3.379
Crediti verso Altri	89.430	125.822	(36.392)
Totale	381.765	477.669	(95.904)

I crediti, prevalentemente verso soggetti italiani e della comunità europea, sono esigibili entro l'anno.

Si riporta di seguito la stratificazione dei clienti del gruppo:

Numero clienti	Saldo
9	Saldo > 1.000.000
1	Saldo > 500.000 < 1.000.000
15	Saldo > 100.000 < 500.000
24	Saldo > 50.000 < 100.000
155	Saldo 10.000 > < 50.000
4.424	Saldo < 10.000

Il credito verso i primi dieci clienti è pari al 78,06% del totale Crediti verso clienti.

I crediti verso clienti ammontano al 31.12.2012 a 52.084 migliaia di euro e sono esposti al netto dello specifico fondo che al 31.12.2012 risulta pari a 15.418 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio, al fine di adeguare i crediti al loro valore presumibile di realizzo, si è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per complessive 4.634 migliaia di euro di cui 4.585 migliaia di euro relative al rischio afferente i clienti commerciali e 49 migliaia di euro a fronte di un credito vantato nei confronti di istituzioni iscritte nei "Crediti verso Altri". Il fondo è costituito per coprire in modo specifico quei crediti di dubbia esigibilità e i crediti per cui al momento sono state esperite azioni legali.

Lo specifico fondo svalutazione crediti ha subito la seguente dinamica:

Descrizione	F.do Svalutazione Crediti
Saldo al 31.12.2011	11.370
Incrementi	4.585
Utilizzi	(537)
Saldo al 31.12.2012	15.418

I crediti verso imprese collegate sono di seguito dettagliati. Si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi dalla controllante alle collegate in virtù dei contratti in essere. Al fine di adeguare i crediti al loro valore presumibile di realizzo, si è iscritto nel 2011 un fondo svalutazione crediti per 3.270 migliaia di euro

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
APAM ESERCIZIO S.p.A.	-	139	(139)
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	1.352	965	387
CO.MO FUN & BUS S.c.a.r.l.	268	281	(13)
METRO 5 S.p.A.	2.746	3.484	(738)
METRO 5 LILLA S.p.A.	80	184	(104)
MOVIBUS S.r.l.	3.544	3.509	35
Fondo svalutazione crediti	(3.270)	(3.270)	-
Totale	4.720	5.292	(571)

Il Gruppo ATM ha iscritto crediti nei confronti dell'Ente controllante (Comune di Milano) per complessivi 177.619 migliaia di euro, così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Crediti commerciali	156.581	203.780	(47.199)
Contributi comunali in conto impianti	21.038	19.098	1.940
Conto corrente Comune Milano	-	4.311	(4.311)
Totale	177.619	227.189	(49.570)

L'importo di 156.581 migliaia di euro si riferisce al fatturato emesso e da emettere nei confronti della controllante per corrispettivi sul contratto di servizio, per prestazioni rese relativamente ai servizi di trasporto incrementali e progetti complementari.

I crediti per contributi in conto impianti di 21.038 migliaia di euro, si riferiscono alle richieste di rimborso di contributi sull'avanzamento degli investimenti in corso.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a regolarizzare e chiudere il rapporto di conto corrente.

I crediti tributari, pari a 53.655 migliaia di euro, comprendono:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
IVA chiesta a rimborso	7.131	6.398	733
IVA chiesta a rimborso oltre 12 mesi	30.798	30.798	-
Erario conto IVA	883	14.811	(13.928)
Erario conto IRES	10.501	8.855	1.646
Credito per accisa	4.342	-	4.342
Totale	53.655	60.862	(7.207)

Il credito per IVA chiesta a rimborso per complessivi 37.929 migliaia di euro si riferisce per 7.131 migliaia di euro alle istanze Trimestrali presentate nel corso dell'esercizio 2011 e per 30.798 migliaia di euro al credito oltre i dodici mesi relativo all'esposizione di ATM a tutto il 31.12.2009, relativamente al credito congelato al 31.12.2007, ante adesione al regime IVA di Gruppo.

Il Credito IRES di € 10.501 migliaia di euro è relativo alle seguenti poste:

- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite da ATM su proventi finanziari e su contributi regionali;
- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite da società controllate da ATM, aderenti al Consolidato Fiscale, su proventi finanziari e su contributi regionali;
- Imposta IRES trasferita dalle società controllate ad ATM in virtù del Consolidato Fiscale.

Il credito di 4.342 migliaia di euro si riferisce per all'iscrizione del credito per accisa su gasolio di competenza dell'anno non ancora riscossa.

I crediti per imposte anticipate pari a 4.257 migliaia di euro si riferiscono a 3.023 migliaia di euro all'iscrizione del credito IRES da parte delle società controllate ATM Servizi S.p.A. e Perotti S.p.A. e per 1.234 migliaia di Euro al credito per imposte anticipate della controllata estera METRO SERVICE A/S.

Non si è ritenuto opportuno iscrivere imposte anticipate ai fini IRES, sulle differenze temporanee deducibili ed in particolare sulle perdite fiscali pregresse in quanto non sussiste, nei termini indicati dal principio contabile n. 25, ragionevole certezza di poter ottenere in un prevedibile periodo futuro imponibili fiscali.

La società ha pertanto valutato di indicare nella presente Nota Integrativa il valore delle perdite fiscali a riporto ai fini IRES generatesi prima dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale avvenuta nell'esercizio 2007, pari a 864 milioni di euro compensabili in misura piena ed a 221 milioni di euro compensabili fino a concorrenza dell' 80% del reddito imponibile. Sono state inoltre trasferite al consolidato fiscale le perdite relative agli anni 2007, 2008, 2009 e 2010, pari a 730 milioni di euro, di cui 50 milioni compensate con i propri utili e quelli delle partecipate. Le imposte anticipate non stanziate, relative alle perdite fiscali ante Consolidato nazionale ammontano a 299 milioni e le imposte anticipate non stanziate relative alle perdite fiscali trasferite al Consolidato nazionale a 187 milioni.

Le imposte anticipate relative alle perdite fiscali prodotte nell'anno e nel corso degli esercizi precedenti non sono state iscritte data l'incertezza della loro compensazione con futuri redditi imponibili.

I crediti verso altri al 31.12.2012 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Verso Stato, Regione e Provincia:	83.960	121.015	(37.055)
per rinnovo CCNL	11.153	21.203	(10.050)
fondo svalutazione crediti	(49)	-	(49)
contributi in conto impianti	72.856	99.812	(26.956)
Verso dipendenti	479	592	(113)
Altri crediti	4.991	4.215	776
Totale	89.430	125.822	(36.392)

I crediti verso Stato, Regione e Provincia comprendono:

- il credito maturato nei confronti dello Stato e della Regione Lombardia al 31.12.2012 a fronte dei rinnovi contrattuali avvenuti in data 20.12.2003, 14.12.2004 e 14.12.2006 finanziati rispettivamente con legge n. 47 del 27.2.2004, con legge n. 58 del 22/4/2005 e con legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007);
- i contributi in conto impianti oggetto di richieste pari ai costi già sostenuti.

Gli altri crediti attengono in particolare ad anticipazioni erogate al personale in infortunio per conto dell'INAIL e per gli abbonamenti venduti a familiari, a cauzioni rese ad enti diversi e ad anticipi per premi assicurativi.

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La posta in oggetto si riferisce a titoli di stato e obbligazioni. Al 31.12.2012 non esistono in portafoglio titoli in valuta.

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Titoli di stato	44.007	31.440	12.567
Prestiti obbligazionari	71.758	87.233	(15.475)
Pronti conto termine	-	999	(999)
Overnight e time	22.700	10.000	12.700
OICR	42.582	25.501	17.081
Totale	181.047	155.173	25.874

Il valore dei titoli comprende le svalutazioni ed i ripristini di valore operati nel corrente e nei passati esercizi in applicazione dei vigenti principi contabili. L'effetto netto dell'esercizio è pari a una rivalutazione di 4.537 migliaia di euro.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Depositi bancari	87.099	104.235	(17.136)
Depositi postali	53	39	14
Denaro e valori in cassa	807	818	(11)
Totale	87.959	105.092	(17.133)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso istituti bancari e Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio ed i valori a disposizione dei responsabili di settore quali fondi cassa nonché le dotazioni agli sportellisti e le dotazioni rendiresto delle emittitrici.

Si evidenzia che l'unico conto corrente in valuta estera è quello in corone danesi detenuto dalla controllata Metro Service per 2.936 migliaia di euro.

D) RATEI E RISCONTI

	Saldo al 31.12.2012 (euro/000)	Saldo al 31.12.2011 (euro/000)	Variazioni (euro/000)
	2.437	2.284	153

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Ratei attivi:			
interessi attivi su titoli di stato e prestiti obbligazionari	1.534	1.185	349
Risconti attivi:			
Contratti Manutentivi	318	238	80
Autorità garante concorrenza	88	-	88
Buoni Pasto		394	(394)
Vari	497	467	30
Totale	2.437	2.284	153

Si segnala che non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

PASSIVITA'**A) PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO**

Patrimonio netto	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Capitale sociale	700.000	700.000	-
Riserva legale	140.000	140.000	-
Altre Riserve			
Riserva da conferimento	42.590	62.590	(20.000)
Riserva di traduzione	(6)	11	(17)
Utili (Perdite) portati a nuovo	30.271	25.650	4.621
<u>Utile di esercizio</u>	<u>3.344</u>	<u>4.664</u>	<u>(1.320)</u>
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	916.199	932.915	(16.716)
Capitale Sociale e Riserve di terzi	3.818	9.844	(6.026)
<u>Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi</u>	<u>1.054</u>	<u>472</u>	<u>582</u>
Totale Patrimonio Netto di Terzi	4.872	10.316	(5.444)

In allegato (Allegato n. 4) al presente documento, si riporta il prospetto della movimentazione del patrimonio netto e il prospetto di raccordo tra il risultato ed il patrimonio netto della capogruppo ed i valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il capitale sociale ammonta a 700.000 migliaia di euro ed è formato da n. 70.000.000 di azioni del valore nominale di € 10 ciascuna, interamente sottoscritto e versato. Non vi sono state modificazioni nel corso dell'esercizio. Il Socio Unico è il Comune di Milano.

La riserva da conferimento iscritta si riferisce all'operazione ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile effettuata nel corso dell'esercizio 2002 per la definitiva determinazione del capitale sociale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'importo di 1.284 migliaia di euro si riferisce ad imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento per effetto dell'applicazione dello IAS 17 sui leasing finanziari.

Gli altri fondi per rischi ed oneri futuri, sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Fondi Rischi :			
Liquidazione Sinistri	11.225	11.551	(326)
Vertenze di lavoro	20.022	21.043	(1.021)
Rischi IRAP	34.548	33.778	770
Danni rimozione e custodia	360	127	233
Rischi oneri diversi	18.654	7.637	11.017
Fondo copertura perdite future	1.269	3.259	(1.990)
Fondi Spese Future:			
Anzianità di guerra	869	1.169	(300)
Oneri Contrattuali di ripristino	5.003	3.293	1.711
Manutenzione Straordinaria	29.237	29.237	-
Totale	121.187	111.093	10.094

L'entità del fondo liquidazione sinistri corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni/sinistri connessi alla circolazione delle vetture di linea, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze di assicurazione stipulate con le varie Compagnie. La valutazione dei sinistri in sofferenza è stata effettuata attraverso l'esame delle singole pratiche inevase al 31.12.2012.

Il fondo rischi per vertenze di lavoro accoglie accantonamenti effettuati negli anni per fare fronte a vertenze in corso.

Il fondo rischi IRAP, costituito per far fronte ai rischi connessi alle incertezze interpretative delle norme fiscali in tema di imponibilità dei contributi ex FNT, è stato adeguato per tener conto degli interessi di mora che ATM potrebbe essere chiamata a pagare nel caso in cui soccombesse nel ricorso verso l'amministrazione tributaria.

Il fondo danni rimozione e custodia corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni connessi al servizio di rimozione e sosta, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze assicurative.

Il fondo rischi diversi si riferisce alle passività sorte nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa.

Il fondo copertura perdite future di 1.269 migliaia di euro è stato costituito in sede al conferimento del ramo d'azienda di TPM in NET, rappresenta l'attualizzazione delle perdite future generate dal ramo d'azienda conferito. Si è proceduto ad utilizzare parte del Fondo copertura perdite future per far fronte ai maggiori ammortamenti dell'anno su 20 autobus acquisiti dal conferimento di TPM che nell'esercizio in corso hanno terminato la loro vita utile ed alla svalutazione dell'immobile in costruzione destinato a nuovo deposito.

Il valore iscritto al fondo anzianità di guerra si riferisce al valore attuale della futura erogazione delle pensioni per biennio di guerra; nell'anno 2012 sono state erogate 831 pensioni.

Il fondo oneri contrattuali di ripristino, di 5.003 migliaia di euro si riferisce alla stima dei costi che Metro Service dovrà sostenere per riconsegnare, come previsto dal contratto, i beni ricevuti nel loro stato d'uso all'epoca della consegna. Nel corso dell'anno si è provveduto a ripristinare il fondo in oggetto per 1.728 migliaia di euro al fine di far fronte agli oneri previsti dal nuovo contratto di affidamento settennale.

Il fondo manutenzione straordinaria, si riferisce ad un programmato piano straordinario di interventi per migliorare la sicurezza e l'efficienza su impianti ricevuti in uso dal Comune.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Utilizzi	Rilascio	Saldo al 31.12.2012
Fondi Rischi :					
Liquidazione Sinistri	11.551	3.910	(4.236)		11.225
Vertenze di lavoro	21.043	500	(1.521)		20.022
Rischi IRAP	33.778	770			34.548
Danni rimozione e custodia	127	242	(9)		360
Rischi oneri diversi	7.637	11.616		(600)	18.654
Fondo copertura perdite future	3.259		(1.990)		1.269
Fondi spese future:					
Anzianità di guerra	1.169		(300)		869
Oneri Contrattuali di ripristino	3.293	1.728	(17)		5.003
Manutenzione Straordinaria	29.237				29.237
Totale	111.093	18.766	(8.073)	(600)	121.187

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

	Saldo al 31.12.2012 (euro/000)	Saldo al 31.12.2011 (euro/000)	Variazioni (euro/000)
	162.631	167.323	(4.692)

La posta in questione rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31.12.2012 verso i dipendenti in forza a tale data. Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel periodo:

Variazioni	
Saldo al 31/12/2011	167.323
Acc.to dell'esercizio	25.965
Imposta Sostitutiva 11% Dlgs 47/2000	(580)
Utilizzo per esoneri ed anticipazioni	(10.053)
TFR destinato a Tesoreria	(13.113)
TFR destinato a F.di Previdenza Integrativa	(7.159)
Personale trasferito da altre società	248
Saldo al 31/12/2012	162.631

D) DEBITI

	Saldo al 31.12.2012 (euro/000)	Saldo al 31.12.2011 (euro/000)	Variazioni (euro/000)
	588.354	688.009	(99.655)

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e si riferiscono principalmente a debiti verso soggetti italiani e della Comunità Europea. Si espone di seguito la composizione della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Debiti verso banche	97.088	99.554	(2.466)
Debiti verso altri finanziatori	470	644	(174)
Acconti da clienti	-	1.454	(1.454)
Debiti verso fornitori	187.503	241.046	(53.543)
Debiti verso imprese collegate	837	391	446
Debiti verso controllanti	133.065	211.637	(78.572)
Debiti tributari	30.763	23.864	6.899
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.089	33.861	9.228
Altri debiti	95.539	75.558	19.981
Totale	588.354	688.009	(99.655)

L'importo di 97.088 migliaia di euro relativo ai debiti verso banche, si riferisce per:

- 37.108 migliaia di euro ad operazioni di finanziamento assunti nella forma di Repurchase Agreement (REPO) operazioni a valere sui titoli iscritti nella voce B) III punto 3) dello Stato Patrimoniale. Tali operazioni sono poste in essere in ottica continuativa con orizzonte temporale dell'indebitamento non inferiore ai dodici mesi;
- 2.539 migliaia di euro di cui esigibile entro i dodici mesi per 604 migliaia di euro al finanziamento contratto con BPM, scadente nel 2016 con rimborsi semestrali, per l'acquisto del terreno sito in via Pompei a Monza, ove sorgerà il nuovo deposito;
- 57.441 migliaia di euro ad un finanziamento bancario garantito ad un tasso fisso di circa il 4% finalizzato all'acquisizione di treni della linea 1 metropolitana scadente nel 2021.

Si espone di seguito la ripartizione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	6.183	63.276	27.629	97.088
Debiti verso altri finanziatori	252	218		470
Acconti da clienti	-			-
Debiti verso fornitori	187.503			187.503
Debiti verso imprese collegate	837			837
Debiti verso controllanti	133.065			133.065
Debiti tributari	30.763			30.763
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.089			43.089
Altri debiti	95.539			95.539
Totale	497.231	63.494	27.629	588.354

L'importo di 470 migliaia di euro si riferisce :

- per 421 migliaia di euro al debito residuo con Iveco Finanziaria, finanziamento conferito da TPM a NET per l'acquisto di nuovi autobus;
- per 49 migliaia di euro al finanziamento erogato dai soci di minoranza di Mipark, erogato per garantire alla società la liquidità necessaria.

L'importo di 187.503 migliaia di euro per debiti verso fornitori comprende i debiti per fatture non ancora saldate e debiti per fatture da ricevere sorti per l'acquisto di materiali, servizi e beni capitalizzati, verso soggetti Italiani e della Comunità Europea. Di seguito si espone la stratificazione dei fornitori per rilevanza.

Numero Fornitori	Saldo
2	Saldo > 10.000.000
16	Saldo > 1.000.000 < 10.000.000
16	Saldo > 5.000.000 < 1.000.000
70	Saldo > 100.000 < 500.000
851	Saldo < 100.000

Si evidenzia che i primi 10 fornitori rappresentano il 56,53% del valore complessivo.

Il debito verso società collegate di 837 migliaia di euro viene di seguito dettagliato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
CO.MO FUN & BUS s.c.a.r.l.	92	4	88
BRIANZA TRASPORTI	201	143	58
MOVIBUS	521	239	282
METRO 5 S.p.A.	23	5	18
Totale	837	391	446

Il saldo di 133.065 migliaia di euro relativo al debito verso la controllante si riferisce da un lato a fatture da ricevere dal Comune di Milano per i canoni 2009 e 2010 per i beni comunali in uso, come previsto dal Contratto di servizio scaduto il 30 aprile 2010, per i canoni 2008, 2009 e 2010 per la gestione delle aree di sosta e parcheggio e per i corrispettivi dovuti per la gestione del servizio di TPL come previsto dal contratto di affidamento settennale ad ATM Servizi e a dividendi da liquidare pari a 59.076 migliaia di euro. Nell'esercizio 2012, in comune accordo con la controllante, si è provveduto a compensare Dividendi per 11.780 migliaia di euro con i crediti per Contributi in c/investimento che la società vantava inoltre ATM ha provveduto a pagare al Comune di Milano dividendi per 35.502 migliaia di euro come da delibera dell'Assemblea dei soci del 15/12/2011. Infine nell'assemblea dei soci del 19/12/2012 si è deliberata la distribuzione di ulteriori 20.000 migliaia di euro di dividendi.

La voce Debiti tributari accoglie i debiti di varia natura connessi principalmente:

- al debito IRAP di competenza dell'esercizio per 643 migliaia di euro;
- al debito verso l'erario danese della società Metro Service A/S per 811 migliaia di euro;
- al debito per la TARSU pari a 270 migliaia di euro;
- al debito per IVA generato dalla dichiarazione di Gruppo per 5.749 migliaia di euro;
- al debito per IVA ad esigibilità differita, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 633/1972 che risulta al 31.12.2012 pari a 13.674 migliaia di euro;

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari a 43.089 migliaia di euro, si riferiscono a debiti verso INPS, PREVINDAI, INAIL nonché verso i Fondi Pensionistici di categoria.

La voce Altri debiti risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Ferie e scomputi non fruiti	15.807	13.858	1.949
Debiti verso dipendenti	69.236	53.087	16.149
Altri debiti	10.496	8.613	1.883
Totale	95.539	75.558	19.981

L'importo di 15.807 migliaia di euro accoglie il corrispettivo relativo alle ferie annuali non godute dai dipendenti, nonché il controvalore delle ore straordinarie lavorate, usufruibili come permessi retribuiti, non ancora utilizzate. I debiti verso dipendenti di 69.236 migliaia di euro si riferiscono in gran parte alle spettanze di competenza dell'esercizio 2012 liquidate nel 2013, mentre tra gli altri debiti l'importo più significativo riguarda il debito nei confronti della Fondazione ATM a fronte delle trattenute operate per loro conto a listino paga ai dipendenti per contributi e pagamenti di prestazioni rese.

E) RATEI E RISCONTI

	Saldo al 31.12.2012 (euro/000)	Saldo al 31.12.2011 (euro/000)	Variazioni (euro/000)
	47.785	118.309	(70.524)

Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Contributi in C/Impianti	44.100	114.980	(70.880)
Ratei passivi	148	630	(482)
Risconti passivi	3.537	2.699	838
Totale	47.785	118.309	(70.524)

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito e in contropartita come risconto passivo. Al momento dell'incasso vengono iscritti a rettifica delle immobilizzazioni a cui si riferiscono e vengono imputati a conto economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo d'acquisto del bene.

I ratei passivi si riferiscono principalmente a premi assicurativi mentre i risconti dalle quote di contributi per l'acquisto di autobus in leasing di competenza dei prossimi esercizi, da quote associative e dall'attualizzazione dei crediti verso le cooperative edificatrici.

Conti d'ordine

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Beni in uso	4.166.354	4.021.796	144.558
Garanzie di cui:	341.886	267.391	74.495
- <i>Garanzie a favore di terzi</i>	23.245	33.889	(10.644)
- <i>Garanzie di terzi</i>	246.577	223.502	23.075
- <i>Garanzie prestate a collegate</i>	72.064	10.000	62.064
Totale	4.508.240	4.289.187	293.548

Si evidenzia che tra le garanzie è stato iscritto il pegno su 100.000 azioni della società Metro 5 pari a 10.000 migliaia di euro in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio/lungo termine erogato alla collegata e 62.064 migliaia di euro per fidejussioni prestate alla controllata Metro 5.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Ricavi da vendite e da prestazioni	763.882	731.199	32.683
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	23.344	31.464	(8.120)
Altri ricavi e proventi	139.478	151.311	(11.833)
Totale	926.704	913.974	12.730

La voce in questione rappresenta il risultato derivante dall'attività caratteristica del gruppo e dalla gestione accessoria.

I ricavi per vendite e prestazioni, ammontanti a 763.882 migliaia di euro sono di seguito dettagliati :

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale di cui:	737.186	703.201	33.985
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Comune di Milano</i>	653.712	622.544	31.168
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Copenhagen</i>	41.005	39.850	1.155
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Area Interurbana</i>	19.467	18.949	518
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Riyad</i>	6.239	5.861	378
<i>Introiti da tariffa - Area Interurbana</i>	8.182	8.051	131
<i>Servizi di Trasporto Speciali/Dedicati</i>	8.581	7.946	635
Sosta e Parcheggi	21.922	23.311	(1.389)
Rimozione Auto	2.656	2.979	(323)
Car Sharing	1.988	1.400	588
Altri Ricavi e Proventi	130	308	(178)
Totale	763.882	731.199	32.683

I ricavi relativi a servizi di trasporto in Italia sono realizzati nel territorio del Comune e della Provincia di Milano, Bergamo, Monza e della Provincia di Como. I proventi relativi al car sharing, al servizio di rimozione ed alla gestione della sosta e parcheggi sono stati realizzati nel territorio del Comune di Milano.

I ricavi conseguiti in Danimarca si riferiscono al corrispettivo della gestione del servizio metropolitano della Società Metro Service.

I ricavi conseguiti a Ryad attengono al contratto di gestione della metropolitana del campus dell'università femminile di Ryad.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 23.344 migliaia di euro, comprendono i costi capitalizzabili interni (spese di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni.

Gli Altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Descrizione	2012	2011	Variations
Contributi TPL	-	2.262	(2.262)
Contributi CCNL	48.518	48.491	27
Contributi vari	1.747	1.982	(235)
Altri Ricavi	89.213	98.576	(9.363)
Totale	139.478	151.311	(11.833)

I contributi CCNL pari a 48.518 migliaia di euro si riferiscono ai contributi di competenza dell'anno stanziati con Legge n. 47 del 27.2.2004 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002/2003, con Legge n. 58 del 22.4.2005 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2004/2005 e con Legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) a copertura degli oneri del rinnovo del CCNL biennio 2006/2007.

I contributi vari pari a 1.747 migliaia di euro si riferiscono preminentemente ai contributi ricevuti per i piani di formazione aziendali, per la realizzazione degli impianti fotovoltaici presso i depositi di San Donato e Precotto e l'importo richiesto al Ministero dell'Ambiente a copertura di particolari costi per il servizio di Car Sharing.

La composizione della voce altri ricavi risulta la seguente:

Descrizione	2012	2011	Variations
Proventi Pubblicitari	16.271	17.843	(1.572)
Consulenze	8.802	11.013	(2.211)
Prestazioni rese a terzi	18.579	12.363	6.216
Affitti Attivi	7.744	7.489	255
Multe a passeggeri	8.162	7.051	1.111
Rimborsi danni e sinistri	3.268	8.141	(4.873)
Penalità fornitori	901	637	264
Sopravvenienze Attive	7.748	5.245	2.503
Storno accantonamenti esercizi precedenti	-	6.965	(6.965)
Altri ricavi	17.738	21.829	(4.091)
Totale	89.213	98.576	(9.363)

Le voci che presentano la variazione più rilevante sono :

- le "Prestazioni rese a terzi" che si riferiscono ai servizi resi al comune di Milano per il potenziamento del servizio pubblico, per la gestione dei sistemi di pagamento ZTL e SCT e per la realizzazione della linea Milano - Limbiate;
- la diminuzione della voce "Rimborsi Danni e sinistri" per effetto del rimborso relativo al treno della metropolitana rimasto coinvolto nell'alluvione del Seveso incassato nel 2011.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2012	2011	Variazioni
	(euro/000)	(euro/000)	(euro/000)
	927.118	910.196	16.922

Nel titolo in esame sono iscritti i costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	76.633	81.354	(4.721)
Servizi	227.282	221.636	5.646
Godimento beni di terzi	8.855	9.623	(768)
Spese di personale	483.988	481.569	2.419
Ammortamenti e svalutazioni	100.237	93.158	7.079
Variazioni delle rimanenze	291	135	156
Accantonamento per rischi	17.038	7.230	9.808
Altri accantonamenti	1.728	2.075	(347)
Oneri diversi di gestione	11.066	13.416	(2.350)
Totale	927.118	910.196	16.922

Le spese per acquisti di materiali, pari a 76.633 migliaia di euro, si riferiscono a costi inerenti l'acquisizione di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, al gasolio per autotrazione nonché ai documenti di viaggio e per la sosta.

Gli acquisti per materie prime sono inferiori all'anno precedente per 4,7 milioni di euro, nella sostanza la variazione è principalmente dovuta a due fenomeni contrapposti, il primo riguarda l'incremento dei costi per il gasolio da trazione per 5,2 milioni di euro come conseguenza dell'andamento dei mercati di approvvigionamento dei prodotti energetici e dall'altra la riduzione degli acquisti per 2,9 milioni di euro in linea con le minori attività d'investimento e dal rimborso dell'accisa sul gasolio per 6,3 milioni di euro.

Le spese per servizi, pari a 227.282 migliaia di euro sono di seguito dettagliate:

Spese per servizi	2012	2011	Variazioni
Manutenzioni, Pulizie e Vigilanza	81.085	85.823	(4.738)
Energia Elettrica di Trazione	48.081	41.432	6.649
Servizi Subappalto	25.846	20.119	5.727
Utenze	20.095	16.487	3.608
Produzione e distribuzione titoli di viaggio	13.444	14.133	(689)
Servizi per il Personale Dipendente	11.230	14.185	(2.955)
Assicurazioni	10.557	11.041	(484)
Servizi per la Clientela, Pubblicità e Marketing	8.793	8.960	(167)
Prestazioni professionali	6.352	8.095	(1.743)
Servizi vari ed amministrativi	1.799	1.361	438
Totale	227.282	221.636	5.646

Le voci che presentano gli incrementi più significativi sono :

- Energia Elettrica di Trazione per 6.649 migliaia di euro, i maggiori oneri sono dovuti all'incremento del prezzo del fattore produttivo sui mercati internazionali;
- Utenze per 3.608 migliaia di euro, incremento legato ai rincari su tutte le utenze (energia elettrica per illuminazione, acqua, gas per riscaldamento, telefonia).
- Servizi TPL dati in sub-affido per 5.727 migliaia di euro, l'incremento dei costi è legato all'incremento delle percorrenze sub affidate;

Le voci che presentano le più significative diminuzioni sono:

- Manutenzione, Pulizia e Vigilanza per 4.738 migliaia di euro. Tale decremento non è legato ad un minore impegno del gruppo nelle attività, ma ad un intenso programma di interventi di manutenzioni straordinarie capitalizzate;
- Servizi per il personale dipendente per 2.955 migliaia di euro legati al mancato rinnovo della convenzione per l'erogazione dei buoni pasto.

Le spese per il personale, pari a 483.988 migliaia di euro, comprendono i costi sostenuti per retribuzioni ed oneri sociali, accantonamenti di legge ed ai sensi dei contratti di categoria, nonché i costi per ferie ed ore a scomputo maturate ma non fruite nell'anno. Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Salari e stipendi	351.033	346.351	4.682
Oneri sociali	97.849	99.170	(1.321)
Trattamento fine rapporto	25.965	26.788	(823)
Trattamento di quiescenza e simili	3.608	3.526	82
Altri costi	5.533	5.734	(201)
Totale	483.988	481.569	2.419

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva, così come già commentato in altra parte della presente nota integrativa.

Sono stati posti a carico dell'esercizio ammortamenti e svalutazioni per complessivi 100.237 migliaia di euro, comprensivi di svalutazioni pari a 6.477 migliaia di euro, al netto di utilizzi per contributi in conto impianti per 35.255 migliaia di euro, così suddivisi:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Differenza di consolidamento	562	790	(228)
Costi di Impianto	15	20	(5)
Costi di pubblicità	3	3	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.623	1.884	(261)
Migliorie su beni di terzi	13.461	12.167	1.294
Utilizzo Contributi regionali	(428)	(42)	(386)
Totale	15.236	14.822	414

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Terreni e Fabbricati	5.730	5.716	14
Impianti di linea/ Materiale Rotabile	98.035	93.866	4.169
Attrezzature industriali e commerciali	2.707	2.600	107
Altri beni	2.245	2.116	129
Utilizzo Contributi in Conto Impianti	(34.827)	(30.849)	(3.978)
Totale	73.890	73.449	441

Inoltre nel corso dell'esercizio si è provveduto a svalutare il valore residuo di alcuni mezzi che hanno maturato un'obsolescenza tecnica che ne impediva la messa in servizio e del terreno e dell'immobile relativo alla colonia di "fondo val di non". L'effetto economico di questa operazione è di 6.477 migliaia di euro ed è stato evidenziato alla lettera B.10 c).

La voce "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" accoglie un importo di 4.634 migliaia di euro. Come descritto in altra parte del presente documento, l'accantonamento si riferisce a quei crediti la cui esigibilità futura è dubbia.

La voce variazione delle rimanenze presenta un incremento di 291 migliaia di euro, esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci utilizzate per il processo produttivo rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente.

Gli accantonamenti per rischi, per 17.038 migliaia di euro, come evidenziato nel prospetto di movimentazione dei fondi rischi, si riferiscono:

- agli accantonamenti nel fondo liquidazione sinistri per spese da liquidare finanziariamente negli esercizi successivi in relazione a fatti accaduti nell'anno;
- a passività sorte nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa;
- agli accantonamenti per contenziosi fiscali;
- a rischi per vertenze con il personale;
- agli accantonamenti nel fondo liquidazioni danni rimozione e custodia per le spese da liquidare finanziariamente negli esercizi successivi;

Per quanto attiene la voce "Altri accantonamenti" pari a 1.728 migliaia di euro si riferiscono alle spese di ripristino previste contrattualmente per la gestione della metropolitana di Copenhagen.

Gli oneri diversi di gestione, pari a 11.066 migliaia di euro, attengono principalmente ai costi sostenuti per imposte e tasse varie, tra cui la più rilevante risulta la TARSU, per perdite su crediti, per sopravvenienze passive connesse all'attività ordinaria dell'impresa e costi vari non riclassificabili nei punti precedenti (associazioni, pubblicazioni, vidimazione libri, ecc.).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si espone di seguito il dettaglio:

	2012 (euro/1000)	2011 (euro/1000)	Variazioni (euro/1000)
	10.943	6.231	4.712

Proventi finanziari	2012	2011	Variazioni
Da partecipazioni in imprese collegate	-	99	(99)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12	26	(14)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.004	-	1.004
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	8.801	6.201	2.600
Diversi dai precedenti	1.871	1.025	846
Totale	11.688	7.351	4.337

Oneri finanziari	2012	2011	Variazioni
Interessi passivi su finanziamenti	56	61	(5)
Perdite su titoli	4	317	(313)
Interessi passivi bancari	823	735	88
Totale	883	1.113	(230)

Utili e Perdite su cambi	138	(7)	145
--------------------------	-----	-------	-----

Totale Proventi e Oneri Finanziari	10.943	6.231	4.712
---	---------------	--------------	--------------

I proventi finanziari dei crediti iscritti nell'attivo immobilizzato si riferiscono agli interessi impliciti maturati sui finanziamenti alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI. I proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo immobilizzato pari ad 1.004 migliaia di euro si riferiscono a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di stato che come detto sopra verranno tenuti fino alla loro naturale scadenza e sono utilizzati per operazioni di Repurchase Agreement (REPO), in ottica continuativa con orizzonte temporale di riferimento dell'indebitamento non inferiore ai dodici mesi.

I proventi su titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono principalmente per 3.317 migliaia di euro a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di stato e per 5.484 migliaia di euro a utili realizzati dalla vendita di titoli. I proventi finanziari diversi dai precedenti sono relativi principalmente a interessi maturati su depositi bancari e al provento derivante dalla cessione della partecipazione in NTL s.r.l.

Gli interessi passivi bancari e gli interessi passivi vari si riferiscono agli oneri pagati per i mutui in essere e per i finanziamenti, come descritto nella sezione relativa ai debiti.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2012 (euro/000)	2011 (euro/000)	Variazioni (euro/000)
	4.537	(9.927)	14.464

La voce in oggetto accoglie:

- rivalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante per 4.537 migliaia di euro (di cui rivalutazioni per 5.245 e svalutazioni per 708 migliaia di euro);

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	2012 (euro/000)	2011 (euro/000)	Variazioni (euro/000)
	5.202	21.257	(16.055)

I proventi straordinari si riferiscono ai contributi per la malattia 2009.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte	2012	2011	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	(4.151)	(4.553)	402
IRAP	(16.692)	(17.486)	794
IMPOSTA ESTERA	(800)	(234)	(566)
Conguaglio Imposte 2011	(487)	100	(587)
	<u>(22.130)</u>	<u>(22.173)</u>	<u>43</u>
Imposte anticipate	2.990	(43)	3.033
Imposte differite su ammortamenti beni in leasing	312	312	-
Proventi da Consolidato fiscale	2.958	5.701	(2.743)
	<u>(15.870)</u>	<u>(16.203)</u>	<u>3.076</u>

Si segnala che, ai fini Ires, poiché le società del gruppo hanno optato per il consolidato fiscale nazionale, si provvederà a compensare gli utili fiscali generati dalle società ATM Servizi SpA, Perotti, Gesam ed Inmetro con le perdite fiscali della capogruppo. Si rimanda all'allegato n. 5 del presente documento, per il prospetto di raccordo tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo.

Imposte anticipate e differite

Per quanto riguarda le imposte anticipate si rimanda al commento indicato alla sezione "crediti per imposte anticipate".

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Amministratori	380	467	(87)
Collegio Sindacale	310	344	(34)
Totale	690	811	(121)

Inoltre, si segnala che i compensi spettanti per la revisione legale dei conti alla società PricewaterhouseCoopers SpA per l'esercizio 2012 ammontano complessivamente a 201 migliaia di euro e per 68 migliaia di euro ad altri revisori.

Milano, 18 aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Bruno Rota

ALLEGATI AL BILANCIO 2012

Allegato n. 1

Rendiconto Finanziario	2012	2011
Utile Netto	4.398	5.136
A rettifica:		
<i>Ammortamenti e altri componenti non monetarie:</i>	<i>100.884</i>	<i>76.874</i>
(+) ammortamenti	88.989	92.254
(+) rettifiche di valore di immobilizzazioni	6.477	
(+) rettifiche da consolidamento	315	
(±) variazione fondi rischi ed oneri	9.796	(8.969)
(±) variazione fondo TFR	(4.693)	(6.411)
<i>Altre variazioni:</i>	<i>(16.162)</i>	<i>(27.059)</i>
(-) proventi/oneri finanziari netti	(10.943)	(6.231)
(-) proventi/oneri straordinari netti	(5.202)	(21.257)
(-) plusvalenze/minusvalenze nette	(17)	429
Cash Flow da gestione operativa prima delle variazioni del CCN	89.120	54.951
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>	<i>50.991</i>	<i>84.396</i>
(-) rimanenze	(6.793)	356
(-) crediti commerciali	53.214	(23.123)
(-) altri crediti	13.365	32.077
(-) ratei e risconti attivi	(154)	(635)
(+) debiti commerciali	(105.813)	(44.435)
(+) altri debiti	36.081	13.576
(+) ratei e risconti passivi	355	1.264
(+) variazione contributi c/impianti	60.736	105.316
Cash Flow da gestione operativa	140.111	139.347
(-) Investimenti in immobilizzazioni	(95.968)	(152.795)
(-) Acquisto partecipazioni	(4.631)	
(+) Realizzi netti di partecipazioni	213	
(+) Realizzi netti di immobilizzazioni	86	1.328
(-) Versamenti quote di capitale sociale di società collegate		(5.000)
Cash Flow da attività di investimento/disinvestimento	(100.300)	(156.468)
(-) Variazione crediti finanziari verso Comune	4.311	7.000
(+) Variazione debiti finanziari verso Comune	(47.282)	(29.144)
(-) Variazione crediti finanziari verso terzi	(1.603)	223
(+) Variazione debiti finanziari verso banche	(2.640)	44.127
(+) Proventi/oneri finanziari netti	10.943	6.231
(+) Proventi/oneri straordinari netti	5.202	21.257
Cash Flow da attività di finanziamento:	(31.069)	49.694
Riclassifica titoli ad attività immobilizzate	0	(38.526)
Flusso di cassa netto del periodo	8.742	(5.953)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	260.265	266.218
Disponibilità liquide a fine esercizio	269.007	260.265
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.742	(5.953)

Movimentazione Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

	Valori al 1.1.2012				Movimenti dell'esercizio				
	Costo Storico		Valore netto		Costo Storico		Ammortamenti		
	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Investimenti e Acquisizioni	Giroconti ad impianti finiti	Alienazioni e Dismissioni	Ammortamenti	Alienazioni e Dismissioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali	136.289	(36.721)	(223)	99.345	17.826	-	(2.852)	(15.610)	2.852
1) Costi di impianto ed ampliamento	76	(60)	-	16	-	-	-	(16)	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	144	(141)	-	3	-	-	-	(3)	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.923	(6.461)	(53)	3.409	-	1.511	(1.360)	(1.556)	1.360
5) Differenza di consolidamento	3.883	(3.792)	-	91	2.359	-	-	(563)	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.985	-	-	7.985	15.467	(18.558)	-	-	-
7) Altre	114.278	(26.267)	(170)	87.841	-	17.047	(1.492)	(13.472)	1.492
II. Immobilizzazioni Materiali	2.817.996	(1.221.782)	(519.814)	1.076.400	78.143	-	(33.491)	(112.584)	30.897
1) Terreni e fabbricati	351.406	(67.147)	(12.128)	272.131	-	1.408	-	(6.342)	-
2) Impianti e macchinari	2.222.302	(1.097.559)	(507.686)	617.057	-	172.847	(30.769)	(101.270)	30.702
3) Attrezzature industriali e commerciali	54.435	(39.705)	-	14.730	-	2.081	(183)	(2.812)	183
4) Altri beni	24.536	(17.371)	-	7.165	-	2.837	(13)	(2.160)	12
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	165.317	-	-	165.317	78.143	(179.173)	(2.526)	-	-
Totale	2.954.285	(1.258.503)	(520.037)	1.175.745	95.969	-	(36.343)	(128.194)	33.749

Movimentazione Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

	Movimenti dell'esercizio		Valori al 31.12.2012				
	Incrementi	Quote riscontate nell'anno	Alienazioni e Dismissioni	Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Valore netto
I. Immobilizzazioni Immateriali	(3.538)	428	-	151.263	(49.479)	(3.333)	98.451
1) Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-	76	(76)	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	144	(144)	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	15	-	10.074	(6.657)	(38)	3.379
5) Avviamento	-	-	-	6.242	(4.355)	-	1.887
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	4.894	-	-	4.894
7) Altre	(3.538)	413	-	129.833	(38.247)	(3.295)	88.291
II. Immobilizzazioni Materiali	(103.063)	34.826	-	2.862.648	(1.303.469)	(588.051)	971.128
1) Terreni e fabbricati	(1.434)	331	-	352.814	(73.489)	(13.231)	266.094
2) Impianti e macchinari	(99.921)	34.194	-	2.364.380	(1.168.127)	(573.413)	622.840
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	56.333	(42.334)	-	13.999
4) Altri beni	(1.708)	301	-	27.360	(19.519)	(1.407)	6.434
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	61.761	-	-	61.761
Totale	(106.601)	35.254	-	3.013.911	(1.352.948)	(591.384)	1.069.579

**ALIQUOTE AMMORTAMENTO APPLICATE
BILANCIO 31.12.2012**

DESCRIZIONE	ALIQUOTA %
B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1 COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	20
2 COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	20
4 CONCESSIONI, LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI	5,55-20
5 AVVIAMENTO/DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	20-33,33
7 ALTRE	
- Software	20
- Migliorie su beni di terzi	5-10-20
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1 TERRENI E FABBRICATI	2
2 IMPIANTI E MACCHINARIO:	
- MATERIALE ROTABILE DI LINEA	
Vetture metro - motrici	3,33
Vetture metro - rimorchi	3,33
Tram urbani	3,33
Autobus	8,33
Filobus	7,50
- IMPIANTI DI LINEA	
Sottostazioni alimentazione	5,75
Autolocalizzazione	5,75
Impianti fissi d'officina	5
Biglietteria magnetico-elettronica	10-20
Impianti per fabbricati	5,75
3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Garitte	5
Autocarri	20
Trabattelli	20
Furgoni	20
Motrici di servizio	10
Carri trasporto	7,5
Rimorchi automobilistici	10
Attrezzature	10
Emettitori e oblitteratrici	12
Rete telefonica/Badge	20
Vetture adibite a servizi vari	20
Autobus turistici	8,33
4 ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12
Attrezzature d'ufficio	20
Hardware	20
Climatizzatori	20
Elettrodomestici	20
Apparecchiature telefoniche	20
Sistemi audio video	20
Sistema Bike Sharing e biciclette aziendali	12

Movimentazione Patrimonio Netto

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Destinazione Risultato	Riclassifiche Riserve	Distribuzione ai Soci	Modifica perimetro consolidamento	Altre Variazioni	Risultato di periodo	Saldo al 31.12.2011
PATRIMONIO NETTO									
Patrimonio Netto di Gruppo	928.202	17	-	34	-	-	(2)	4.664	932.915
Capitale Sociale	700.000								700.000
Riserva legale	140.000								140.000
Riserve Straordinarie riserva di conferimento	62.590								62.590
Riserva di Traduzione Utili (perdite) portati a nuovo Utile (perdita) dell'esercizio	(6) 20.983 4.635	17	4.635 (4.635)	34			(2)	4.664	11 25.650 4.664
Patrimonio Netto di Terzi	9.896	17	-	(34)	(37)	-	2	472	10.316
Capitale e Riserve di Terzi	7.700	17	2.159	(34)	-	-	2	-	9.844
Utile (perdita) dell'esercizio	2.196		(2.159)		(37)			472	472
Totale Patrimonio Netto	938.098	34	-	-	(37)	-	-	5.136	943.231
PATRIMONIO NETTO									
Patrimonio Netto di Gruppo	932.915	(17)	-	(43)	20.000	-	-	3.344	916.199
Capitale Sociale	700.000								700.000
Riserva legale	140.000								140.000
Riserve Straordinarie riserva di conferimento	62.590				(20.000)				42.590
Riserva di Traduzione Utili (perdite) portati a nuovo Utile (perdita) dell'esercizio	11 25.650 4.664	(17)	4.664 (4.664)	(43)				3.344	(6) 30.271 3.344
Patrimonio Netto di Terzi	10.316	(16)	-	(2.235)	(3.629)	(618)	-	1.054	4.872
Capitale e Riserve di Terzi	9.844	(16)	472	(2.235)	(3.629)	(618)	-	-	3.818
Utile (perdita) dell'esercizio	472		(472)					1.054	1.054
Totale Patrimonio Netto	943.231	(33)	-	(2.278)	(23.629)	(618)	-	4.398	921.071

Patrimonio Netto

Patrimonio netto	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
Patrimonio Netto di Gruppo	916.199		216.199	72.861
Capitale Sociale	700.000		-	
Riserva legale	140.000	B	140.000	
Riserve Straordinarie				
riserva di conferimento	42.590	A,B,C	42.590	42.590
	-			
Riserva di Traduzione	(6)	B	(6)	
Utili (perdite) portati a nuovo	30.271	A,B,C	30.271	30.271
Utile (perdita) dell'esercizio	3.344		3.344	
Patrimonio Netto di Terzi	4.872		2.637	1.587
Capitale Sociale	2.235		-	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.538	A,B,C	1.538	1.538
Riserva di Traduzione	(4)	B	(4)	
Utili (perdite) portati a nuovo	49	A,B,C	49	49
Utile (perdita) dell'esercizio	1.054		1.054	
Totale Patrimonio Netto	921.071		218.835	

A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto capogruppo e quello del consolidato

	Capitale e riserve	Risultato
Capitale e riserve e risultato d'esercizio come riportato nel Bilancio d'esercizio della Capogruppo	895.201	5.764
Variazioni del Patrimonio Netto :		
- Dividendi distribuiti	(3.629)	
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
- Capitale e riserve e risultato dell'esercizio delle società consolidate	31.689	2.466
- annullamento del valore di carico delle società consolidate	(25.282)	-
Allocazione maggior prezzo pagato Perotti	1.887	(472)
Gestione partecipazioni:		
- storno dividendi Perotti e Metro Service	3.777	(3.777)
- storno svalutazione partecipazioni	1.453	1.453
Rettifiche beni in leasing per adeguamento IAS 17	15.531	(1.107)
Plusvalenza cessione NTL	57	57
Adeguamento Aliquote ammortamento	388	13
Capitale e riserve e risultato d'esercizio Consolidato	921.071	4.398
di cui Capitale e riserve e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	916.199	3.344
di cui Capitale e riserve e risultato netto di Gruppo	4.872	1.054

Prospetto di Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo**PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO**

		CONSOLIDATO	
		IRES	IRAP
<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</i>			(2.080)
<i>COSTI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (COSTI DEL PERSONALE)</i>			463.891
<i>UTILE DI BILANCIO ANTE IMPOSTA IRES</i>		21.330	
<i>ALIQUOTA IMPOSTA TEORICA</i>		27,50%	3,90%
<i>IMPOSTA TEORICA</i>		5.866	18.011
COSTI NON AMMESSI IN DEDUZIONE E RICAVI NON IMPONIBILI			
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE / OCCASIONALI STAGES		-	48
IMPOSTE NON DEDUCIBILI		127	20
INTERESSI PASSIVI		-	-
TELEFONIA		305	-
ALTRI COSTI NON DEDUCIBILI		20.291	1.654
RICAVI NON IMPONIBILI		(5.893)	(660)
(+)		14.829	1.065
COSTI AMMESSI IN DEDUZIONE E DIVERSA BASE IMPONIBILE IRAP			
RICAVI ANNI PRECEDENTI IMPONIBILI		(101)	-
CONTRIBUTI CCNL NON IMPONIBILI		-	1.882
INAIL		-	190
SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE DISABILE		-	192
SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE CON CONTRATTO INSERIMENTO		-	64
CUNEO FISCALE		-	55
AIUTI CRESCITA ECONOMICA (ACE)		70	-
COSTI ANNI PRECEDENTI AMMESSI IN DEDUZIONE		23	-
IRAP		4.698	-
(-)		4.690	2.383
UTILIZZO PERDITE FISCALI PREGRESSE		11.854	-
(-)		11.854	-
<i>IMPOSTA EFFETTIVA</i>		4.151	16.692
<i>ALIQUOTA EFFETTIVA</i>		19,46	3,61

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

CREDITI	Commerciali	Contributi	Dividendi da Incassare	31.12.2012
- Verso Controllanti				
COMUNE DI MILANO	156.581	21.038		177.619
- Verso Collegate				
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	1.352			1.352
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	268			268
METRO 5 S.p.A.	80			80
METRO 5 LILLA S.p.A.	2.746			2.746
MOVIBUS S.r.l.	3.544			3.544

DEBITI	Commerciali	Finanziari	Dividendi da Liquidare	31.12.2012
- Verso Controllanti				
COMUNE DI MILANO	73.988		59.076	133.064
- Verso Collegate				
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	201			201
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	92			92
METRO 5 S.p.A.	23			23
MOVIBUS S.r.l.	521			521

RAPPORTI ECONOMICI	Ricavi Vendite e Prestazioni	Ricavi e Proventi Diversi	Costi per Servizi	Godimento Beni di Terzi	Oneri Diversi di Gestione
- Verso Controllanti					
COMUNE DI MILANO	324.125	17.299	220	18.081	160
- Verso Collegate					
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	1.406	361			10
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	523	10		201	33
METRO 5 S.p.A.		2.368	71		
METRO 5 LILLA S.p.A.		457	25		
MOVIBUS S.r.l.	6.167	657	243		



ATM SpA

Bilancio
d'esercizio
al 31.12.2012

STATO PATRIMONIALE

Azienda Trasporti Milanese S.p.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012

Stato Patrimoniale Attivo		31.12.2012	31.12.2011
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		94.181.244	98.166.676
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.715.065		2.898.358
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.547.391		7.610.131
7) Altre	87.918.788		87.658.187
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		931.941.619	1.030.798.469
1) Terreni e fabbricati	245.801.000		251.310.943
2) Impianti e macchinario	610.199.715		601.842.404
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.459.954		10.680.179
4) Altri beni	5.653.759		6.609.570
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	59.827.191		160.355.373
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		67.224.337	63.650.543
1) Partecipazioni in:			
- a) imprese controllate	13.731.220		11.715.596
- b) imprese collegate	10.004.000		10.004.000
2) Crediti			
- a) verso imprese controllate	51.000		95.829
- b) verso imprese collegate	2.880.000		1.160.000
- d) verso altri	2.032.000		2.149.001
3) Altri titoli	38.526.117		38.526.117
Totale Immobilizzazioni		1.093.347.200	1.192.615.688
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>		63.940.381	57.599.346
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.594.951		57.344.898
5) Acconti	7.345.430		254.448
<i>II. Crediti</i>		298.544.720	426.919.878
1) Verso clienti	29.138.780		39.749.751
- di cui esigibili entro 12 mesi	29.138.780		39.615.351
- di cui esigibili oltre 12 mesi			134.400
2) Verso imprese controllate	103.235.695		86.485.843
3) Verso imprese collegate	3.390.739		4.248.363
4) Verso controllanti	33.951.998		117.208.175
4-bis) crediti tributari	47.405.784		63.429.349
- di cui esigibili entro 12 mesi	16.607.846		23.731.078
- di cui esigibili oltre 12 mesi	30.797.938		39.698.271
4-ter) Imposte anticipate	-		-
5) Verso altri	81.421.724		115.798.397
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		181.047.012	150.137.853
6) Altri titoli	181.047.012		150.137.853
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		77.760.085	94.346.734
1) Depositi bancari e postali	76.979.737		93.547.944
3) Denaro e valori in cassa	780.348		798.790
Totale Attivo Circolante		621.292.198	729.003.811
D) RATEI E RISCONTI		1.901.940	1.855.499
Totale Ratei e Risconti		1.901.940	1.855.499
Totale Attivo		1.716.541.338	1.923.474.998

Azienda Trasporti Milanese S.p.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012

Stato Patrimoniale Passivo		31.12.2012	31.12.2011
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale sociale		700.000.000	700.000.000
IV. Riserva legale		140.000.000	140.000.000
VII. Altre riserve:		42.589.557	62.589.557
- riserva da conferimento	42.589.557		62.589.557
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		6.847.470	2.302.735
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		5.763.772	4.544.735
Totale Patrimonio Netto		895.200.799	909.437.027
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) altri :		112.172.856	102.360.919
- fondi rischi	82.067.066		71.955.605
- fondi spese future	30.105.790		30.405.314
Totale Fondi per rischi e oneri		112.172.856	102.360.919
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
		58.689.966	59.734.327
Tot. Trattamento di fine rapporto di lav. subordinato		58.689.966	59.734.327
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche		94.548.427	96.428.876
- di cui esigibili entro 12 mesi	5.578.956		6.798.781
- di cui esigibili oltre 12 mesi	88.969.471		89.630.095
7) Debiti verso fornitori		159.821.939	218.967.726
9) Debiti verso imprese controllate		199.451.358	193.448.246
10) Debiti verso imprese collegate		830.032	391.096
11) Debiti verso controllanti		86.156.356	168.872.136
12) Debiti tributari		11.564.903	15.247.610
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		15.626.834	12.050.676
14) Altri debiti		36.089.417	29.672.880
Totale Debiti		604.089.266	735.079.246
E) RATEI E RISCOINTI			
		46.388.451	116.863.479
Totale Ratei e Risconti		46.388.451	116.863.479
Totale Passivo		1.716.541.338	1.923.474.998
Conti d'ordine			
1) Beni in uso		9.774.984	5.537.972
2) Garanzie:		324.549.460	251.820.048
- Garanzie a favore di terzi	11.010.256		22.001.539
- Garanzie di terzi	241.475.375		219.818.509
- Garanzie prestate a collegate	72.063.829		10.000.000
Totale conti d'ordine		334.324.444	257.358.020

CONTO ECONOMICO

Azienda Trasporti Milanese S.p.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012

Conto economico	2012	2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	423.740.038	391.928.449
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	23.178.400	28.366.909
5) Altri ricavi e proventi	60.629.220	81.947.837
- di cui Contributi in c/esercizio	17.169.861	18.383.211
Totale valore della produzione	507.547.658	502.243.195
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73.987.158	72.111.074
7) Per servizi	175.629.547	175.864.582
8) Per godimento di beni di terzi	5.170.568	5.889.294
9) Per il personale	150.244.600	152.622.276
- a) salari e stipendi	106.374.468	105.804.815
- b) oneri sociali	29.501.679	31.745.831
- c) trattamento di fine rapporto	8.526.096	9.077.500
- d) trattamento di quiescenza e simili	963.919	959.426
- e) altri costi	4.878.438	5.034.704
10) Ammortamenti e svalutazioni	90.415.847	87.603.096
- a) ammort. delle immobiliz. immateriali	14.328.185	13.752.038
- b) ammort. delle immobiliz. materiali	68.922.664	68.965.152
- c) altre svalutazioni delle immobilizz.	4.926.477	3.982.769
- d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.238.521	903.137
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	749.948	1.081.008
12) Accantonamenti per rischi	15.557.391	6.296.141
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	9.951.361	12.239.563
Totale costi della produzione	521.706.420	513.707.034
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(14.158.762)	(11.463.839)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	3.989.381	38.250
<i>imprese controllate</i>	3.989.381	38.250
16) Altri proventi finanziari:	11.424.642	7.302.509
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12.663	27.310
<i>imprese controllate</i>	314	1.435
<i>altri</i>	12.349	25.875
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.003.686	-
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.796.761	6.185.081
- d) proventi diversi dai precedenti	1.611.532	1.090.118
<i>imprese controllate</i>	74.620	222.713
<i>altri</i>	1.536.912	867.405
17) Interessi e altri oneri finanziari	766.242	997.505
<i>imprese controllate</i>	2.956	2.186
<i>altri</i>	763.286	995.319
17 bis) Utili e perdite su cambi	(22.609)	3.587
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17bis)	14.625.172	6.346.841

Azienda Trasporti Milanese S.p.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012

Conto economico	2012	2011
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:	4.537.153	-
- a) di partecipazioni	-	-
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.537.153	-
19) Svalutazioni:	753.126	11.238.552
- a) di partecipazioni	753.126	1.397.122
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	9.841.430
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	3.784.027	(11.238.552)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:	4.169.421	20.723.267
- altri	4.169.421	20.723.267
21) Oneri straordinari:	-	-
- altri	-	-
Totale oneri e proventi straordinari (20 - 21)	4.169.421	20.723.267
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	8.419.858	4.367.717
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.656.086)	177.018
- a) correnti	(5.614.161)	(5.519.763)
- c) anticipate	-	(3.844)
- d) proventi (oneri) da consolidato fiscale	2.958.075	5.700.625
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	5.763.772	4.544.735

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio di esercizio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione, ove sono riportate le informazioni in merito alla natura e attività dell'impresa e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, dalle altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria viene presentato il rendiconto finanziario (Allegato n. 1).

Attività svolta

L'oggetto sociale prevede, come stabilito dall'art. 4 dello Statuto:

- la gestione dei servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto ed alla mobilità in genere, comprese le attività di sosta e parcheggi anche per conto terzi;
- la gestione dei contratti di servizio per il trasporto e per la mobilità in genere, ivi compresi i sistemi tariffari integrati, anche per conto di terzi;
- studi, progetti, pianificazione, programmazione, realizzazione e gestione di sistemi, strutture, infrastrutture e servizi per la mobilità di persone, cose ed informazioni, ivi compreso il servizio di gestione, installazione e fornitura di reti di comunicazione elettroniche, radio e telefoniche;
- realizzazione, manutenzione e riparazione di veicoli, immobili, impianti, strutture ed infrastrutture connessi alle attività dell'oggetto sociale;
- lo svolgimento in generale di prestazioni di studio, consulenza e progettazione, attività di promozione e commercializzazione di beni, servizi e know-how inerenti i settori di cui ai punti precedenti;
- lo svolgimento in generale di tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili al conseguimento degli scopi sociali, compresa la connessa attività editoriale e di informazione a mezzo stampa.

Si segnala inoltre che la Società può operare sia in Italia sia all'estero.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio gli eventi di maggior rilievo riguardano la cessione del 74,5% di NTL S.r.l., partecipazione alienata in quanto considerata non più strategica per ATM e l'acquisto dal socio di minoranza SIAI S.p.A. del 39% di Perotti S.p.A., acquisto che porta la partecipazione di ATM S.p.A. in Perotti al 90%.

Attestazioni

Ai fini della intelligibilità dei dati e dei risultati esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico si attesta che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, c. 4 e all'art. 2423-bis, c. 2;
- le variazioni intervenute a partire dall'inizio d'anno nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono evidenziate e motivate nella presente Nota Integrativa;
- per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- le valutazioni tengono conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- i prospetti a corredo fanno parte della Nota Integrativa;
- i valori esposti a Bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e redatte nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e sono stati determinati secondo i principi contabili di riferimento;
- le riclassifiche operate in bilancio, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5, del Codice Civile;
- la società non si è avvalsa della facoltà prevista dal Decreto Legge 185/08, convertito in Legge 28/1/2009, n. 2 in merito alla rivalutazione degli immobili posseduti.

Con riferimento all'art. 2427 del Codice Civile, nella Nota Integrativa non sono state esposte, in quanto non presentano valori nella contabilità aziendale, le seguenti voci: costi di impianto e di ampliamento; costi di ricerca, sviluppo e pubblicità; numero e valore nominale delle azioni possedute, azioni di godimento ed obbligazioni, interessi sulle stesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n. 3).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto del valore dei contributi in conto capitale.

L'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale, ove necessario.

In accordo con quanto statuito del principio contabile n. 24, sono iscritti nella voce B.I.4 "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia dei software di cui si è acquistata la licenza d'uso a tempo indeterminato.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto del valore dei contributi in conto capitale.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n. 3).

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili ad esse; i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della mano d'opera e delle prestazioni di terze imprese.

I costi delle revisioni generali riguardanti le vetture metropolitane e tranviarie sono portati in aumento del valore delle immobilizzazioni, per essere associati ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso sono esposte sulla base dei costi sostenuti.

I cespiti acquistati nell'esercizio di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati.

Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio in corso l'aliquota è dimezzata, ipotizzando l'entrata in funzione media dei beni corrispondente alla metà dell'esercizio.

I ricambi costituenti dotazione del cespite, aventi notevole rilevanza economica e che per la loro natura e funzione sono assimilati, in quanto a durata, ai beni cui si riferiscono, sono capitalizzati al momento del loro acquisto ed iscritti fra gli impianti alla voce "Gruppi di giro", partecipando al risultato d'esercizio per quote di ammortamento.

In attuazione dell'art. 36, comma 7, del D.L. 223/2006 si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni di pertinenza dei fabbricati di proprietà e, quindi, al calcolo degli ammortamenti solo sul valore del fabbricato.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale. Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore. I titoli sono iscritti al costo di acquisto.

Rimanenze di magazzino

Le scorte di materiali e merci sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore è stato determinato applicando il criterio del costo medio ponderato. L'importo delle rimanenze è rettificato dal Fondo obsolescenza scorte, accantonato per far fronte al rischio di obsolescenza dei materiali giacenti a magazzino.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale. Per quanto concerne i crediti tale valore viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo attraverso il fondo svalutazione appositamente stanziato per fronteggiare le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le poste sono state valutate nel rispetto dei principi contabili al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per quest'ultimo il riferimento è stato assunto quale media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio è risultato superiore a quello dell'esercizio precedente, si è provveduto al ripristino di valore fino alla concorrenza del costo di acquisto. Gli utili e le perdite derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli in base ai valori di mercato sono confluiti nel conto economico. Le operazioni di acquisto e vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio della data dell'operazione.

La configurazione di costo utilizzata è quella del costo specifico d'acquisto.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza dei componenti reddituali.

Contributi in conto impianti

Vengono iscritti a deduzione del valore delle immobilizzazioni.

Fondi rischi ed oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza, determinati sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

Debito per T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. In ottemperanza a quanto disposto dalle leggi in materia (previdenza complementare) a partire dal mese di luglio 2007 la società versa, nei limiti decisi da ciascun dipendente, il fondo TFR maturato a vari fondi pensione o al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

Valutazione dei costi e dei ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi di esercizio è stata effettuata nel rispetto della competenza temporale, in coerenza con il Codice Civile ed i principi contabili O.I.C.

Contributi in conto esercizio e per rinnovo CCNL

Sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione dalla società controllata.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dall'esercizio 2007 la società ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del "Consolidato fiscale nazionale" che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti e cioè la Capogruppo e le controllate ATM Servizi S.p.A., Perotti S.p.A., Gesam S.r.l., Mipark S.p.A., Inmetro S.r.l., NET S.r.l. e Guidami S.r.l..

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nei contratti sottoscritti dalle società del Gruppo ATM, secondo i quali nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, la consolidata si riconosce debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES corrispondente all'imponibile stesso trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo sarà la consolidante che si riconoscerà debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale prodotta dalla consolidata ed eventualmente utilizzata. Il contratto di consolidato fiscale ha durata di 3 anni ed è stato rinnovato nel 2010 con validità sino al 2012. Si conferma la volontà di rinnovare tale contratto.

L'Irap corrente, differita e anticipata, è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte anticipate e differite

In applicazione del principio contabile n. 25 vengono inoltre iscritte imposte differite e anticipate. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se si può dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti – imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri - per imposte, anche differite".

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota Integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	2012	2011	Variazioni
Dirigenti	28	31	(3)
Autoferrotranvieri	2.667	2.665	2
Part-time	41	40	1
Contratti di inserimento	23	30	(7)
<u>Addetti funicolare COMO-Brunate</u>	<u>13</u>	<u>13</u>	<u>-</u>
Totale (forza media)	2.772	2.779	(7)

Il personale in forza al 31.12.2012 e' risultato pari a n. 2.786 unità contro le n. 2.770 del 31.12.2011. Le variazioni intervenute nell'anno sono dovute a 99 assunzioni, 82 esodi e a 1 trasferimento di personale alla società ad ATM Servizi.

	31.12.2011	Assunti (+)	Dimessi (-)	Trasferimenti ad Altre Soc. del Gruppo	31.12.2012
Forza Puntuale	2.770	99	(82)	(1)	2.786

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri ed internavigatori di cui al R.D. 8 gennaio 1931 e successive modifiche ed integrazioni.

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore delle immobilizzazioni, voce B, passa da € 1.192.615.688 a € 1.093.347.200 nel 2012 con un decremento di € 99.268.488. La variazione è conseguenza di un incremento netto dei contributi in conto investimenti per € 71.965.894, che passano da € 513.308.181 nel 2011 € 585.274.075 nel 2012. Come detto nei criteri di valutazione i valori delle immobilizzazioni sono esposti al netto dei contributi in conto capitale ad essi riferiti.

Nel corso dell'anno si sono realizzati investimenti complessivi riferiti ad immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 91.555.919, mentre i cespiti alienati/radiati ammontano a € 33.815.083, peraltro già ammortizzati per € 33.749.520. Dall'alienazione dei beni, si sono realizzate plusvalenze pari a € 17.892 classificate alla voce A) rigo 5 e minusvalenze per € 398 classificate nella voce B) rigo 14.

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano al 31.12.2012 a € 94.181.244. Nel prospetto riportato nella sezione Allegati al Bilancio (Allegato n. 2) si evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio.

In particolare questi lavori riguardano:

- il rinnovo e la sostituzione dell'armamento metropolitano e tranviario;
- il rinnovo di scambi e diramazioni tranviari;
- il restyling delle stazioni metropolitane MM 1 e 2;
- la sostituzione dei sezionamenti rete area linee MM 1 e 2;
- estensione rete di trasporto dati;
- gli interventi nelle gallerie metropolitane (scale alla marinara, segnaletica sostituzione griglie in pvc).

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso hanno riguardato l'acquisizione di software e lavori su beni di proprietà comunale come sopra descritto.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano al 31.12.2012 a € 931.941.619. Nel prospetto riportato nella sezione Allegati al Bilancio (Allegato n. 2) si evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali avvenute nel corso dell'esercizio. Il valore degli ammortamenti è esposto al lordo delle svalutazioni effettuate per € 610.891 relativa all'immobile di "Fondo Val di Non" e di € 3.289.094 relativa alla svalutazione di alcuni mezzi rotabili.

Gli investimenti dell'anno riguardano principalmente:

- le forniture di materiale rotabile dei contratti in corso (entrati in servizio 5 treni metropolitani, 15 filobus e 1 autobus speciale);
- il rifacimento dell'impianto di segnalamento in linea 1 metropolitana;
- la revisione delle vetture metropolitane delle linee 1 e 2;
- la revisione delle vetture tramviarie;
- la realizzazione nuova sala operativa;
- la realizzazione della 2^a fase del bike sharing.

La società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni nell'esercizio in corso e in quelli precedenti.

Contributi in conto investimenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 la società ha incassato contributi in conto investimenti per complessivi € 106.155.312.

Si riporta di seguito il prospetto con la movimentazione dei contributi in C/Impianti :

Descrizione	31.12.2011	Incremento	Decremento	Riscontati nel 2012	31.12.2012
Contributi Privati					
- Presentati in attesa d'incasso	1.981.298	8.319			1.989.617
- Incassati e imputati a cespite	174.648	-		(21.549)	153.099
Contributi Comunali					
- Presentati in attesa d'incasso	39.234.970	21.017.846	(35.797.249)		24.455.567
- Incassati e imputati a cespite	146.924.150	35.797.249		(8.277.536)	174.443.863
Contributi Provinciali					
- Presentati in attesa d'incasso	47.216				47.216
- Incassati e imputati a cespite	-				-
Contributi Regionali					
- Presentati in attesa d'incasso	60.343.762	992.145	(47.887.865)		13.448.042
- Incassati e imputati a cespite	171.534.884	47.887.865		(18.150.431)	201.272.318
Contributi Statali					
- Presentati in attesa d'incasso	12.928.038	12.917.100	(22.470.198)		3.374.940
- Incassati e imputati a cespite	194.674.499	22.470.198		(7.739.902)	209.404.795
Totale Contributi Presentati in attesa d'incasso	114.535.284	34.935.410	(106.155.312)	-	43.315.382
Totale Contributi Incassati e imputati a cespite	513.308.181	106.155.312	-	(34.189.418)	585.274.075

Come prescritto dal Documento n. 16 dell'O.I.C., il contributo è contabilizzato nell'esercizio di insorgenza del diritto alla percezione come rettifica dell'attivo immobilizzato e successivamente imputato a Conto Economico a riduzione delle quote di ammortamento.

Nell'esercizio 2012 sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi € 34.189.418, di cui Comunali € 8.277.536, Regionali € 18.150.431, Statali € 7.739.902 e da privati per € 21.549.

Si segnala l'esistenza di un vincolo di inalienabilità sui cespiti acquistati attraverso contributi in conto investimenti e si riporta di seguito il dettaglio dei vincoli previsti dalla normativa:

- Autobus urbani 8 anni
- Autobus suburbani e interurbani 10 anni
- Filobus 15 anni
- Tram e Treni Metro 30 anni

3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2012 ammontano a € 67.224.337 e sono costituite da:

Partecipazioni

Partecipazioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Imprese Controllate	13.731.220	11.715.596	2.015.624
Imprese Collegate	10.004.000	10.004.000	-
Totale	23.735.220	21.719.596	2.015.624

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Nel corso dell' esercizio la voce partecipazione si è movimentata per:

- la svalutazione di NET S.r.l. per € 753.126. Svalutazione effettuata al fine di allineare il valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto di competenza,
- la cessione della partecipazione di NTL S.r.l., per un valore iscritto a bilancio pari ad € 1.862.500, ma ceduta per € 2.075.000, in quanto non ritenuta più strategica,
- l'acquisto del 39% della partecipazione in Perotti S.p.A. da SIAI per il valore di € 4.631.250.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Si riporta di seguito la tabella con la movimentazione delle partecipazioni:

Partecipazioni	31.12.2011	Incrementi	Cessioni	Svalutazioni	31.12.2012
<i>Imprese Controllate</i>					
A.T.M. Servizi S.p.A.	1.100.000				1.100.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	1.426.236			(753.126)	673.110
Perotti S.r.l.	6.849.860	4.631.250			11.481.110
Guidami S.r.l.	-				-
Ge.S.A.M. S.r.l.	20.000				20.000
MIPARK S.p.A.	-				-
A.T.M. Servizi Diversificati S.r.l.	100.000				100.000
International Metro Service S.r.l.	357.000				357.000
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	1.862.500		(1.862.500)		-
<i>Imprese Collegate</i>					
Metro 5 S.p.A.	10.000.000				10.000.000
CO.MO. Fun&Bus s.c.a.r.l.	4.000				4.000
Movibus S.r.l.	-				-
Totale	21.719.596	4.631.250	(1.862.500)	(753.126)	23.735.220

Le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile al 31.12.2012 ossia quelli approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società partecipate, ove non diversamente specificato.

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio
Azienda Trasporti Milanese Servizi S.p.A. - ATM SERVIZI S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	4.343.593	7.600.254	909.075	100	7.600.254	1.100.000
Gestione Servizi Assicurativi Multirischi S.r.l. - GESAM S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	168.377	23.237	100	168.377	20.000
MIPARK S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	320.000	145.181	(48.163)	51	74.042	-
PEROTTI S.p.A.	Milano, via Teodosio, 125	1.500.000	6.174.337	347.066	90	5.556.903	11.481.110
International Metro Service S.r.l. - INMETRO S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	700.000	4.855.252	27.567	51	2.476.178	357.000
Nord Est Trasporti S.r.l. - NET S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	925.180	719.905	(805.482)	93,5	673.110	673.110
GUIDAMI S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	138.768	9.844	100	138.768	-
CO.MO FUN& BUS s.c.a.r.l. *	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	20.000	-	20	4.000	4.000
METRO 5 S.p.A. *	Milano, Via Pisoni, 2	50.000.000	49.955.525	(16.922)	20	9.991.105	10.000.000
MOVIBUS S.r.l. *	Milano, P.zza Castello, 1	780.000	692.081	(936.280)	26,18	181.187	-
ATM Diversificati S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	489.840	(314.955)	100	489.840	100.000

* I valori si riferiscono all'ultimo Bilancio approvato al 31.12.2011 in quanto l'approvazione del Bilancio 2012 è stata differita a 180gg

Si evidenzia che la partecipazione in Perotti S.p.A. è iscritta al costo d'acquisto e non si è proceduto ad adeguarne il valore alla quota di patrimonio netto di competenza, in quanto la società ha prodotto utili crescenti negli anni e presenta future aspettative reddituali positive. Inoltre si evidenzia che sono state costituite in pegno numero 100.000 azioni della società Metro 5 in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio/lungo termine erogato alla collegata per un valore di € 10.000.000.

Crediti

I crediti immobilizzati pari a € 4.963.000 sono costituiti :

- dal finanziamento fruttifero erogato alla controllata Mipark come deliberato dall'Assemblea dei soci del 29/5/2012 per € 51.000. Lo scopo del finanziamento è quello di fornire alla controllata la liquidità necessaria per gli adempimenti della gestione ordinaria;
- dal finanziamento erogato a Metro 5 per € 2.880.000;
- dai finanziamenti erogati alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI per € 2.032.000. Il finanziamento è finalizzato al sostegno alle cooperative la cui attività è la costruzione e la gestione di immobili ad uso abitativo per i dipendenti aziendali.

Altri titoli

Il saldo di € 38.526.117 si riferisce ai titoli sotto dettagliati e precedentemente iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Data di scadenza	Valore al 31 dicembre 2012
BTP	15/09/2014	3.837.923
BTP	15/04/2015	2.637.829
CCT	15/12/2015	3.840.986
BTP	15/09/2017	3.211.408
CCT	15/10/2017	6.771.541
BTP	01/03/2020	6.077.432
BTP	01/03/2021	2.148.997
MEDIOBANCA	20/12/2015	10.000.000
TOTALE		38.526.117

Gli stessi titoli, che sarebbero stati mantenuti in ogni caso fino alla naturale scadenza, qualora fossero rimasti classificati come disponibili alla negoziazione nella Voce "Altri Titoli" dell'attivo circolante avrebbero maturato al 31 dicembre 2012 una rivalutazione di € 4.821.293.

La riclassificazione, con conseguente sterilizzazione della relativa posizione contabile al valore di bilancio al 31 dicembre 2010, è stata effettuata alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2011 contestualmente alla sottoscrizione di finanziamenti assunti nella forma di Repurchase Agreement (REPO) a valere sui titoli sotto elencati in portafoglio, in ottica continuativa con orizzonte temporale di riferimento dell'indebitamento non inferiore ai dodici mesi.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le giacenze e gli acconti ai fornitori al 31.12.2012 sono così composti:

Rimanenze	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Materiale metrotranviario	53.719.322	53.191.910	527.412
Materiale automobilistico	5.698.863	5.694.430	4.433
Pneumatici	465.464	513.223	(47.759)
Materiale filoviario	1.913.744	1.764.481	149.263
Materiale elettrico/elettronico	11.759.843	10.114.323	1.645.520
Materiale manutenzione fabbricati	2.552.487	2.317.619	234.868
Economato	126.818	68.458	58.360
Biglietti	633.454	854.124	(220.670)
Materiale per manutenzione fabbricati	86.763	87.299	(536)
Gasolio per trazione	753.665	897.264	(143.599)
Gasolio da riscaldamento	11.743	11.749	(6)
Materiale comune	1.230.112	1.217.077	13.035
Binari	2.225.141	3.055.741	(830.600)
Biglietti per parcheggi	54.290	111.506	(57.216)
Dispositivi di protezione individuale	47.278	50.115	(2.837)
Materiali di consumo non manutentivi	2.891	3.191	(300)
Biglietti ecopass	24.311	88.947	(64.636)
Totale	81.306.189	80.041.457	1.264.732
Fondo obsolescenza scorte	(24.711.238)	(22.696.559)	(2.014.679)
Acconti ai fornitori	7.345.430	254.448	7.090.982
Totale	63.940.381	57.599.346	6.341.035

Le giacenze di magazzino, al lordo degli acconti a fornitori e del fondo obsolescenza scorte, sono aumentate rispetto allo scorso esercizio di € 1.264.732.

A seguito dell'alienazione di beni obsoleti, si è ritenuto di utilizzare per un importo di € 1.044.646 il fondo costituito appositamente per tale scopo nello scorso esercizio.

Il fondo, al 31 dicembre 2012 ammonta a € 24.711.238 e ha lo scopo di rettificare la valutazione delle rimanenze finali, con riferimento al valore dei materiali obsoleti che saranno oggetto di alienazione nell'esercizio successivo e al valore di quei beni che presentano un basso indice di rotazione o che saranno oggetto di sostituzione per obsolescenza tecnologica.

Gli acconti a fornitori sono aumentati di € 7.090.982. L'incremento è legato al contratto di fornitura dei carrelli e delle sale montate, le cui consegne sono previste e decorrere dai primi mesi dell'esercizio 2013.

II. CREDITI

La posta in esame al 31.12.2012 è così composta:

Crediti	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Verso clienti:			
- di cui esigibili entro 12 mesi	29.138.780	39.615.351	(10.476.571)
- di cui esigibili oltre 12 mesi	-	134.400	(134.400)
Verso controllate	103.235.695	86.485.843	16.749.852
Verso collegate	3.390.739	4.248.363	(857.624)
Verso controllanti	33.951.998	117.208.175	(83.256.177)
Tributari:			
- di cui esigibili entro 12 mesi	16.607.846	23.731.078	(7.123.232)
- di cui esigibili oltre 12 mesi	30.797.938	39.698.271	(8.900.333)
Verso altri	81.421.724	115.798.397	(34.376.673)
Totale	298.544.720	426.919.878	(128.375.158)

La stratificazione dei crediti per saldo è così rappresentata:

Numero clienti	Saldo
3	Saldo > 5.000.000
2	Saldo > 1.000.000 < 5.000.000
1	Saldo > 500.000 < 1.000.000
11	Saldo > 100.000 < 500.000
157	Saldo > 10.000 < 50.000
439	Saldo < 10.000

Si evidenzia che i primi 10 clienti rappresentano il 83.5% del totale dei crediti di ATM.

I crediti verso clienti ammontano al 31.12.2012 a € 29.138.780 e sono esposti al netto dello specifico fondo che risulta pari a € 12.880.915. Nel corso dell'esercizio, al fine di adeguare i crediti al loro valore presumibile di realizzo, si è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione di € 2.238.521.

Il fondo è costituito per coprire in modo specifico quei crediti di dubbia esigibilità e i crediti per cui al momento sono state esperite azioni legali.

Si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso clienti:

Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31.12.2011	11.155.987
Accantonamento del periodo	2.238.521
Utilizzi del periodo	(513.593)
Saldo al 31.12.2012	12.880.915

I crediti verso imprese controllate sono di seguito dettagliati:

Crediti verso imprese controllate	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
ATM Servizi Spa:			
- commerciali	82.495.190	69.843.550	12.651.640
- finanziari	2.570.427	124.924	2.445.503
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	6.197.212	2.963.203	3.234.009
ATM Servizi Diversificati srl:			
- commerciali	2.583.719	3.810.518	(1.226.799)
- finanziari	621.667		621.667
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	61.639		61.639
Gesam srl:			
- commerciali	57.059	88.080	(31.020)
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	40.073	70.641	(30.568)
Guidami srl:			
- commerciali	19.403	7.083	12.320
Inmetro srl:			
- commerciali	440.890	1.009.545	(568.655)
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	1.264.128		1.264.128
Metro Service A/S:			
- commerciali	115.875	124.087	(8.212)
Mipark Spa:			
- commerciali	22.934	35.652	(12.718)
NET srl:			
- commerciali	2.755.060	2.476.579	278.481
- finanziari	2.744.242	5.041.437	(2.297.195)
NTL srl:			
- commerciali	-	12.100	(12.100)
Perotti Spa:			
- commerciali	654.535	505.454	149.081
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	553.393	334.740	218.653
- altri	38.250	38.250	-
Totale	103.235.695	86.485.843	16.749.852

I crediti commerciali si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi alle controllate, in quanto come già esposto in altra parte del presente documento, ATM SpA ha assunto un preminente ruolo di società di service per le società da essa controllate.

I crediti finanziari si riferiscono alle disponibilità finanziarie al 31.12.2012 riconosciute alle controllate nell'ambito della gestione della tesoreria di gruppo in capo alla holding. Tali depositi maturano interessi pari all'Euribor con uno spread dello 0,25%, iscritti alla voce C) Proventi ed oneri finanziari del Conto Economico.

I crediti tributari, come descritto in altra parte del presente documento, sono relativi alle ritenute d'acconto subite e all'imposta IRES corrispondente all'imponibile positivo trasferito dalle società aderenti al consolidato fiscale alla consolidante ATM SpA, oppure al credito IVA risultante al 31.12.2012 ceduto dalle controllate ad ATM SpA a seguito dell'adesione alla procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo.

I crediti verso imprese collegate, sono di natura commerciale e si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi in virtù dei contratti in essere e sono di seguito dettagliati:

Crediti verso imprese collegate	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
APAM Esercizio Spa:			
- <i>commerciali</i>	-	40.352	(40.352)
Brianza Trasporti scarl:			
- <i>commerciali</i>	22.561	20.807	1.754
Co.Mo Fun & Bus scarl:			
- <i>commerciali</i>	268.277	280.882	(12.605)
Metro 5 Spa:			
- <i>commerciali</i>	2.745.353	3.483.514	(738.161)
Metro 5 Lilla Spa:			
- <i>commerciali</i>	80.369	183.813	(103.444)
Movibus srl:			
- <i>commerciali</i>	3.544.435	3.509.251	35.184
Totale	6.660.995	7.518.619	(857.624)
Fondo Svalutazione Crediti	(3.270.256)	(3.270.256)	-
Totale	3.390.739	4.248.363	(857.624)

Il fondo svalutazione crediti iscritto nel precedente esercizio è considerato congruo a coprire i rischi.

La società ha iscritto crediti nei confronti della controllante Comune di Milano per complessivi € 33.951.998, così composti:

Crediti verso controllante	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Fatture per Servizi	12.913.726	93.798.782	(80.885.056)
Contributi per Investimenti	21.038.272	19.098.027	1.940.245
Conto Corrente - Comune di Milano	-	4.311.366	(4.311.366)
Totale	33.951.998	117.208.175	(83.256.177)

L'importo di € 12.913.726 si riferisce al fatturato emesso e da emettere nei confronti della controllante per corrispettivi sul contratto di servizio sino alla data del 30 aprile 2010 e per prestazioni rese relativamente a servizi di trasporto incrementali e a richiesta nonché a progetti complementari.

I crediti per contributi in conto impianti, pari a € 21.038.272, si riferiscono alle richieste di rimborso di contributi sull'avanzamento degli investimenti in corso. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio, sulla base di accordi reciproci, sono stati incassati € 15.317.140 mediante la compensazione dei debiti per dividendi da distribuire.

La posizione finanziaria netta verso il Comune, rappresentata dalla differenza tra crediti debiti a lordo dell'IVA, passa da una posizione debitoria di € 48.790.550 del 2011 ad una posizione sempre debitoria di € 53.620.531 del 2012.

I crediti tributari, pari a € 47.405.784, comprendono:

Crediti tributari	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Erario conto IVA di Gruppo	-	14.811.433	(14.811.433)
Iva chiesta a rimborso entro 12 mesi	6.150.000	6.150.000	-
Iva chiesta a rimborso oltre 12 mesi	30.797.938	30.797.938	-
Erario conto IRES	10.457.846	8.900.333	1.557.513
Erario conto IRAP	-	2.769.645	(2.769.645)
Totale	47.405.784	63.429.349	(16.023.565)

A partire dall'1.1.2008 la società ha aderito alla procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo con le seguenti società controllate: ATM Servizi S.p.A., Gesam S.r.l., Perotti S.p.A. e Mipark S.p.A.; negli esercizi successivi, oltre alle sopra citate controllate è stata presentata adesione anche per le società ATM Servizi Diversificati S.r.l., Net S.r.l., International Metro Service S.r.l. e Guidami S.r.l.

Il credito per IVA chiesta a rimborso di € 6.150.000 si riferisce ad un'istanza di rimborso infrannuale presentata da ATM per conto della società controllata ATM Servizi Spa relativamente al secondo trimestre dell'esercizio 2011.

Il credito per IVA chiesta a rimborso oltre 12 mesi pari a € 30.797.938, si riferisce all'esposizione di ATM a tutto il 31.12.2009, relativamente al credito congelato al 31.12.2007, ante adesione al regime IVA di Gruppo, rettificato delle compensazioni effettuate successivamente.

Il Credito IRES di € 10.457.846 è relativo alle seguenti poste:

- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite da ATM su proventi finanziari e su contributi regionali;
- Crediti relativi alle ritenute fiscali subite da società controllate da ATM, aderenti al Consolidato Fiscale, su proventi finanziari e su contributi regionali.

Ai fini IRES la società ha compensato nel limite massimo dell'80% il proprio reddito imponibile con le perdite fiscali pregresse maturate ante consolidato fiscale nazionale.

Il reddito imponibile residuo, come previsto è stato successivamente trasferito al consolidato fiscale fruendo così dell'ulteriore abbattimento dell'80%, compensandolo con le perdite fiscali trasferite negli anni di vigenza del consolidato fiscale nazionale e mai utilizzate.

Non si è ritenuto opportuno iscrivere imposte anticipate ai fini IRES, sulle differenze temporanee deducibili ed in particolare sulle perdite fiscali pregresse in quanto non sussiste, nei termini indicati dal principio contabile n. 25, ragionevole certezza di poter ottenere in un prevedibile periodo futuro imponibili fiscali.

La società ha pertanto valutato di indicare nella presente Nota Integrativa il valore delle perdite fiscali a riporto ai fini IRES generatesi prima dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale avvenuta nell'esercizio 2007, pari a € 864.382.549 compensabili in misura piena ed a € 221.431.890 compensabili fino a concorrenza dell'80 % del reddito imponibile. Sono state inoltre trasferite al consolidato fiscale le perdite relative agli anni 2007, 2008, 2009 e 2010, pari a € 730.225.270, di cui € 49.524.673 compensate con gli utili propri e delle partecipate. Le imposte anticipate non stanziare relative alle perdite fiscali ante Consolidato Nazionale ammontano a € 298.598.970 e le imposte anticipate non stanziare relative alle perdite fiscali trasferite al Consolidato fiscale Nazionale a € 187.192.664.

I crediti verso altri, al 31.12.2012, sono così costituiti:

Crediti verso altri	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Verso Stato, Regione e Provincia	77.467.307	111.957.425	(34.490.118)
Verso dipendenti	320.359	582.028	(261.669)
Altri crediti	3.634.058	3.258.944	375.114
Totale	81.421.724	115.798.397	(34.376.673)

I crediti verso Stato, Regione e Provincia comprendono i contributi in conto impianti oggetto di richieste pari al fatturato maturato (€ 47.216 da Provincia di Milano, € 13.448.041 da Regione Lombardia e € 58.730.612 dallo Stato). Inoltre rilevano il credito maturato nei confronti dello Stato e della Regione Lombardia al 31.12.2012 a fronte dei rinnovi contrattuali avvenuti in data 20.12.2003, 14.12.2004 e 14.12.2006 finanziati rispettivamente con legge n. 47 del 27.2.2004, con legge n. 58 del 22.4.2005 e con legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007).

Gli altri crediti attengono in particolare ad anticipazioni erogate al personale in infortunio per conto dell'INAIL, ad un credito vantato nei confronti del Ministero delle Infrastrutture relativo ai canoni pagati per i ponti radio, cauzioni rese ad enti diversi e ad anticipi per premi assicurativi.

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La posta in oggetto si riferisce a titoli di Stato e obbligazioni. Al 31.12.2012 non esistono in portafoglio titoli in valuta.

Si espone di seguito il dettaglio:

Attività finanziarie	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Titoli di stato	44.007.599	27.403.699	16.603.900
Prestiti obbligazionari	71.757.778	87.233.325	(15.475.547)
Overnight e time	22.700.000	10.000.000	12.700.000
OICR	42.581.635	25.500.829	17.080.806
Totale	181.047.012	150.137.853	30.909.159

Il valore dei titoli comprende le svalutazioni ed i ripristini di valore operati nel corrente e nei passati esercizi in applicazione dei vigenti principi contabili. L'effetto netto dell'esercizio è pari a una rivalutazione di € 4.537.153.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso Istituti bancari e Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio ed i valori a disposizione dei responsabili di settore quali fondi cassa nonché le dotazioni agli sportellisti e le dotazioni rendiresto delle emittitrici.

Disponibilità liquide	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Depositi bancari	76.905.772	93.523.308	(16.617.536)
Depositi postali	73.965	24.636	49.329
Denaro e valori in cassa	780.348	798.790	(18.442)
Totale	77.760.085	94.346.734	(16.586.649)

D) RATEI E RISCONTI

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei e risconti attivi	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Ratei attivi:			
- <i>interessi titoli di stato e obbligazioni</i>	1.537.538	1.185.448	352.090
Risconti attivi:			
- <i>contratti manutenzione</i>	317.494	245.566	71.928
- <i>affitti e noleggi</i>	15.554	394.494	(378.940)
- <i>imposte e tasse</i>	31.354	29.991	1.363
Totale	1.901.940	1.855.499	46.441

Si segnala che non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione della voce è così dettagliata:

Patrimonio netto	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Capitale sociale	700.000.000	700.000.000	-
Riserva legale	140.000.000	140.000.000	-
Altre Riserve:			
- <i>riserva da conferimento</i>	42.589.557	62.589.557	(20.000.000)
- <i>utili portati a nuovo</i>	6.847.470	2.302.735	4.544.735
Utile di esercizio	5.763.772	4.544.735	1.219.037
Totale	895.200.799	909.437.027	(14.236.228)

In allegato (Allegato n. 4) al presente documento, si riporta il prospetto della movimentazione del patrimonio netto.

L'Assemblea dei Soci del 7.05.2012 ha destinato l'utile 2011 a Utili portati a nuovo.

Il capitale sociale ammonta a € 700.000.000 ed è formato da n. 70.000.000 di azioni del valore nominale di € 10 ciascuna, interamente sottoscritto e versato. Non vi sono state modificazioni nel corso dell'esercizio. Il Socio Unico è il Comune di Milano.

La riserva da conferimento iscritta si riferisce all'operazione ai sensi dell'art. 2343 del C.C. effettuata nel corso dell'esercizio 2002 per la definitiva determinazione del capitale sociale.

In data 19.12.2012 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzioni di dividendi per € 20.000.000.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il dettaglio della voce è il seguente:

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Fondi rischi:			
- <i>Liquidazione sinistri</i>	10.956.323	11.209.069	(252.746)
- <i>Vertenze di lavoro</i>	18.961.832	20.331.000	(1.369.168)
- <i>Rischi IRAP</i>	34.548.344	33.778.457	769.887
- <i>Rischi diversi</i>	17.600.567	6.637.079	10.963.488
Fondi spese future:			
- <i>Anzianità di guerra</i>	868.990	1.168.514	(299.524)
- <i>Manutenzione straordinaria</i>	29.236.800	29.236.800	-
Totale	112.172.856	102.360.919	9.811.937

L'entità del fondo liquidazione sinistri corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni/sinistri connessi alla circolazione delle vetture di linea, limitatamente

alla fascia di rischio non coperta dalle polizze di assicurazione stipulate con le varie Compagnie. La valutazione dei sinistri in sofferenza è stata effettuata attraverso l'esame delle singole pratiche inevase al 31.12.2012.

Il fondo rischi per vertenze di lavoro accoglie accantonamenti effettuati negli anni per fare fronte a vertenze in corso e potenziali con i lavoratori. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato a compensazione dei costi sostenuti per i rischi verificatisi.

Il fondo rischi IRAP, costituito per far fronte ai rischi connessi alle incertezze interpretative delle norme fiscali in tema di imponibilità dei contributi ex FNT, è stato adeguato per tener conto degli interessi di mora che ATM potrebbe essere chiamata a pagare nel caso in cui soccombesse nel ricorso verso l'amministrazione tributaria.

Il fondo rischi diversi si riferisce alle passività sorte nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa.

Il valore iscritto al fondo anzianità di guerra si riferisce al valore attuale della futura erogazione delle pensioni per biennio di guerra; nell'anno 2012 sono state erogate 831 pensioni.

Il fondo manutenzione straordinaria, si riferisce ad un programmato piano straordinario di interventi per migliorare la sicurezza e l'efficienza su impianti ricevuti in uso dal Comune.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi rischi ed oneri:

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2011	Incremento	Utilizzo	31.12.2012
Fondi rischi:				
- Liquidazione Sinistri	11.209.069	3.824.016	(4.076.762)	10.956.323
- Vertenze di lavoro	20.331.000	-	(1.369.168)	18.961.832
- Rischi IRAP	33.778.457	769.887		34.548.344
- Rischi diversi	6.637.079	10.963.488	-	17.600.567
Fondi spese future:				
- Anzianità di guerra	1.168.514		(299.524)	868.990
- Manutenzione straordinaria	29.236.800			29.236.800
Totale	102.360.919	15.557.391	(5.745.454)	112.172.856

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Comprende i trattamenti di fine rapporto del personale Dirigente ed Autoferrotranviere. Nell'anno sono intervenute le seguenti variazioni:

Trattamento di fine rapporto	
TFR al 31.12.2011	59.734.327
Accantonamento dell'esercizio	8.526.096
Imposta sostitutiva 11% D.Lgs 47.2000	(209.206)
Utilizzo per esoneri ed anticipazioni	(2.781.581)
TFR destinato Tesoreria	(3.939.365)
<u>TFR destinato a previdenza integrativa</u>	<u>(2.640.305)</u>
TFR al 31.12.2012	58.689.966

Gli accantonamenti dell'anno sono stati effettuati nel rispetto dell'art. 2120 del Codice Civile. In particolare si è provveduto all'accantonamento pari a 1/13,5 dell'ammontare delle retribuzioni di competenza ed alla rivalutazione del capitale nella misura fissata dalla legge.

Il debito per TFR è esposto al netto dell'anticipazione d'imposta sulla rivalutazione dell'anno pari all'11%, ex Legge n. 47/2000.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La posta in esame ha subito nel corso dell'esercizio la seguente variazione:

Debiti	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Verso banche	94.548.427	96.428.876	(1.880.449)
Verso fornitori	159.821.939	218.967.726	(59.145.787)
Verso imprese controllate	199.451.358	193.448.246	6.003.112
Verso imprese collegate	830.032	391.096	438.936
Verso controllanti	86.156.356	168.872.136	(82.715.780)
Tributari	11.564.903	15.247.610	(3.682.707)
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.626.834	12.050.676	3.576.158
<u>Altri debiti</u>	<u>36.089.417</u>	<u>29.672.880</u>	<u>6.416.537</u>
Totale	604.089.266	735.079.246	(130.989.980)

Si espone di seguito la ripartizione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso banche	5.578.956	61.340.664	27.628.807	94.548.427
Verso fornitori	159.821.939			159.821.939
Verso imprese controllate	199.451.358			199.451.358
Verso imprese collegate	830.032			830.032
Verso controllanti	86.156.356			86.156.356
Tributari	11.564.903			11.564.903
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.626.834			15.626.834
Altri debiti	36.089.417			36.089.417
Totale	515.119.795	61.340.664	27.628.807	604.089.266

L'importo di € 94.548.427 relativo ai debiti verso banche, si riferisce principalmente:

- ad € 37.107.215 ad operazioni di finanziamento assunti nella forma di Repurchase Agreement (REPO) con orizzonte temporale di riferimento dell'indebitamento non inferiore ai dodici mesi. Si tratta di operazioni garantite dai titoli immobilizzati iscritti nella voce B) III punto 3) dell'attivo;
- ad € 57.441.212 ad un finanziamento bancario garantito ad un tasso fisso di circa il 4% finalizzato all'acquisizione di treni della linea 1 metropolitana scadente nel 2021 con rimborso annuale.

L'importo di € 159.821.939 si riferisce in via prevalente a debiti verso soggetti Italiani e della Comunità Europea e sono sorti per l'acquisto di materiali, servizi e beni capitalizzati. Di seguito si espone la stratificazione dei fornitori per rilevanza.

Numero Fornitori	Saldo
2	Saldo > 5.000.000
13	Saldo > 1.000.000 < 5.000.000
12	Saldo > 500.000 < 1.000.000
54	Saldo > 100.000 < 500.000
39	Saldo > 50.000 < 100.000
659	Saldo < 50.000

Si evidenzia che i primi 10 fornitori rappresentano il 64,30 % del valore complessivo.

Il saldo di € 199.451.358 si riferisce ai debiti verso le società controllate, di seguito dettagliati:

Debiti verso imprese controllate	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
ATM Servizi Spa:			
- commerciali	126.365.899	55.600.338	70.765.561
- finanziari	-	682.389	(682.389)
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	2.318.047	25.233.986	(22.915.939)
- altri	62.459.232	101.954.754	(39.495.522)
ATM Servizi Diversificati srl:			
- commerciali	124.226	88.250	35.976
- finanziari	-	149.716	(149.716)
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	9.014	-	9.014
Gesam srl:			
- commerciali	65.884	969	64.915
- finanziari	271.929	332.995	(61.066)
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	173	-	173
Guidami srl:			
- finanziari	109.714	56.668	53.046
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	2.873	26.340	(23.467)
Inmetro srl:			
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	669.416	338.383	331.033
Mipark Spa:			
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	21.322	36.011	(14.689)
NET srl:			
- commerciali	799.732	509.265	290.467
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	316.969	2.460.982	(2.144.013)
NTL srl:			
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	-	183	(183)
Perotti Spa:			
- commerciali	5.889.244	5.949.620	(60.376)
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	27.684	27.397	287
Totale	199.451.358	193.448.246	6.003.112

I debiti commerciali si riferiscono a debiti per prestazioni e servizi resi dalle controllate in virtù dei contratti in essere.

I debiti nei confronti di ATM Servizi classificati come "Altri" sono relativi al debito per trattamento di fine rapporto del personale trasferito in data 1.1.2011 nonché a debiti per introiti di competenza della controllata, nel corso dell'esercizio si è proceduto al suo parziale pagamento.

I debiti finanziari si riferiscono alle disponibilità finanziarie al 31.12.2012 riconosciute alle controllate nell'ambito della gestione della tesoreria di gruppo in capo alla holding. Tali depositi maturano interessi pari all'Euribor con uno spread dello 0,25%, iscritti alla voce C) Proventi ed oneri finanziari del Conto Economico.

I debiti tributari verso controllate, come descritto in altra parte del presente documento, sono relativi:

- al credito IVA risultante al 31.12.2012 ceduto dalle controllate ad ATM, a seguito dell'adesione alla procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo;
- alle ritenute fiscali subite su proventi finanziari e contributi regionali ceduti dalle società controllate a ATM a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale.

Debiti verso imprese collegate	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Brianza Trasporti scarl:			
- <i>commerciali</i>	193.982	143.330	50.652
Co.Mo Fun & Bus scarl:			
- <i>commerciali</i>	91.914	3.617	88.297
Metro 5 Spa:			
- <i>commerciali</i>	23.626	4.882	18.744
Movibus srl:			
- <i>commerciali</i>	520.509	239.267	281.242
Totale	830.032	391.096	438.936

Il debito verso imprese collegate di € 830.032 si riferisce principalmente al debito verso le società collegate Movibus e Brianza Trasporti per integrazione tariffaria.

I debiti di € 86.156.356 verso la controllante (Comune di Milano), si riferiscono essenzialmente al debito per fatture da ricevere per il canone 2009 per i beni comunali in uso, come previsto dal Contratto di servizio in vigore sino al 30 aprile 2010, al canone 2008 e 2009 per la gestione delle aree di sosta e parcheggio, nonché al valore dei dividendi da liquidare pari a € 59.075.978. Nell'esercizio 2012, in comune accordo con la controllante, si è provveduto a compensare Dividendi per € 11.779.589 con i crediti per Contributi in c/investimento che la società vantava. Inoltre ATM ha provveduto a pagare al Comune di Milano dividendi per € 35.502.343 come da delibera dell'Assemblea dei soci del 15/12/2012. Infine nell'assemblea dei soci del 19/12/2012 si è deliberata la distribuzione di ulteriori € 20.000.000 di dividendi.

La voce Debiti tributari accoglie i debiti di varia natura connessi:

- al sostituto di imposta per € 3.355.997;
- il debito di € 5.749.257 relativo alla liquidazione IVA di Gruppo. Infatti a partire dall'1.1.2008 la società ha aderito alla procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo con le seguenti società controllate: ATM Servizi S.p.A., Gesam S.r.l., Perotti S.p.A. e Mipark S.p.A.; negli esercizi successivi, oltre alle sopra citate controllate è stata presentata adesione anche per le società ATM Servizi Diversificati S.r.l., Net S.r.l. e International Metro Service S.r.l. e Guidami S.r.l.
- al debito per IVA ad esigibilità differita, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 633/1972 che risulta al 31.12.2012 pari a € 1.571.360;
- al debito Irap per 864.454 che scaturisce dalla compensazione tra quanto versato in acconto e la definitiva determinazione delle imposte al 31.12.2012;
- al debito per la TARSU di € 23.835.

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari a € 15.626.834 si riferiscono a debiti verso INPS, PREVINDAI, INAIL nonché verso il Fondo Pensionistico di categoria Priamo.

La voce Altri debiti risulta così composta:

Altri debiti	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Ferie e scomputi non fruiti	3.756.527	3.589.195	167.332
Debiti verso dipendenti	23.487.793	17.984.439	5.503.354
Altri debiti	8.845.097	8.099.246	745.851
Totale	36.089.417	29.672.880	6.416.537

L'importo di € 3.756.527 accoglie il corrispettivo relativo alle ferie annuali non godute dai dipendenti, nonché il controvalore delle ore straordinarie lavorate, usufruibili come permessi retribuiti, non ancora utilizzate. I debiti verso dipendenti di € 23.487.793 si riferiscono in gran parte alle spettanze di competenza dell'esercizio 2012 da liquidare nel 2013, mentre tra gli altri

debiti l'importo più significativo riguarda il debito nei confronti della Fondazione ATM pari a € 2.440.848 per trattenute effettuate sulle retribuzioni del mese di dicembre e non ancora liquidate.

E) RATEI E RISCONTI

Si riporta di seguito il dettaglio:

Ratei e risconti passivi	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Contributi Comunali in conto impianti	24.455.567	39.234.971	(14.779.404)
Contributi Provinciali in conto impianti	47.216	47.216	-
Contributi Regionali in conto impianti	13.448.041	60.343.762	(46.895.721)
Contributi Statali in conto impianti	3.374.940	12.928.038	(9.553.098)
Contributi da privati	1.989.617	1.981.298	8.319
Ratei passivi	68.359	551.007	(482.648)
Risconti passivi	3.004.711	1.777.187	1.227.524
Totale	46.388.451	116.863.479	(70.475.028)

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito e in contropartita come risconto passivo. Al momento dell'incasso vengono iscritti a rettifica delle immobilizzazioni a cui si riferiscono e vengono imputati a conto economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo d'acquisto del bene.

I ratei passivi si riferiscono principalmente a commissioni bancarie mentre i risconti sono costituiti essenzialmente dall'attualizzazione dei crediti vantati da ATM SpA nei confronti delle cooperative edificatrici e a quote di ricavi fatturati nel corso dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

Conti d'ordine

Il dettaglio della voce è il seguente:

Conti d'ordine	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Beni in uso	9.774.984	5.537.972	4.237.012
Garanzie di cui	324.549.460	251.820.048	72.729.412
- Garanzie a favore di terzi	11.010.256	22.001.539	(10.991.283)
- Garanzie di terzi	241.475.375	219.818.509	21.656.866
- Garanzie prestate a collegate	72.063.829	10.000.000	62.063.829
Totale	334.324.444	257.358.020	76.966.424

Si evidenzia che sono state iscritte le fidejussioni prestate a favore della collegata Metro 5 S.p.A per € 62.063.829 e il pegno su azioni per € 10.000.000.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio della voce in esame è il seguente:

Valore della produzione	2012	2011	Variazioni
Ricavi da vendite e da prestazioni	423.740.038	391.928.449	31.811.589
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	23.178.400	28.366.909	(5.188.509)
Altri ricavi e proventi	60.629.220	81.947.837	(21.318.617)
Totale	507.547.658	502.243.195	5.304.463

Il valore dei "Ricavi da vendite e da prestazioni" è costituita principalmente da prestazioni concesse da ATM S.p.A. alle società controllate per i servizi centralizzati a supporto del Servizio TPL e in maniera residuale da altri servizi di trasporto, tra i quali si evidenziano la gestione della funicolare Como – Brunate e il servizio di metropolitana leggera POMA 2000.

I ricavi sono realizzati nel territorio del Comune di Milano e nella Provincia di Como.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a € 23.178.400, comprendono i costi capitalizzabili interni (costi di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni.

Gli Altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Altri ricavi e proventi	2012	2011	Variazioni
Contributi TPL	-	1.378.759	(1.378.759)
Contributi CCNL	15.902.115	15.711.753	190.362
Contributi diversi	1.267.746	1.292.699	(24.953)
Altri ricavi	43.459.359	63.564.626	(20.105.267)
Totale	60.629.220	81.947.837	(21.318.617)

I contributi CCNL pari a € 15.902.115 si riferiscono ai contributi di competenza dell'anno, stanziati con Legge n. 47 del 27.2.2004, a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002/2003, con Legge n. 58 del 22.4.2005, a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2004/2005 e con Legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007), a copertura degli oneri del rinnovo CCNL biennio 2006/2007.

I contributi diversi si riferiscono preminentemente ai contributi ricevuti per i piani formativi aziendali e per la realizzazione degli impianti fotovoltaici presso i depositi di San Donato e Precotto.

La voce "Altri ricavi" accoglie i ricavi non inerenti l'attività tipica.

Altri ricavi	2012	2011	Variazioni
Prestazioni rese a terzi	13.941.654	20.587.217	(6.645.563)
Proventi pubblicitari	16.985.515	18.607.461	(1.621.946)
Rimborsi assicurativi	3.217.040	8.028.041	(4.811.001)
Rilascio Fondo Rischi	-	6.950.454	(6.950.454)
Affitti attivi	2.905.721	4.039.225	(1.133.504)
Rimborso Costi	2.936.549	2.618.169	318.380
Personale fatturato	1.478.694	1.017.444	461.250
Vendita materiale d'esercizio	784.683	815.180	(30.497)
Penalità a fornitori	929.765	636.949	292.816
Tram ristorante	-	134.097	(134.097)
Plusvalenze da alienazione cespiti	17.892	127.066	(109.174)
Multe ai passeggeri	261.846	3.323	258.523
Totale	43.459.359	63.564.626	(20.105.267)

La voce in analisi presenta una significativa diminuzione. Tale andamento è legato sia alla diminuzione di prestazioni effettuate al Comune di Milano sia al venir meno di eventi particolari che si sono manifestati nel corso dello scorso esercizio. In particolare nell'esercizio 2011 ATM aveva incassato il rimborso relativo al treno della metropolitana rimasto coinvolto nell'allagamento della stazione "Sondrio" della Linea 3, a seguito dell'esondazione del fiume Seveso nel settembre 2011 e si era provveduto a rilasciare un fondo rischi a seguito del venire meno del rischio specifico a fronte del quale il fondo stesso era stato stanziato.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel titolo in esame sono iscritti i costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

Costi della produzione	2012	2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	73.987.158	72.111.074	1.876.084
Servizi	175.629.547	175.864.582	(235.035)
Godimento beni di terzi	5.170.568	5.889.294	(718.726)
Costi del personale	150.244.600	152.622.276	(2.377.676)
Ammortamenti e svalutazioni	90.415.847	87.603.096	2.812.751
Variazione delle rimanenze	749.948	1.081.008	(331.060)
Accantonamenti per rischi	15.557.391	6.296.141	9.261.250
Oneri diversi di gestione	9.951.361	12.239.563	(2.288.202)
Totale	521.706.420	513.707.034	7.999.386

Le spese per acquisti di materiali, pari a € 73.987.158, si riferiscono a costi inerenti l'acquisizione di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, al gasolio per autotrazione nonché ai documenti di viaggio e per la sosta. L'incremento dei costi in oggetto attiene principalmente la voce acquisto gasolio per autotrazione, più € 4.530.016 rispetto all'esercizio precedente, in parte compensata dall'effetto del contratto di copertura sul prezzo del gasolio per € 822.285 e la voce acquisti materiali elettrici per € 1.512.353. A fronte dei suddetti aumenti si sono visti minori oneri per acquisti binari, materiali metro tramviari e di consumo manutentivi per € 3.770.750.

Le spese per servizi, pari a € 175.629.547, vengono di seguito dettagliate:

Spese per servizi	2012	2011	Variazioni
Manutenzioni	41.051.147	46.401.209	(5.350.062)
Utenze	61.139.048	50.635.616	10.503.432
Esternalizzazioni	40.849.428	42.549.772	(1.700.344)
Prestazioni professionali	3.299.897	5.082.917	(1.783.020)
Assicurazioni	9.843.430	10.308.542	(465.112)
Servizi di biglietteria	10.924.636	10.199.073	725.563
Servizi vari	5.127.353	5.750.984	(623.631)
Servizi per parcheggi	3.394.608	4.936.469	(1.541.861)
Totale	175.629.547	175.864.582	(235.035)

La diminuzione di € 235.035 nasce dalla compensazione tra dinamiche opposte.

La voce utenze risente in maniera decisa della dinamica incrementativa dei costi per Energia Elettrica sia per trazione che per illuminazione e degli incrementi legati ai costi relativi al servizio di teleriscaldamento e per approvvigionamento di gas. L'incremento dei costi di biglietteria si connette all'aumento dell'aggio corrisposto alle rivendite per i biglietti di TPL e per Area C. Come evidenziato in altra parte del presente documento, in ATM SpA sono state centralizzate tutte quelle attività e competenze finalizzate al supporto del servizio TPL; pertanto i costi per manutenzione, pulizia e vigilanza sono rimasti in carico alla Capogruppo che provvede, attraverso dei contratti intercompany, ad offrirli come service centralizzato alla propria controllata ATM Servizi. I minori oneri di esercizio afferenti a prestazioni manutentive sono più che compensati da interventi di manutenzioni straordinarie incrementative dell'utilità pluriennale che sono stati capitalizzati. Si evidenziano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi operati nella revisione dei carrelli tram e metro e sui sistemi di telecomunicazione di rete di superficie e metro. Queste attività riflettono lo sforzo posto in essere da ATM, in qualità di società che esercita attività di

coordinamento e controllo su ATM Servizi, per offrire alla clientela un servizio migliore, in termini di qualità e sicurezza.

I costi per godimento di beni di terzi, pari a € 5.170.568, presentano rispetto al precedente esercizio una riduzione di € 718.726, essenzialmente legata alla diminuzione dei costi per l'affitto dei parcheggi d'interscambio e del noleggio del treno molatore.

Le voci che compongono i costi per godimento di beni di terzi sono relativi:

- per € 1.332.972 al noleggio di impianti e attrezzature;
- per € 1.528.402 al noleggio di veicoli ausiliari;
- per € 611.249 ad affitti passivi;
- per la parte residuale, pari a € 1.697.945, a noleggi di attrezzature d'ufficio, di hardware e software, nonché al canone pagato per la gestione del servizio di collegamento tra la stazione metropolitana di Cascina Gobba e l'ospedale S. Raffaele e per la gestione della funicolare di Como.

I costi per il personale, pari a € 150.244.600 comprendono i costi sostenuti per retribuzioni ed oneri sociali, accantonamenti di legge ed ai sensi dei contratti di categoria, nonché i costi per ferie ed ore a scomputo maturate ma non fruite nell'anno. Si riporta di seguito il dettaglio:

Costi del personale	2012	2011	Variazioni
Salari e stipendi	106.374.468	105.804.815	569.653
Oneri sociali	29.501.679	31.745.831	(2.244.152)
Trattamento di fine rapporto	8.526.096	9.077.500	(551.404)
Trattamento di quiescenza e simili	963.919	959.426	4.493
Altri costi	4.878.438	5.034.704	(156.266)
Totale	150.244.600	152.622.276	(2.377.676)

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva, così come già commentato in altra parte del presente documento.

Sono stati posti a carico dell'esercizio ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 90.415.847 al netto di utilizzi per contributi in conto impianti per € 34.189.418.

Gli ammortamenti dell'anno sono così suddivisi:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	2012	2011	Variazioni
Software	1.330.739	1.644.964	(314.225)
Spese pluriennali	24.819	24.819	-
Migliorie su beni di terzi	13.385.649	12.108.859	1.276.790
Utilizzo contributi in conto impianti	(413.022)	(26.604)	(386.418)
Totale	14.328.185	13.752.038	576.147

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

	2012	2011	Variazioni
Fabbricati	5.203.683	5.188.256	15.427
Impianti e Macchinario	93.393.556	89.702.322	3.691.234
Attrezzature industriali e commerciali	2.119.246	2.018.566	100.680
Altri beni	1.982.575	1.889.287	93.288
Utilizzo contributi in conto impianti	(33.776.396)	(29.833.279)	(3.943.117)
Totale	68.922.664	68.965.152	(42.488)

Inoltre nel corso dell'esercizio si è provveduto a svalutare il valore residuo di alcuni mezzi, che hanno maturato un'obsolescenza tecnica che ne impediva la messa in servizio e dell'immobile di Fondo Val di Non che è destinato ad essere donato alla Fondazione ATM. L'effetto economico di questa operazione è di € 4.926.477 ed è stato evidenziato alla lettera B.10 c).

La voce "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" accoglie un importo di € 2.238.521. Come descritto in altra parte del presente documento, l'accantonamento si riferisce a quei crediti la cui esigibilità futura è dubbia.

La voce "variazione delle rimanenze" presenta una variazione rispetto al 2011 di € 331.060, ed esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, utilizzate per il processo produttivo, rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente.

Gli accantonamenti per rischi, pari a € 15.557.391, come evidenziato in altra parte del presente documento, si riferiscono:

- agli accantonamenti nel fondo liquidazione sinistri, per spese da liquidare finanziariamente negli esercizi successivi in relazione a fatti accaduti nell'anno;
- agli accantonamenti per contenziosi fiscali;
- agli accantonamenti per passività sorte nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa;
- agli accantonamenti per rischi relativi al personale.

Le principali voci che rientrano negli oneri diversi di gestione per un totale di € 9.951.361 (diminuiti di € 2.288.202 rispetto al precedente esercizio), attengono principalmente a costi sostenuti per imposte e tasse varie (tra cui la più rilevante risulta la TARSU), a perdite su crediti, a costi vari non riclassificabili nei punti precedenti (associazioni, pubblicazioni, vidimazione libri, ecc.) ed infine a sopravvenienze passive generate dalla differenza tra valori accantonati nell'esercizio precedente rispetto a quelli consuntivi. In data 20.12.2012 l'assemblea di ATM ha deliberato la costituzione di un fondo a copertura perdite future in ATM Servizi Diversificati. Il fondo è stato costituito a fronte della rinuncia da parte della capogruppo di un credito di € 700.000 relativo al contratto di compravendita di 34 autobus che ha trovato appostazione tra le perdite su crediti del corrente esercizio.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si espone di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

Proventi finanziari	2012	2011	Variazioni
Da partecipazioni	3.989.381	38.250	3.951.131
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12.663	27.310	(14.647)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.003.686	-	1.003.686
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	8.796.761	6.185.081	2.611.680
Diversi dai precedenti	1.611.532	1.090.118	521.414
Totale	15.414.023	7.340.759	8.073.264

Oneri finanziari	2012	2011	Variazioni
Interessi passivi verso controllate	2.956	2.186	770
Perdite su titoli	4.180	316.660	(312.480)
Interessi passivi bancari	759.106	678.659	80.447
Totale	766.242	997.505	(231.263)

Utili e Perdite su cambi	(22.609)	3.587	(26.196)
--------------------------	------------	-------	------------

Totale Proventi e Oneri Finanziari	14.625.172	6.346.841	8.278.331
---	-------------------	------------------	------------------

I Proventi da partecipazioni sono rappresentati dai dividendi pagati dalla società International Metro Service S.p.A. e da Perotti S.p.A. e dall'utile relativo alla cessione della partecipazione in NTL s.r.l..

I proventi finanziari da crediti iscritti nell'attivo immobilizzato si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alla controllata Mipark S.p.A. e a quelli impliciti maturati verso le cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI.

I proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo immobilizzato, pari ad € 1.003.686, si riferiscono a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di stato che, come detto sopra, verranno tenuti fino alla loro naturale scadenza e sono utilizzati per operazioni di Repurchase Agreement (REPO), in ottica continuativa con orizzonte temporale di riferimento dell'indebitamento non inferiore ai dodici mesi.

I proventi su titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono, per € 3.316.821, a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di stato e, per € 5.479.940, a utili realizzati dalla vendita di titoli.

I proventi finanziari diversi dai precedenti sono principalmente riferiti, per € 1.536.912, ad interessi maturati su depositi bancari, su commercial papers e pronti contro termine e ad interessi maturati verso le controllate, per € 74.620.

Gli interessi passivi verso le controllate, pari a € 2.956, si riferiscono agli interessi maturati sulle disponibilità finanziarie riconosciute alle controllate, nell'ambito della gestione della tesoreria di gruppo in capo ad ATM. Gli interessi sono pari all'Euribor con uno spread dello 0,25%.

Gli interessi passivi bancari di € 759.106 sono relativi principalmente a interessi sui finanziamenti bancari iscritti tra i debiti.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce, pari a € 3.784.027, accoglie :

- la svalutazione della partecipazione detenuta in NET Srl per € 753.126, al fine di allineare il valore delle partecipazioni al suo valore netto contabile;
- la rivalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante per € 4.537.153 (di cui svalutazioni per € 707.994 e rivalutazioni per € 5.245.147);

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Si espone di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

Proventi straordinari	2012	2011	Variazioni
Altri	4.169.421	20.723.267	(16.553.846)
Totale	4.169.421	20.723.267	(16.553.846)

Il valore di € 4.169.421 è relativa al recupero dei contributi per malattia relativi all'anno 2009 incassati nel corso dell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio come di seguito dettagliato:

Imposte	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	484.521	137.572	346.949
IRAP	5.697.187	5.412.004	285.183
Imposte Esercizio Precedente	(567.547)	(29.813)	(537.734)
	<u>5.614.161</u>	<u>5.519.763</u>	<u>94.398</u>
Imposte differite (anticipate)			
IRAP	-	3.844	(3.844)
	<u>-</u>	<u>3.844</u>	<u>(3.844)</u>
Proventi/Oneri da consolidato fiscale			
Proventi da consolidato fiscale	(2.958.075)	(5.700.625)	2.742.550
Oneri da consolidato fiscale	-	-	-
	<u>(2.958.075)</u>	<u>(5.700.625)</u>	<u>2.742.550</u>
	<u>2.656.086</u>	<u>(177.018)</u>	<u>2.833.104</u>

Determinata la base imponibile IRES pari a € 44.869.054, cui corrisponderebbe un'imposta pari a € 12.338.991, la società ha compensato nel limite massimo dell'80% tale reddito imponibile con le proprie perdite fiscali pregresse maturate ante consolidato fiscale nazionale e non utilizzate.

Il reddito imponibile residuo, come previsto è stato successivamente trasferito al consolidato fiscale fruendo così dell'ulteriore abbattimento dell'80%, compensando le perdite fiscali trasferite dalla società negli anni di vigenza del consolidato fiscale nazionale e mai utilizzate. A fronte di una base imponibile così rideterminata, pari a € 1.761.894, l'IRES di competenza ammonta a € 484.521.

Il debito per IRAP è rilevato nella voce debiti tributari come compensazione tra quanto versato in acconto e la definitiva determinazione delle imposte al 31.12.2012.

Si riporta il prospetto di riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva nell'allegato n. 5.

Altre informazioni

Negli allegati 6.a, 6.b e 6.c del presente documento vengono riepilogati i rapporti con parti correlate con cui la società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria a condizioni in linea con quelle di mercato.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

Altre informazioni	2012	2011	Variazioni
Compensi Amministratori	282.712	296.976	(14.264)
Compensi Sindaci	151.840	151.840	-
Totale	434.552	448.816	(14.264)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri fra cui il Presidente; il Collegio Sindacale è composto invece da tre membri effettivi di cui uno Presidente.

Inoltre, si segnala che i compensi spettanti alla società incaricata della revisione legale dei conti per l'esercizio 2012 ammontano a € 113.430.

Strumenti finanziari (fair value)- Art. 2427bis C.C.

Nel corso dell'esercizio la società ha sottoscritto contratti a termine per l'acquisto di gasolio per trazione. Si segnala che alla data del 31.12.2012 non vi sono contratti su derivati in corso.

Variazione nell'andamento dei cambi valutari - Art. 2427, n. 6bis C.C.

In relazione all'andamento dei cambi fra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio si segnala che la società non ha poste in valuta.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società - Art. 2427, n. 18 C.C.

La società non ha emesso titoli aventi tali caratteristiche.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società - Art. 2427, n. 19 C.C.

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 e all'art. 2349, comma 2 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci - Art. 2427, n. 19bis C.C.

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Patrimoni destinati a uno specifico affare - Art. 2427, n. 20 C.C.

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447bis e successivi Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare - Art. 2427, n. 21 C.C.

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447bis e successivi Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria - Art. 2427, n. 22 C.C.

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllante possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio - Art. 2428, nn. 3, 4 C.C.

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine - Art. 2427, n. 6 ter C.C.

Con riferimento alla specifica richiesta in oggetto, si informa che la società al 31.12.2012 ha contratti "pronti contro termine" o contratti analoghi che prevedono obbligo di retrocessione a termine per € 37.138.363 .

Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenza e con evidenziazione delle clausole di postergazione

Tra i debiti iscritti nello stato patrimoniale non vi è alcun debito riferibile a finanziamenti ricevuti dai propri soci

Milano, 18 aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Bruno Rota

ALLEGATI AL BILANCIO 2012

Rendiconto finanziario al 31.12.2012

Rendiconto Finanziario	2012	2011
(Valori in euro)		
Utile Netto	5.763.772	4.544.735
A rettifica:		
<i>Ammortamenti e altri componenti non monetarie:</i>	<i>96.944.902</i>	<i>948.453</i>
(+) ammortamenti	83.250.849	82.717.190
(+) rettifiche di valore di immobilizzazioni	4.926.477	3.982.769
(±) variazione fondi rischi ed oneri	9.811.937	(11.337.497)
(±) variazione fondo TFR	(1.044.361)	(74.414.009)
<i>Altre variazioni:</i>	<i>(18.058.961)</i>	<i>(25.311.167)</i>
(-) proventi/oneri finanziari netti	(14.625.172)	(6.346.841)
(-) proventi/oneri straordinari netti	(4.169.421)	(20.723.267)
(-) plusvalenze/minusvalenze nette	(17.494)	448.213
(-) rettifiche di valore di partecipazioni	753.126	1.310.728
Cash Flow da gestione operativa prima delle variazioni del CCN	84.649.713	(19.817.979)
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>	<i>92.621.885</i>	<i>108.646.883</i>
(-) rimanenze	(6.341.035)	1.190.542
(-) crediti commerciali	91.496.027	18.204.359
(-) crediti commerciali intercompany	(11.647.423)	(30.688.476)
(-) altri crediti	23.255.566	38.860.318
(-) altri crediti intercompany	(3.474.830)	(4.728.434)
(-) ratei e risconti attivi	(46.441)	(543.043)
(+) debiti commerciali	(114.579.635)	(54.202.085)
(+) debiti commerciali intercompany	69.745.940	39.741.689
(+) altri debiti	6.309.988	(35.119.662)
(+) altri debiti intercompany	(22.980.984)	32.352.311
(+) ratei e risconti passivi	744.876	679.094
(+) variazione contributi c/impianti	60.139.836	102.900.270
<i>Variazioni patrimoniali non rientranti nel CCN</i>	<i>(39.370.598)</i>	<i>67.428.615</i>
Cash Flow da gestione operativa	137.901.000	156.257.519
(-) Investimenti in immobilizzazioni	(91.555.920)	(148.968.933)
(-) Acquisto partecipazioni	(4.631.250)	
(-) Vendita partecipazioni	1.862.500	
(+) Realizzi netti di immobilizzazioni	83.057	5.002.779
(-) Versamenti quote di capitale sociale di società collegate		(5.000.000)
Cash Flow da attività di investimento/disinvestimento	(94.241.613)	(148.966.154)
(-) Variazione crediti finanziari verso Comune	4.311.366	7.000.000
(+) Variazione debiti finanziari verso Comune	(47.281.932)	(29.144.433)
(-) Variazione crediti finanziari verso terzi	(1.558.170)	222.999
(+) Variazione debiti finanziari verso banche	(1.880.449)	44.872.387
(-) Variazione crediti finanziari infragruppo	(894.899)	1.251.087
(+) Variazione debiti finanziari infragruppo	(827.386)	(25.242.703)
(+) Proventi/oneri finanziari netti	14.625.172	6.346.841
(+) Proventi/oneri straordinari netti	4.169.421	20.723.267
Cash Flow da attività di finanziamento	(29.336.877)	26.029.445
Riclassifica titoli ad attività immobilizzate		(38.526.117)
Flusso di cassa netto del periodo	14.322.510	(5.205.307)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	244.484.587	249.689.894
Disponibilità liquide a fine esercizio	258.807.097	244.484.587
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.322.510	(5.205.307)

Movimentazione Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

	Valori al 1.1.2012				Movimenti dell'esercizio			
	Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Valore netto	Investimenti e Acquisizioni	Giroconti ad impianti finiti	Ammortamenti	
							Ammortamenti	Alienazioni e Dismissioni
I. Immobilizzazioni Immateriali	129.497.361	(31.160.685)	(170.000)	98.166.676	13.880.304	-	(14.741.207)	2.852.059
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.435.515	(5.537.157)	-	2.898.358	-	1.147.447	(1.330.739)	1.360.151
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.610.131	-	-	7.610.131	13.880.304	(17.943.044)	-	-
7) Altre	113.451.715	(25.623.528)	(170.000)	87.658.187	-	16.795.597	(13.410.468)	1.491.908
II. Immobilizzazioni Materiali	2.729.403.506	(1.185.466.856)	(513.138.181)	1.030.798.469	77.675.615	-	(106.599.043)	30.897.461
1) Terreni e fabbricati	327.947.756	(64.508.200)	(12.128.613)	251.310.943	-	1.407.602	(5.814.574)	-
2) Impianti e macchinari	2.175.109.412	(1.072.257.440)	(501.009.568)	601.842.404	-	171.439.421	(96.682.650)	30.702.349
3) Attrezzature industriali e commerciali	44.115.821	(33.435.642)	-	10.680.179	-	1.899.021	(2.119.246)	183.307
4) Altri beni	21.875.144	(15.265.574)	-	6.609.570	-	2.431.259	(1.982.573)	11.805
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	160.355.373	-	-	160.355.373	77.675.615	(177.177.303)	-	-
Totale	2.858.900.867	(1.216.627.541)	(513.308.181)	1.128.965.145	91.555.919	-	(121.340.250)	33.749.520

Movimentazione Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Immobilizzazioni	Movimenti dell'esercizio		Valori al 31.12.2012				
	Contributi in conto impianti		Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Valore netto	
	Incrementi	Quote riscontate nell'anno					Alienazioni e Dismissioni
I. Immobilizzazioni Immateriali	(3.537.550)	413.022	-	140.525.605	(43.049.833)	(3.294.528)	94.181.244
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	8.222.810	(5.507.745)	-	2.715.065
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	3.547.391	-	-	3.547.391
7) Altre	(3.537.550)	413.022	-	128.755.404	(37.542.088)	(3.294.528)	87.918.788
II. Immobilizzazioni Materiali	(102.617.762)	33.776.396	-	2.775.089.604	(1.261.168.438)	(581.979.547)	931.941.619
1) Terreni e fabbricati	(1.434.323)	331.352	-	329.355.358	(70.322.774)	(13.231.584)	245.801.000
2) Impianti e macchinari	(99.480.348)	33.146.052	-	2.315.781.320	(1.138.237.741)	(567.343.864)	610.199.715
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	45.831.535	(35.371.581)	-	10.459.954
4) Altri beni	(1.703.091)	298.992	-	24.294.200	(17.236.342)	(1.404.099)	5.653.759
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	59.827.191	-	-	59.827.191
Totale	(106.155.312)	34.189.418	-	2.915.615.209	(1.304.218.271)	(585.274.075)	1.026.122.863

**ALIQUOTE AMMORTAMENTO APPLICATE
BILANCIO 31.12.2012**

DESCRIZIONE	ALIQUOTA %
B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
4 CONCESSIONI, LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI	5,55-20
7 ALTRE	
- Software	20
- Migliorie su beni di terzi	5-10-20
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1 TERRENI E FABBRICATI	2
2 IMPIANTI E MACCHINARIO:	
- MATERIALE ROTABILE DI LINEA	
Vetture metro - motrici	3,33
Vetture metro - rimorchi	3,33
Tram urbani	3,33
Autobus	8,33
Filobus	7,50
- IMPIANTI DI LINEA	
Sottostazioni alimentazione	5,75
Autolocalizzazione	5,75
Impianti fissi d'officina	5
Biglietteria magnetico-elettronica	10-20
Impianti per fabbricati	5,75
3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Garitte	5
Autocarri	20
Trabattelli	20
Furgoni	20
Motrici di servizio	10
Carri trasporto	7,5
Rimorchi automobilistici	10
Attrezzature	10
Emettitrici e obliterate	12
Rete telefonica/Badge	20
Vetture adibite a servizi vari	20
Autobus turistici	8,33
4 ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12
Attrezzature d'ufficio	20
Hardware	20
Climatizzatori	20
Elettrodomestici	20
Apparecchiature telefoniche	20
Sistemi audio video	20
Sistema Bike Sharing e biciclette aziendali	12

Allegato n. 4

Patrimonio netto	31.12.2010	Destinazione utile	Riclassifica Riserve	Distribuzione ai Soci	Ricostituzione Riserve	Risultato di periodo	31.12.2011	utilizzo
Capitale sociale	700.000.000						700.000.000	-
Riserva legale	140.000.000						140.000.000	B
Altre Riserve:								
- Riserva da conferimento	62.589.557						62.589.557	A,B,C
- Utili portati a nuovo	-	2.302.735					2.302.735	A,B,C
Utile di esercizio	2.302.735	(2.302.735)				4.544.735	4.544.735	
Totale	904.892.292	-	-	-	-	4.544.735	909.437.027	

A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

Patrimonio netto	31.12.2011	Destinazione utile	Riclassifica Riserve	Distribuzione ai Soci	Ricostituzione Riserve	Risultato di periodo	31.12.2012	utilizzo
Capitale sociale	700.000.000						700.000.000	-
Riserva legale	140.000.000						140.000.000	B
Altre Riserve:								
- Riserva da conferimento	62.589.557			(20.000.000)			42.589.557	A,B,C
- Utili portati a nuovo	2.302.735	4.544.735					6.847.470	A,B,C
Utile di esercizio	4.544.735	(4.544.735)				5.763.772	5.763.772	
Totale	909.437.027	-	-	(20.000.000)	-	5.763.772	895.200.799	

A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

Allegato n. 5

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO

	ATM	
	IRES	IRAP
<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</i>		(14.158.763)
<i>COSTI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (COSTI DEL PERSONALE)</i>		150.244.600
<i>UTILE DI BILANCIO ANTE IMPOSTA IRES</i>	8.419.857	
<i>ALIQUOTA IMPOSTA TEORICA</i>	27,50%	3,90%
<i>IMPOSTA TEORICA</i>	2.315.461	5.307.348
 COSTI NON AMMESSI IN DEDUZIONE E RICAVI NON IMPONIBILI		
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE / OCCASIONALI		39.551
STAGES		3.717
IMPOSTE NON DEDUCIBILI	106.519	17.044
INTERESSI PASSIVI		
TELEFONIA	245.862	
ALTRI COSTI NON DEDUCIBILI	14.267.603	1.373.902
RICAVI NON IMPONIBILI	(3.057.385)	(244.250)
(+)	11.562.599	1.189.964
 COSTI AMMESSI IN DEDUZIONE E DIVERSA BASE IMPONIBILE IRAP		
CONTRIBUTI CCNL NON IMPONIBILI		620.182
INAIL		60.066
SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE DISABILE		99.060
SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE CON CONTRATTO INSERIMENTO		20.817
AIUTI CRESCITA ECONOMICA (ACE)	56.492	
IRAP	1.482.578	
(-)	1.539.070	800.125
 UTILIZZO PERDITE FISCALI PREGRESSE	 11.854.469	
(-)	11.854.469	0
 <i>IMPOSTA EFFETTIVA</i>	484.521	5.697.187
 <i>ALIQUOTA EFFETTIVA</i>	5,75	4,19

Allegato n. 6 a

CREDITI	Commerciali	Contributi	Dividendi da Incassare	Finanziari	Tributari	31.12.2012
- Verso Controllanti						
COMUNE DI MILANO	10.828.187	23.123.811				33.951.998
- Verso Controllate						
ATM SERVIZI S.p.A.	82.495.190			2.570.427	6.197.212	91.262.829
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.	2.583.719			621.667	61.639	3.267.025
GESAM S.r.l.	57.059			-	40.073	97.131
GUIDAMI S.r.l.	19.403			-	-	19.403
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.	440.890			-	1.264.128	1.705.018
METRO SERVICE A/S	115.875			-	-	115.875
MIPARK S.p.A.	22.934			-	-	22.934
NET S.r.l.	2.755.060			2.744.242	-	5.499.301
PEROTTI S.p.A.	654.535		38.250	-	553.393	1.246.179
- Verso Collegate						
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	22.561					22.561
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	268.277					268.277
METRO 5 S.p.A.	2.745.353					2.745.353
METRO 5 LILLA S.p.A.	80.369					80.369
MOVIBUS S.r.l.	3.544.435					3.544.435

Allegato n. 6 b

DEBITI	Commerciali	Finanziari	Dividendi da Liquidare	TFR da Liquidare	Tributari	31.12.2012
- Verso Controllanti						
COMUNE DI MILANO	27.080.378		59.075.977			86.156.356
- Verso Controllate						
ATM SERVIZI S.p.A.	126.365.899	-		62.459.232	2.318.047	191.143.178
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.	124.226	-		-	9.014	133.240
GESAM S.r.l.	65.884	271.929		-	173	337.986
GUIDAMI S.r.l.	-	109.714		-	2.873	112.587
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.	-	-		-	669.416	669.416
METRO SERVICE A/S	-	-		-	-	-
MIPARK S.p.A.	-	-		-	21.322	21.322
NET S.r.l.	799.732	-		-	316.969	1.116.701
PEROTTI S.p.A.	5.889.244	-		-	27.684	5.916.928
- Verso Collegate						
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	193.982					193.982
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	91.914					91.914
METRO 5 S.p.A.	23.626					23.626
MOVIBUS S.r.l.	520.509					520.509

Allegato n. 6 c

RAPPORTI ECONOMICI	Ricavi Vendite e Prestazioni	Ricavi e Proventi Diversi	Costi per Servizi	Godimento Beni di Terzi	Oneri del Personale	Oneri Diversi di Gestione	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari	Dividendi su Partecipazioni
- Verso Controllanti									
COMUNE DI MILANO	36.055	2.322.785	14		160.346				
- Verso Controllate									
ATM SERVIZI S.p.A.	57.333.575	4.911.461	67.760		23.207		19.546	679,36	
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.	1.026.594	129.410	58.057					1.934,48	
GESAM S.r.l.	16.922	439.413	726.020					341,81	
GUIDAMI S.r.l.	11.477	77							
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.	103.848	307.702	43						
METRO SERVICE A/S		279.316							
MIPARK S.p.A.	10.463	2					314		
NET S.r.l.	2.610.034	675.474	370.000				55.074		
PEROTTI S.p.A.	178.028	483.254	6.805.790						(38.250)
- Verso Collegate									
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	5.909.003	345.758							
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	523.308	10.348		200.604				33.099	
METRO 5 S.p.A.		2.368.347	71.277					4	
METRO 5 LILLA S.p.A.									
MOVIBUS S.r.l.	6.167.293	656.587							

Relazioni
della Società di
Revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO, N° 39**

All'Azionista di
Azienda Trasporti Milanese SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Azienda Trasporti Milanese SpA e sue controllate (il "Gruppo ATM") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanese SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2012.

- 3 Il Gruppo ATM ha stanziato, in esercizi precedenti, un fondo manutenzione straordinaria per un importo complessivo di Euro 29.237 migliaia. Tuttavia, in relazione alla competenza dell'evento correlato, i predetti costi dovrebbero essere contabilizzati nell'esercizio del loro effettivo sostenimento. Pertanto, il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è sottovalutato di Euro 29.237 migliaia al lordo dell'effetto fiscale.
- 4 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Azienda Trasporti Milanese SpA al 31 dicembre 2012, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo ATM.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 6.812.000,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di Azienda Trasporti Milanesi SpA al 31 dicembre 2012.

Milano, 18 aprile 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in purple ink, which appears to read 'Andrea Branduardi', is written over a faint, light-colored watermark of the PwC logo.

Andrea Branduardi
(Revisore legale)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO, N° 39**

All'Azionista di
Azienda Trasporti Milanesi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi SpA (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2012.

- 3 La Società ha stanziato, in esercizi precedenti, un fondo manutenzione straordinaria per un importo complessivo di Euro 29.237 migliaia. Tuttavia, in relazione alla competenza dell'evento correlato, i predetti costi dovrebbero essere contabilizzati nell'esercizio del loro effettivo sostenimento. Pertanto, il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è sottovalutato di Euro 29.237 migliaia al lordo dell'effetto fiscale.

- 4 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi SpA al 31 dicembre 2012, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 6.812.000,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanese SpA al 31 dicembre 2012.

Milano, 18 aprile 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in purple ink, reading 'Andrea Branduardi'.

Andrea Branduardi
(Revisore legale)

Relazioni
del Collegio
Sindacale

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato
di gruppo al 31 dicembre 2012
ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127**

Agli azionisti della società capogruppo

**AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.
Sede Legale: Foro Buonaparte, 61 – 20121 Milano
Capitale Sociale € 700.000.000 i. versato.
C.F. e R.I. di MI nr. 97230720159
P. I.V.A. nr. 12883390150 – N. REA 1573142**

Signori Soci,

il bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2012, si compone della Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e della nota integrativa, elaborati nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 127/91.

Il bilancio consolidato dell' **AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.** è stato sottoposto a revisione contabile, ai sensi di legge, da parte della società di revisione **PricewaterhouseCoopers S.p.A.**, che ha rilasciato apposita relazione in data 18 aprile 2013.

Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Imprese controllate	13.731.220	11.715.596	2.015.624
Imprese collegate	10.019.000	12.473.545	(2.454.545)
Totale	23.750.220	24.189.141	(438.921)

Società controllate:

Il consolidamento integrale ha riguardato le seguenti società:

Partecipazioni	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.12.2012
Imprese Controllate					
A.T.M. Servizi S.p.A.	1.100.000				1.100.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	1.426.236			(753.126)	673.110
Perotti S.r.l.	6.849.860	4.631.250			11.481.110
Guidami S.r.l.	-				-
Ge.S.A.M. S.r.l.	20.000				20.000
MIPARK S.p.A.	-				-
A.T.M. Servizi Diversificati S.r.l.	100.000				100.000
International Metro Service S.r.l.	357.000				357.000
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	1.862.500		(1.862.500)		-
Totale	11.715.596	4.631.250	(1.862.500)	(753.126)	13.731.220

CEBP

Alz

Gli scostamenti avvenuti nell'anno sono :

- La svalutazione di NET S.r.l. per € 753.126. Svalutazione effettuata al fine di allineare il valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto di competenza,
- l'acquisto del 39% della partecipazione in Perotti S.p.A. da SIAI per il valore di € 4.631.250;
- la cessione della partecipazione di NTL S.r.l., per un valore iscritto a bilancio pari ad € 1.862.500, ma ceduta per € 2.075.000, in quanto non ritenuta più strategica.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Società collegate:

PARTECIPAZIONI	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Imprese collegate	10.019.000	12.473.545	(2.454.545)

L'importo di 10.019.000 euro è relativo al valore del patrimonio netto delle società collegate:

- Brianza Trasporti s.c.a.r.l., La società ha evidenziato nell'ultimo bilancio approvato un utile pari a zero e un patrimonio netto di € 50.000. Il Gruppo ATM possiede il 30% del capitale sociale.
- Metro 5 S.p.A.. La società ha evidenziato nell'ultimo bilancio 2011 un patrimonio netto complessivo di € 49.955.525 di cui il Gruppo ATM possiede il 20%, ed un perdita d'esercizio pari a € 16.922. Si evidenzia che le azioni di ATM SpA sono state costituite in pegno per numero 100.000 in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio termine/ lungo termine erogato a Metro 5 per un valore di € 10.000.000;
- Co.Mo. Fun & Bus S.c.a.r.l.. La società ha chiuso il bilancio al 31.12.2012 in pareggio, evidenziando un patrimonio netto di € 20.000. La partecipazione del Gruppo ATM è del 20%, pari a € 4.000.
- Movibus S.r.l.. La società è stata costituita in data 15.5.2008 con un capitale sociale di € 8.200.000 ed è partecipata al 26,18%. In data 22 luglio 2010 l'assemblea dei soci ha deliberato la copertura delle perdite conseguite negli esercizi 2008, 2009 e 2010 mediante la riduzione del capitale sociale da € 8.200.000 a € 2.000.000. In data 28 luglio 2011 l'assemblea dei soci ha deliberato la copertura delle perdite maturate nel 2011 mediante la riduzione del capitale sociale da € 2.000.000 a € 450.000 e contestualmente ha deliberato per un aumento del Capitale Sociale a € 780.000. Nel Bilancio di ATM S.p.A. la partecipazione è completamente svalutata.

Come evidenziato in precedenza, nel corso dell'esercizio 2012, è stata ceduta l'intera quota di partecipazione nella controllata Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l., e pertanto anche la quota di partecipazione detenuta indirettamente in APAM Esercizio S.p.A..

Partecipazioni	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Imprese Collegate				
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.	15.000			15.000
Metro 5 S.p.A.	10.000.000			10.000.000
CO.MO. Fun&Bus s.c.a.r.l.	4.000			4.000
Movibus S.r.l.	-			-
Apam Esercizio S.p.A.	2.454.545		(2.454.545)	-
Totale	12.473.545	-	(2.454.545)	10.019.000

CE BP
[Signature]
[Signature]

Si forniscono le seguenti informazioni relative a tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate, precisando che le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile, ossia al 31.12.2012, ove non diversamente specificato.

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio
Azienda Trasporti Milanesi Servizi S.p.A. - ATM SERVIZI S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	4.343.593	7.600.254	909.075	100	7.600.254	1.100.000
Gestione Servizi Assicurativi Multirischi S.r.l. - GESAM S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	168.377	23.237	100	168.377	20.000
MIPARK S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	320.000	145.181	(48.163)	51	74.042	-
PEROTTI S.p.A.	Milano, via Teodosio, 125	1.500.000	6.174.337	347.066	90	5.556.903	11.481.110
International Metro Service S.r.l. - INMETRO S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	700.000	4.855.252	27.567	51	2.476.178	357.000
Nord Est Trasporti S.r.l. - NET S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	925.180	719.905	(805.482)	93,5	673.110	673.110
GUIDAMI S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	138.768	9.844	100	138.768	-
CO.MO FUN& BUS s.c.a.r.l. *	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	20.000	-	20	4.000	4.000
METRO 5 S.p.A. *	Milano, Via Pisoni, 2	50.000.00 0	49.955.525	(16.922)	20	9.991.105	10.000.000
MOVIBUS S.r.l. *	Milano, P.zza Castello, 1	780.000	692.081	(936.280)	26,18	181.187	-
ATM Diversificati S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	489.840	(314.955)	100	489.840	100.000

* I valori si riferiscono all'ultimo Bilancio approvato al 31.12.2011 in quanto l'approvazione del Bilancio 2012 è stata differita a 180gg

Handwritten signatures and initials:
 [Signature]
 [Signature]
 CE/BA

Il risultato del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012, si evidenzia nelle seguenti **risultanze espresse in migliaia di Euro** :

STATO PATRIMONIALE

Attività	1.842.312
Passività	921.241
Patrimonio netto di gruppo	912.855
Utile di esercizio	3.344
Patrimonio netto di terzi	4.872

CONTI D'ORDINE	4.508.240
-----------------------	------------------

I Conti d'ordine evidenziano le garanzie prestate, gli impegni assunti, i beni di terzi e sono esposti al valore contrattuale residuo.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	926.704
Costi della produzione	927.118
Differenza tra valore e costi prod.ne	(414)
Proventi e oneri finanziari	10.943
Rettifiche attività finanziarie	4.537
Proventi straordinari	5.202
Risultato prima delle imposte	20.268
Imposte dell'esercizio	(15.870)
Utile di esercizio prima della quota di pertinenza di terzi	4.398
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	1.054
Utile di esercizio	3.344

Con riferimento al bilancio consolidato il Collegio ha accertato:

- la sostanziale adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- il rispetto degli obblighi di Informativa sia in ordine al bilancio, sia in merito all'andamento della gestione;
- il rispetto dei principi di consolidamento e delle altre disposizioni previste dalle norme di legge;
- il nostro esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale, enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;
- il Collegio evidenzia, dopo avere avuto un confronto con la società di revisione, che il Gruppo ATM ha stanziato, in esercizi precedenti, un fondo manutenzione straordinaria per un importo complessivo di 29.237 migliaia di euro. Tuttavia in relazione alla competenza dell'evento correlato, i predetti costi dovrebbero essere contabilizzati nell'esercizio del loro effettivo sostenimento. Pertanto, il patrimonio netto al 31.12.2012 è sottovalutato di 29.237 migliaia di euro al lordo dell'effetto fiscale.

Il Collegio da altresì atto di aver verificato la corrispondenza del bilancio consolidato ai fatti e alle informazioni di cui allo stesso è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e Organismo di Vigilanza, dell'esercizio dei propri doveri di vigilanza e dei propri poteri di ispezione e di controllo.

Handwritten signature and initials:
 [Signature] CC/BP
 [Signature]

Il Collegio ritiene pertanto che il bilancio consolidato esprima in modo corretto la situazione patrimoniale ed economica del **GRUPPO ATM S.p.A.** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

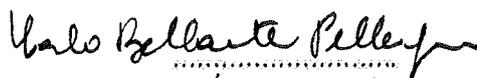
Milano, 22 aprile 2013.

Il Collegio sindacale:

Angelo Minoia – Presidente



Carlo Bellavite Pellegrini – Sindaco



Stefano Sarubbi – Sindaco



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL
31 dicembre 2012**

**All'Assemblea degli Azionisti di A.T.M. S.p.A..
AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.**

**Sede Legale: Foro Buonaparte, 61 – 20121 Milano
Capitale Sociale €. 700.000.000 i. versato
C.F. e R.I. di MI nr. 97230720159
P. I.V.A. nr. 12883390150 – N. REA 1573142**

Signori Soci,

vi ricordiamo che al vostro Collegio Sindacale è stata attribuita solo la funzione di vigilanza, mentre la funzione della revisione legale dei conti è stata affidata ad un revisore esterno, che ha rilasciato apposita relazione in data 18.04.2013.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice civile ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto dei termini di cui all'articolo 2429 del Codice civile.

1. Attività svolta

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le Assemblee degli azionisti e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 3 Assemblee degli azionisti e n. 15 riunioni del Consiglio di Amministrazione), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere adottate in tali adunanze sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per dimensione e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

CEBP

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- abbiamo avuto conoscenza delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio nei confronti di società partecipate delle quali viene fornita evidenza nella Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione degli amministratori, cui il Collegio rinvia;
- abbiamo valutato la congruità e la corrispondenza all'interesse della società e con parti correlate di natura ordinaria, le cui caratteristiche ed i relativi effetti economici sono adeguatamente indicati nella Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione degli amministratori, cui il Collegio rinvia;
- non abbiamo riscontrato (salvo quanto si dirà oltre) richiami di informativa nella relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., rilasciata ai sensi dell'art. 2409-ter, in cui si attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2012 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società. La società di revisione ha inoltre attestato la corrispondenza al bilancio della relazione sulla gestione;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle relative funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo, anche attraverso incontri periodici con il responsabile della funzione di Internal Audit e con l'Organismo di Vigilanza;
- abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- attestiamo inoltre che durante l'attività effettuata non sono emersi fatti di significatività tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione, ne' sono state riscontrate omissioni, fatti censurabili o irregolarità;
- vi informiamo, inoltre, che non sono pervenute al Collegio denunce ex articolo 2408 Codice civile e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice civile;

M. C. BP
Sty

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in occasione dell'esame di quest'ultimo bilancio.
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- abbiamo in fine verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Il Collegio evidenzia, dopo avere avuto un confronto con la società di revisione, che la società ha stanziato, in esercizi precedenti, un fondo manutenzione straordinaria per un importo complessivo di € 29.237.000. Tuttavia in relazione alla competenza dell'evento correlato, i predetti costi dovrebbero essere contabilizzati nell'esercizio del loro effettivo sostenimento. Pertanto, il patrimonio netto al 31.12.2012 è sottovalutato di € 29.237.000 al lordo dell'effetto fiscale.

3. Conclusioni

In base alle verifiche effettuate direttamente e in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, nonché tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti in data 18.04.2013, non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, così come redatto dagli Amministratori, concordando, inoltre, sulla proposta della destinazione del risultato d'esercizio.

Al termine del nostro mandato Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, ed auguriamo sempre maggiori successi alla Vostra Società.

Milano, 22 aprile 2013.

Il Collegio sindacale:

Angelo Minoia – Presidente



Carlo Bellavite Pellegrini – Sindaco



Stefano Sarubbi – Sindaco

